RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 47

18-24 NOVEMBRE 1962 L. 70

Vi presentiamo:

● "Rinaldo in campo" con Modugno e Delia Scala

● In Sicilia si gira per la TV "Mastro Don Gesualdo"

● Una novità sul video: il "Giornalaccio" con Brazzi e la Falk

DOMENICO MODUGNO

IN COPERTINA

(Foto Coluzzi)

Domenico Modugno appare in copertina nei panni del brigante Dragonera, il personaggio da lui interpretato in Rinaldo in campo. *Modugno, alla sua attività di compositore e di cantante (dall'esplosione di* Volare *al recentissimo* Stasera pago io*) ha infatti aggiunto quella di attore, rivelando doti non comuni come protagonista della commedia musicale di Garinei e Giovannini, uno dei maggiori successi teatrali della scorsa stagione. Ora Modugno torna, a fianco di Delia Scala e Paolo Panelli, davanti alle telecamere per ripresentare* Rinaldo in campo *sul video. (Vedere servizio e fotografie all'interno del giornale).*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 47

DAL 18 AL 24 NOVEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

La « pachanga »

Il maestro Carenni, che abbiamo presentato in copertina sul *Radiocorriere-TV* n. 45, ci scrive che la « partner » che appare con lui è la moglie, signora Michèle Secher che, oltre ad essere danzatrice, è anche cantante ed attrice. Il ballo presentato dalla coppia è, come abbiamo spiegato, di origine sudamericana: ma non si tratta della « pachanga » bensì della « chunga ». La cosa non sarà certo sfuggita agli intenditori.

Le lettere di Dostojevski

« Sono da molti anni un appassionato lettore di letteratura moderna. In particolare mi interessano i grandi romanzieri russi dell'800, che continuo a leggere con ammirazione, perché trovo in essi, nelle loro opere, la ragione di molti problemi che oggi ci turbano, il senso, ancora attuale, di una costumanza, di un atteggiamento di vita che non ci ha abbandonato. Con attenzione seguo anche la pubblicazione degli epistolari, rari purtroppo, di questi autori, perché io penso che con maggiore sincerità e immediatezza si possa ritrovare, nelle lettere scritte per i motivi di ogni giorno, l'immagine di quelle personalità così ricche, così rappresentative, che sono state interpreti e maestre di un'epoca intera. Ho saputo attraverso la radio della pubblicazione di alcune lettere di Dostojevski. Vi prego di darmi la possibilità di leggere i particolari di questa edizione » (F. Saponaro - Milano).

L'editore torinese Paolo Boringhieri presenta, nella traduzione di Lubomir Radoyce, il volume Ultime lettere *di Fedor Dostojevski. Sono 182 lettere dell'autore dei* Fratelli Karamazov *di recente apparizione in Russia e tradotte per la prima volta e a tempo di primato direttamente dal russo. Queste* Ultime lettere *ci fanno avvicinare il Dostojevski degli anni 1878-1881, fino dunque alle soglie della morte avvenuta il 27 gennaio 1881.*

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz
M. LUCO	23	486 - 493 MHz
MARTINA FRANCA	32	558 - 565 MHz
MONTE FAVONE	29	534 - 541 MHz
MONTE SCURO	28	526 - 533 MHz
MILANO	26	510 - 517 MHz
PORTOFINO	29	534 - 541 MHz
MONTE VERGINE	31	550 - 557 MHz

Le materie plastiche

« Vorrei poter rileggere sul *Radiocorriere-TV* una notizia ascoltata giorni fa in una trasmissione, di cui purtroppo non ricordo il titolo, in cui si parlava dei caratteri generali delle materie plastiche. Si trattava di poche parole che davano però un'informazione chiara ed interessante, anche se necessariamente non approfondita, e che spero voi possiate rintracciare attraverso le mie scarse indicazioni » (Benvenuto Chiarelli - Viterbo).

Pensiamo che lei si riferisca alle note di Rinaldo De Benedetti, che pubblichiamo di seguito.

« La scoperta delle materie plastiche risale a un secolo fa circa, ma la loro popolarità presso il pubblico è incominciata negli anni della seconda guerra mondiale, quando esse hanno avuto il non onorifico compito di surrogati. Oggi la loro fama è aumentata per il numero straordinario di varietà, con cui hanno invaso il mercato, e per la moltitudine dei loro impieghi. La loro caratteristica principale è la capacità di ricevere e conservare una forma (donde l'attributo plastico*). Al livello molecolare, è proprietà specifica di esse la costituzione delle molecole, che sono grandissime e pesantissime, ottenute legando insieme a catena o a reticolo molecole minori. Le sostanze che più frequentemente entrano a far parte delle materie plastiche sono anche quelle che più si ritrovano nelle sostanze viventi: carbonio, ossigeno, idrogeno, azoto, qualche volta anche zolfo, cloro,*

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI – Periodo	TV – utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV – utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.180
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	**» 2.045**	**» 1.625**	**» 420**
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO – veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO – veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

18-24 novembre 1962

ARIETE — Il Sole in parallelo a Venere farà scattare la molla della fortuna senza bisogno di sforzi e di passi accelerati. Con la prudenza e il saggio ragionare eviterete quanto è stato nebuloso in passato. Agite con circospezione dopo aver bene osservato. Attesa premiata. Giorni fausti: 19, 21, 22.

TORO — *Siano evitati i traslochi ed i cambiamenti repentini, ma bandite il fatalismo. Semplicità, naturalezza siano la vostra regola. Qualche buona idea da adattare al vostro modo di vivere. Procedete con prudenza il 23, ma accelerate il passo negli altri giorni. Successo il 18.*

GEMELLI — Potrete riuscire nei vostri disegni se vi metterete in evidenza. Con la calma risolverete in breve ogni intralcio. I sentimenti vi indurranno a compiere degli errori. La mente sarà un giusto freno. Muovetevi il 20 e 22.

CANCRO — *Abbiate più amore per il vostro lavoro. La vita appartiene ai dinamici e ai coraggiosi. Bandite i complessi di timidezza e di sfiducia. La gelosia è una passione logorante. Dimostratevi sereni e fiduciosi. Azione il 18, 19, 24.*

LEONE — Conciliazioni facili. Per la devozione di qualcuno arriverete ove aspirate. Tranquillizzatevi perché riuscirete a farvi amare. Sarà una settimana favorevole ai viaggi e alle gite. Riuscirete a portare a termine un lavoro delicato. Utili il 19, 23, 24.

VERGINE — *Un tipo brillante vi affascinerà per chiedervi del denaro. State all'erta, per deviare i colpi mancini. La modestia dovrà farvi da lume. Astenetevi dalle azioni impulsive. Invito accettabile e piacevole. Giorni discreti: 18 e 23.*

BILANCIA — Una brillante decisione che vi permetterà di farvi strada. Gli affari familiari probabilmente assorbiranno del tempo e del denaro. Dovrete salvare qualcuno con buoni consigli. Cercate di approfittare di questo periodo per costruire e seminare. Cautela il 24.

SCORPIONE — *Prima di decidere e di svelare i vostri problemi chiamate a consiglio delle persone di indiscutibile serietà e saggezza. Rischio di mettere un piede in fallo. Qualunque decisione avventata vi costerà cara. Ma supererete ogni difficoltà ed otterrete quanto desiderate. Riflettete il 22.*

SAGITTARIO — Per superare gli ultimi baluardi dovrete ricorrere alla buona volontà. Dichiarazione sincera. Vi vogliono bene e desiderano il vostro progresso. Cercate di curare la corrispondenza arretrata. Farete lega con due persone d'affari. Giorni buoni: 18 e 21.

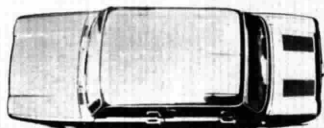
CAPRICORNO — *Se desiderate trascorrere bene la settimana, badate alla buona digestione. Interessanti discussioni sociali dalle quali matureranno piani e progetti a lunga scadenza. Lettera in arrivo o sorpresa. Momenti fruttuosi: 20, 23.*

ACQUARIO — La franchezza e la generosità, saranno capite alla rovescia. Mercurio vi spingerà a far presto, ma la fretta non sia mai disgiunta dalla prudenza. Osservate gli atteggiamenti di coloro che si proclamano vostri amici. Siate cauti il 18 e 24.

PESCI — *Giove e Plutone vi daranno il fuoco nelle vene ed una bella intuizione per poter scavalcare gli ostacoli come un giovane puledro. La corsa sarà prolungata per diversi giorni e giungerete al traguardo con il fiatone, ma con una vittoria schiacciante. Date benefiche: 21, 22, 23.*

Tommaso Palamidessi

Studio Dolci 13

perfetta da ogni punto di vista

Nella **simca 1000** entrate comodamente e nell'interno il comfort è totale. Assieme a voi possono prendere posto 4 persone adulte e nel cofano anteriore ci stanno tutti i loro bagagli. Il motore parte sempre al primo colpo in qualunque stagione. È facile guidare la **simca 1000**, la visibilità è eccellente, oltre 17.000 cm.² di superficie vetrata, non vi sono vibrazioni, la sospensione è generosa e ignora le strade sconnesse. La **simca 1000** corre sicura, in rettilineo ed in curva, con stabilità e tenuta perfette. Le 4 marce sono tutte sincronizzate, compresa la 1ª, un cambio dolce, dolcissimo. Fuori fa freddo o caldo? non importa, all'interno la **simca 1000** è climatizzata. Una frenata improvvisa? nessuna apprensione, i freni idraulici sono potenti, progressivi e resistenti. Il motore ha 5 supporti di banco, è robusto, brillante, ed economico. 50 CV. SAE instancabili che si accontentano di 1 litro di benzina normale per 14/15 Km. e raggiungono i 125 Km/h; una meccanica perfetta, si cambia l'olio (2,5 l.) ogni 10.000 Km., ingrassaggio ogni 20.000 Km.

simca 1000 **L. 935.000 (compresi IGE e trasporto franco sede concessionario di zona)**

A.I.A. SIMCA - ITALIA - C. GIAMBONE, 33 - TEL. 32.31.32/3/4/5/6 - TORINO

ci scrivono

(segue da pag. 2)

fluoro e silicio. In natura si trovano materiali che sono, per così dire, apparentati con le materie plastiche: le resine, la cellulosa delle piante, la gomma. Gli ultimi perfezionamenti nella fabbricazione di queste materie prime consistono nel dare alle molecole che le costituiscono configurazioni spaziali appropriate, simili a quelle che si incontrano negli aggregati cristallini. Si sono così ottenuti materiali che, avendo tutte le proprietà caratteristiche delle altre materie plastiche, conservano anche una buona resistenza al calore ».

Senghor

« I giornali hanno molto parlato del presidente del Senegal, Senghor, che è stato pochi giorni fa in visita in Italia. Ho letto anche che, oltre ad essere un esperto uomo politico, egli è anche un grande scrittore. Questa notizia mi ha sorpreso perché non credevo che le due attività potessero conciliarsi, così come mi ha sorpreso la profonda cultura occidentale del presidente negro. E' un personaggio molto interessante, di cui vorrei conoscere qualche notizia biografica » (B. Bettini - Torino).

Leopold Sédar Senghor è nato a Joalla-Portugaise, nel Senegal, il 9 ottobre 1906. Ha studiato a Dakar e poi a Parigi, alla Sorbona. E' stato assistente universitario ed ha insegnato in un liceo di Parigi. Dal 1945 fino a quando fu eletto presidente del Senegal insegnò lingue e storie negro-africane alla Scuola nazionale della Francia d'oltremare. E' considerato, con Aimé Césaire, il più grande poeta dell'Africa. I titoli dei suoi libri sono: Chants d'ombre, Hosties noires, Chants pour Naett, Ethiopiques.

i. p.

lavoro

La riversibilità delle pensioni dell'I.N.P.S.

La nuova legge contiene anche alcune norme in materia di riversibilità.

Infatti (art. 6) sono riaperti i termini per la presentazione della domanda di pensione da parte di coloro che possono beneficiare delle disposizioni innovative introdotte con la legge n. 55 - 1958. Si tratta dei superstiti di assicurato deceduto tra l'1-1-1940 ed il 31-12-1944 (che avesse all'atto della morte i necessari requisiti di contribuzione e assicurazione e per i quali non sussistessero cause di esclusione) e dei superstiti di pensionato che aveva liquidato la pensione prima dell'1-1-1945 e fosse deceduto prima dell'1-1-1958 (per i quali non sussistono cause di esclusione).

Già la legge n. 55 - 1958 aveva posto per costoro il termine perentorio di due anni per inoltrare la domanda: tale termine, scaduto il 1° marzo 1960, viene ora riaperto per altri due anni e scadrà *il 1° luglio 1964*.

Ricordiamo che si tratta di un termine di decadenza, scaduto il quale gli interessati non potranno più far valere il loro diritto.

E' stabilito, inoltre (art. 6), il diritto a pensione di riversibilità a favore dei superstiti

ci scrivono

di assicurati deceduti dopo il 31 dicembre '44 e prima del 1° gennaio 1958 che all'atto della morte avevano conseguito i requisiti di assicurazione e contribuzione, ma non l'età pensionabile.

E' modificata (art. 7) la disciplina del diritto a pensione di riversibilità, già più restrittivamente prevista col DLL 18-1-1945 n. 39, il quale escludeva il diritto in caso di matrimonio contratto dopo la liquidazione della pensione di vecchiaia, quando dal giorno del matrimonio a quello della morte non fossero trascorsi almeno sei mesi (salvo che fosse nata prole anche postuma o il decesso fosse dovuto a infortunio), in caso di matrimonio contratto dopo che l'assicurato aveva compiuto 50 anni o dopo conseguita la pensione di invalidità (salvo che fosse anteriore di due anni alla morte ovvero fosse nata prole).

La nuova disciplina, mantenendo fermo il caso di esclusione per il coniuge separato per sua colpa, concede la pensione di riversibilità anche quando il matrimonio è stato contratto dopo il pensionamento purché esso sia avvenuto prima del compimento del 72° anno del pensionato, ci siano due anni di convivenza matrimoniale e la differenza di età dei coniugi non sia inferiore a 20 anni.

g. d. i.

avvocato

« Sono imputato di maltrattamenti per aver energicamente bastonato, un paio di volte, mio figlio di anni 14. Non cerco giustificazioni al mio atto. Indubbiamente mio figlio è un poco di buono e, malgrado gli sforzi che ho compiuto per educarlo, sta venendo su molto male, ma riconosco di aver forse ecceduto nelle correzioni manuali verso di lui. Tuttavia (deve credermi, avvocato) le bastonate a mio figlio le avrebbe date anche Lei, e comunque io non ho assolutamente agito per cattivo animo, dato che tutti mi conoscono per un uomo onesto e temperante. Si tratta soltanto che, sia la prima che la seconda volta, ho ritenuto mio dovere percuotere a tutto spiano il ragazzo allo scopo di tentare di correggerlo dei suoi gravi difetti. Ho la possibilità di essere assolto? » (Giorgione).

Non dubito di quanto Lei dice, e cioè che io nei Suoi panni mi sarei comportato come Lei verso suo figlio. Ma devo dire che, se io avessi fatto questo, sarei stato giustamente incriminabile per maltrattamenti in famiglia. Infatti, anche ammesso che nel bastonare violentemente (non una, ma due volte) un figliuolo non si abbia un animo pravo, resta tuttavia che la bastonatura è stata praticata con una volontà determinata e specifica, sia pure di migliorare il figlio nel carattere. Ora, dato che oggidì, cosa vuole, si ritiene che il carattere dei giovani non possa essere migliorato con le bastonature, è chiaro che il delitto di maltrattamenti in famiglia sussiste anche nel caso Suo ed in quello che sarebbe potuto essere il caso mio. Quindi, probabilità di assoluzione assai poche. Probabilità di attenuanti, questo sì, parecchie.

a. g.

MINESTRE
o PIETANZA...
DOPPIO GUSTO
con
DOPPIO BRODO
STAR
Come mai? Fa miracoli questo Star? Niente affatto! Neppure il cuoco che vi presenta un piatto squisito fa miracoli! Soltanto che "ci sa fare" meglio degli altri! E nessuno "ci sa fare" meglio di Star a proposito di brodi! Del resto... basta con le parole. Provate, se siete ancora fra le poche massaie che non l'hanno ancor fatto....
E che regali con Star! Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star 2 punti, Doppio Brodo Star Gran Gala 2 punti, Margarina Foglia d'Oro 2 punti. Tè Star 2/3/4 punti, Formaggio Paradiso 6 punti. Succhi di frutta Gò 1 punto, Polveri per acqua da tavola Frizzina 3 punti, Camomilla Sogni d'Oro 3 punti. Camomilla Fiore 2 punti. Budino Popy 3 punti. Gran Ragù Star 4 punti.
Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.
PESA - 11

ANNO XXXIX - N° 47 RADIOCORRIERE TV 18 - 24 NOVEMBRE 1962

Sabato sera alla radio, sul Nazionale, inizia una serie di rievocazioni

Sedute storiche del Parlamento

Accade spesso di sentire parlar male della Camera dei deputati: al caffè, in treno, nei discorsi di società, nelle lettere ai giornali. Il Parlamento non è un istituto veramente popolare, né in Italia né in altri Paesi latini (e lo si vede oggi, con drammatica evidenza, in Francia). Qualcuno attribuisce questa polemica, assai grossolana e qualunquista, alla crisi dello Stato liberale, alle trasformazioni profonde che la vita politica ha subito negli ultimi decenni, ad un certo sfasamento tra gli istituti politici tradizionali e le nuove realtà economico-sociali. Non è vero, od almeno non è completamente vero: se le critiche degli specialisti e degli osservatori più accorti si rivolgono alle innegabili difficoltà, che vecchi e venerabili istituti incontrano nel mondo d'oggi, la polemica spicciola contro il Parlamento risale ai « tempi d'oro » dello Stato liberale. E' un fenomeno già vivo e ben noto nell'altro secolo.

I motivi di questo atteggiamento — passionale, non critico — sono numerosi, e tutti negativi. Possono essere individuati, in primo luogo, in una concezione sbagliata della vita politica ed in una insofferenza per il libero dibattito. Molti non capiscono perché i deputati debbano accapigliarsi su questioni tecniche e di principio, invece di occuparsi dell'aspetto *tecnico* e *pratico* dei problemi: come se i « tecnici » potessero governare bene un Paese (ciò che non è mai accaduto), ed ogni decisione « pratica » non dipendesse da una scelta ideale e politica.

Altri prendono scandalo dalla violenza delle discussioni, dalla passionalità (qualche volta intemperante) dei contrasti: non si rendono conto che quelle battaglie in Parlamento sono una garanzia per la pace nel Paese; che, se non ci fossero, o la lotta si trasferirebbe nelle piazze, provocando il disordine e la guerra civile, oppure il Paese sarebbe costretto alla falsa pace imposta con la violenza da una dittatura. Parecchi, infine, non vedono l'enorme, prezioso, essenziale lavoro svolto dai parlamentari dentro e fuori le sedute pubbliche, in commissione, nei corridoi e magari negli uffici dei ministri: un'attività qualche volta non priva di difetti, ma vitale perché siano risolti i problemi dello Stato.

C'è, infine, una osservazione da fare: ai critici del Parlamento, abituati a giudicare episodio per episodio, e sovente sotto l'aspetto più superficialmente e grossolanamente scandalistico, sfugge un dato storico di decisiva importanza. Si provi a ripercorrere il secolo di esistenza dell'Italia unita, e ci si accorgerà che i periodi di crisi, di sofferenze, di disastri hanno coinciso con un avvilimento od una decadenza delle Camere; che il buon funzionamento dell'istituto parlamentare è stato causa (ed insieme indice) di progresso e di salute del Paese.

Molto opportunamente, e con grande senso di civismo, la Direzione della Radio ha voluto rievocare alcuni episodi della nostra vita parlamentare; ed ha dato incarico a due esperti, Mario Bommezadri e Giuseppe Lazzari, di ricostruire, per il Programma Nazionale, sei importanti e significative « sedute storiche del Parlamento italiano ».

Ogni trasmissione avrà un breve prologo illustrativo e poi una ricostruzione autentica dei dibattiti attraverso l'adattamento dei resoconti stenografici. L'ascoltatore sentirà rivivere quelle battaglie lontane; le seguirà, a distanza di molti decenni, come se si fosse trovato nelle tribune del pubblico a Montecitorio ed a Palazzo Madama. Avrà una immagine vera di cos'è stato il nostro Parlamento in momenti decisivi per la vita della nazione; e comprenderà quale compito prezioso abbiano svolto le Camere tante volte vilipese; e si renderà conto, per la prova eloquente dei fatti, che l'istituto parlamentare è il presidio insostituibile non solo della libertà, ma del progresso e del successo del Paese.

Non sono state scelte delle sedute « esemplari » per ordine, temperanza di discorsi, unanimità di idee, concordia di posizioni fra i partiti. Nel corso delle trasmissioni si sentiranno polemiche violente, interruzioni aspre, e persino minacce di scontri diretti; alcuni dibattiti faranno pensare alla battaglia piuttosto che al pacifico confronto di opinioni divergenti. E chiunque abbia pratica dei vecchi giornali sa bene quante accorate deplorazioni quegli incidenti abbiano suscitato; come gli osservatori più timorati li giudicassero scandalosi ed indegni di una così alta assemblea. Ma oggi vediamo quali profonde giustificazioni avessero quelle battaglie; come la tempesta in Parlamento abbia evitato il crollo del Paese nella guerra sociale; come gli stessi atti di violenza, in alcuni casi d'eccezione, abbiano consentito di evitare il precipitare della nazione verso inquietanti avventure.

Alludiamo soprattutto alla terza trasmissione, quando verrà presentata la seduta della Camera del 30 giugno 1899, con l'« assalto alle urne » da parte della Sinistra socialista. No, non fu una seduta esemplare. Anzi, i deputati di opposizione violarono non solo le norme del regolamento, ma tutte le leggi scritte e non scritte che presiedono alla vita di una assemblea democratica. Furono colpevoli; se il loro esempio trovasse sovente degli imitatori, il regime parlamentare morirebbe, la Camera italiana diventerebbe peggiore delle peggiori assemblee sudamericane. Ma in quel particolare momento storico, nella crisi profonda che l'Italia attraversò alla fine dell'Ottocento, i ribelli di estrema sinistra salvarono la causa della libertà e prepararono il terreno per i rapidi progressi della democrazia e della giustizia sociale nel successivo « decennio giolittiano ».

Un anno prima di quella seduta, l'Italia sembrava sull'orlo della guerra civile. Disastri fuori dei confini (Adua, l'infelice spedizione contro l'Etiopia) e disordini entro i confini: scioperi (non ancora riconosciuti dalla legge), manifestazioni di lavoratori, conflitti fra dimostranti e forza pubblica. Nel maggio del 1898, a Milano, l'esercito aveva impiegato i cannoni contro l'agitazione popolare. Nell'atmosfera di grande paura, di panico dei conservatori e di sincera angoscia da parte di chi temeva lo sfacelo dello Stato, il governo propose delle leggi che gravemente limitavano i diritti di libertà: contro le organizzazioni operaie, gli scioperi, il partito socialista, le società cattoliche. La lotta, doverosa, contro i complotti anarchici (sono, quelli, gli anni degli attentati e dei regicidi), si trasformava in battaglia aperta contro le nuove forze sociali, e minacciava la democrazia. I partiti di sinistra erano in minoranza alla Camera; per opporsi a quelle leggi, non avevano altra risorsa che il pericoloso, forse illecito, ostruzionismo. Vi ricorsero, fino alle estreme conseguenze. Oggi i fatti successivi ci dimostrano che fecero bene, nell'interesse nazionale; e che con quella rischiosa illegalità, salvarono la legalità nel Paese, consentirono la pacificazione fra lo Stato e le masse popolari.

La serie radiofonica incomincia con la seduta dell'8 maggio 1876: caduta della Destra storica e formazione del primo governo Depretis, cioè salita della Sinistra costituzionale al potere. E' un altro episodio che illustra bene la funzione del Parlamento a tutela dell'ordine, della continuità serena, delle trasformazioni pacifiche nello Stato nazionale. La caduta di Minghetti, *leader* ed epigono di quella Destra storica che aveva creato l'Italia indipendente ed unita, fu intrepretata (e da molti biasimata) come una « rivoluzione »; l'ascesa della Sinistra come un salto nel buio, l'inizio di una rischiosa avventura. Ed invece si trattava soltanto del passaggio dei poteri fra un gruppo politico di grandi meriti, ma logorato dal lungo esercizio del governo ed in parte superato dai tempi nuovi, ed un gruppo politico, che nella lunga opposizione parlamentare si era preparato ai compiti di governo. Senza la Camera, che consentiva quel trapasso attraverso una discussione ordinata ed un voto pacifico, che sarebbe accaduto? Con quali urti, in quali conflitti di piazza sarebbe avvenuto il necessario rinnovamento della *élite* dirigente? Ed in quale modo migliore, che nella lunga abitudine ai compiti di critica e di controllo, i nuovi ministri avrebbero potuto imparare l'arte del potere?

Il Parlamento ha questa, tra le tante funzioni importanti: di salvare la continuità nelle trasformazioni più audaci. Esso è garanzia di un cammino senza scosse gravi per la nazione: anche quando la volontà dell'elettorato ed il mutare delle condizioni interne o internazionali impongono una svolta politica magari coraggiosa e rischiosa. Le « rivoluzioni » attuate in Parlamento non sconvolgono la vita dello Stato, salvano le cose utili del passato, confermano l'impero della legge, evitano l'intervento di forze estranee al normale gioco della democrazia. Quando le Camere sono impotenti o decadono, la vita politica si svolge sotto la pressione dell'esercito (si vedano i paesi ibero-americani, con i loro *pronunciamientos*), di milizie di partito (come in Italia con le camicie nere fasciste, in Germania con le « SS » e le « SA » di Hitler), di gruppi insurrezionali (come i Soviet dell'esperienza russa e comunista in genere). Incominciano o l'anarchia o la dittatura, più spesso entrambe; e l'avventura finisce in genere nel disastro.

E' la sorte tragica toccata all'Italia; e la quinta trasmissione illustrerà l'inizio del processo fatale, che condusse dalla marcia su Roma alla catastrofe dell'8 settembre 1943. Sarà rievocata la seduta alla Camera del 16 novembre 1922. Il primo governo Mussolini si presenta in Parlamento, ed il nuovo primo ministro ricatta l'assemblea con il discorso sinistro del « bivacco ». O la Camera si piega al volere dell'aspirante dittatore, od egli minaccia di « trasformare l'aula sorda e grigia » in un « bivacco di camicie nere ». Una parte dell'opinione pubblica (e degli stessi parlamentari) non soltanto si piega al ricatto, ma applaude. Finalmente (pensa) sarà finita con gli « sterili giochi » delle Camere, con il disordine, con le agitazioni dei « sovversivi », con lo spettacolo « inutile » delle « risse » tra i partiti! Un ventennio più tardi, tutta la nazione si accorgerà, fra le macerie e sotto l'occupazione di eserciti stranieri, dei frutti dell'« ordine » fascista...

Noi pensiamo, sinceramente, che le sei trasmissioni della Radio gioveranno a far cadere molti pregiudizi, a far capire meglio quanta reverenza e riconoscenza dobbiamo tutti al Parlamento. Abbiamo ragione, spesso, a criticare questo o quel deputato, questa o quella seduta. Possiamo studiare le riforme necessarie per rendere sempre più utile ed efficiente il lavoro delle Camere. Ma ricordiamo sempre quello che le Camere rappresentano: l'immagine del Paese, il presidio della libertà, lo strumento del progresso e della pace.

Carlo Casalegno

Sullo sfondo delle case di Vizzini, nell'ambiente

Si gira

Agli ordini del regista Giacomo Vaccari, una "troupe" di ottanta persone - A fianco dei protagonisti Enrico Maria Salerno, Lydia Alfonsi e Sergio Tofano, numerosi attori siciliani - Il nuovo teleromanzo risulterà lungo quanto tre normali film

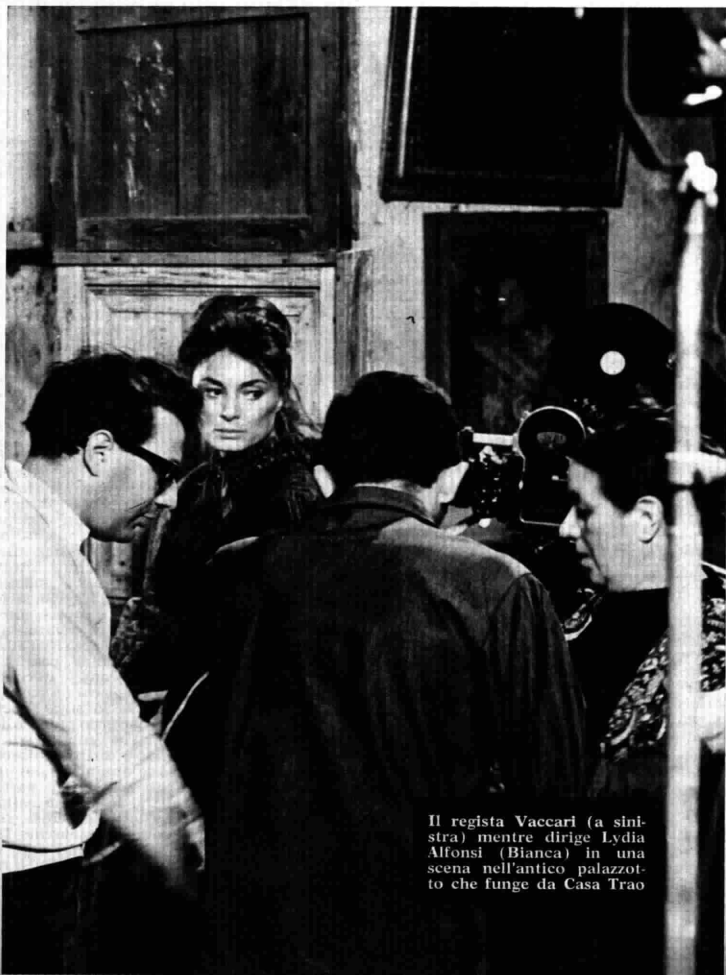
Una veduta di Vizzini. Si è voluto realizzare la riduzione televisiva del romanzo di Verga nel luogo stesso in cui l'autore ha collocato la vicenda, rimanendo fedeli all'ambiente locale e alle atmosfere ottocentesche

Vizzini, novembre

IN UN CAMERINO di fortuna, installato in un ex convento abbandonato, truccatori e parrucchieri stanno dando gli ultimi tocchi all'acconciatura di Enrico Maria Salerno, che deve apparire invecchiato di molti anni. L'attore, nel teleromanzo in lavorazione a Vizzini, è Gesualdo Motta, il protagonista: un uomo di umili origini che ha lavorato, senza mai fermarsi per accumulare ricchezze, la «roba», e che muore comprendendo tutta l'inutilità della sua vita.

A poche decine di metri di distanza, elettricisti, tecnici ed operai hanno appena terminato di lavorare nella piazza principale di Vizzini, che è stata «ringiovanita» di più di un secolo. Sono scomparsi i fili del telefono, le antenne televisive, le insegne luminose dei negozi, i lampioni elettrici: sono state tolte anche le segnalazioni stradali. Non fosse per due automobili, che, approfittando della temporanea assenza del divieto di sosta, qualcuno ha posteggiato sotto il palazzo del comune, sembrerebbe di essere in pieno Ottocento. Gli operai hanno lavorato con gli occhi di decine di persone puntati addosso, come del resto avviene per tutti gli attori di *Mastro Don Gesualdo,* assaliti anche dai cacciatori di autografi, ed osservati silenziosamente dai timidi, questi ultimi in grande maggioranza.

Verga, che dimorò a lungo a Vizzini, ha qui ambientato l'azione di *Mastro Don Gesualdo,* e nella piccola cittadina viene appunto realizzato, cinematograficamente, il teleromanzo. Vengono girati non solo gli esterni, ma anche tutti gli interni: nel settecentesco palazzotto che funge da Casa Trao, in un frantoio ancor oggi funzionante, nella «canzeria» immediatamente fuori Vizzini. Ci si potrebbe chiedere perché mai la «troupe» televisiva si sia mossa da Roma per andare fin nel cuore della Sicilia, dove si potevano, al più, girare i soli esterni: è la prima volta, difatti, che la TV affronta un impegno del genere. Si è voluto realizzare la riduzione televisiva di un'opera letteraria nel luogo stesso in cui l'Autore l'ha collocata, rimanendo estremamente fedeli all'ambientazione ed allo spirito dell'opera stessa: la fedeltà ambientale, che potrebbe sembrare superflua, diviene invece estremamente necessaria se si vuole penetrare nel mondo artistico di uno scrittore, specie quando l'autore è Verga ed il romanzo è *Mastro Don Gesualdo.* In un paese in cui i ricordi verghiani si ritrovano, alla lettera,

Franca Parisi è la giovane attrice che interpreta la parte di Diodata, la fedele domestica di Mastro Don Gesualdo

Il regista Vaccari (a sinistra) mentre dirige Lydia Alfonsi (Bianca) in una scena nell'antico palazzotto che funge da Casa Trao

stesso che ispirò il famoso romanzo a Giovanni Verga

"Mastro Don Gesualdo"

dietro ogni angolo, è più facile trasporre lo spirito dell'opera di Verga dalla pagina scritta allo schermo televisivo: e di questo i vizzinesi, ed in particolar modo i discendenti dello scrittore, sono molto grati alla RAI, che non ha voluto « mistificare » lo spirito e l'opera di Verga.

Vizzini è un paese vicino Catania: 60 chilometri di una strada stretta, con molte curve, accompagnata ai lati da un muricciolo di pietre squadrate. Ciò che più colpisce lo sguardo, lungo la strada da Catania, sono i vasti agrumeti (a Francofonte un cartello avverte che questa è « la terra delle più belle arance del mondo »), ma subito dopo Francofonte il paesaggio muta improvvisamente. L'acqua è troppo scarsa per far crescere i limoni e gli aranci, e la vegetazione è dominata dai fichi d'India: la terra è gialla, interrotta qua e là dalle macchie marrone cupo dei campi arati e dalle grigie spirali di fumo che vien su dalle stoppie bruciate. Due o tre volte pochi alberi ed alcune case aggruppate tradiscono la presenza di una polla d'acqua. Vizzini appare improvvisamente, dopo una curva, mostrando i campanili delle sue molte e belle chiese. E' un paese di 13 mila abitanti, con un'alta percentuale di emigrati: non vi sono grandi risorse agricole, né tanto meno industriali.

Enrico Maria Salerno (Gesualdo Motta) è il protagonista del teleromanzo. A destra, il « ciak » di una scena in cui appare Vittoria Compagna, un'anziana attrice molto nota in Sicilia, che in questi giorni ha festeggiato i suoi 43 anni di matrimonio

Gli abitanti, dopo un primo e breve periodo di disorientamento, si sono ben amalgamati con le 80 persone della « troupe » televisiva: i tecnici, in maggioranza romani (per altro ben coadiuvati da elementi locali), hanno subito spiegato al barista come va fatto il caffè che piace a loro, e la drogheria è presa d'assalto, durante le pause della lavorazione, da uomini in tuta blu, con un martello attaccato alla cinta, che reclamano la « pagnottella » con il formaggio piccante. Ma se i tecnici sono in gran parte « continentali », lo stesso non avviene per gli attori, dove i siciliani sono in maggioranza: ad Enrico Maria Salerno, Lydia Alfonsi, Sergio Tofano, Marcella Valeri, Franca Parisi, Haline Zalewska e ad altri attori, « venuti da Roma », si affiancano validamente molti attori siciliani, in parte professionisti, come il bravissimo Turi Ferro, beniamino, tra l'altro, dei radioascoltatori siciliani, ed in parte semiprofessionisti, o addirittura presi dalla strada. Si tratta, spesso, di grosse figure del teatro vernacolo siciliano, come Eugenio Colombo, che recitò al fianco di Angelo Musco, e che nel romanzo ricopre il ruolo del marchese Limoli. Nel ristorante appositamente allestito dalla produzione per « sfamare » le ottanta persone della troupe, è stata festeggiata oggi un'altra anziana attrice molto nota in Sicilia, Vittoria Compagna, che celebrava i suoi 43 anni di matrimonio: testimoni alle sue nozze erano stati Angelo Musco e proprio Eugenio Colombo.

Il regista, Giacomo Vaccari, è entusiasta degli attori siciliani: sia quelli che hanno fama nazionale, sia quelli improvvisati, tutti hanno rivelato una completa aderenza al personaggio, comprendendo in pieno lo spirito delle pagine verghiane. E' Vaccari che, a volte, deve frenare l'impeto degli attori, che nella concitazione tendono a parlare in dialetto stretto, rischiando di non farsi capire: così come altre volte il regista pretende il dialetto, per sottolineare alcuni punti, alcune sfumature, che sarebbe impossibile rendere altrimenti. Gli attori siciliani hanno compreso che l'arte di Verga, universale e non limitata regionalmente, trova però in essi un'efficace mediazione interpretativa: cioè hanno compreso che essi possono contribuire meglio di chiunque altro a far comprendere ai telespettatori di tutta Italia lo spirito e il significato del romanzo e dell'arte di Verga.

Ma non si deve pensare che siano solo gli attori siciliani a recitare bene, e ad immedesimarsi nei loro personaggi: anche tutti gli altri attori, dai protagonisti a quelli che ricoprono parti meno importanti « sentono » perfettamente la loro parte. La lettura e lo studio del Verga, la conoscenza della storia della Sicilia, il contatto giornaliero con gli abitanti della cittadina, hanno fatto miracoli. Specialmente una fra le giovani attrici che interpretano il teleromanzo, Franca Parisi, si sente perfettamente a suo agio nei panni della buona Diodata. La Parisi, nata a Milano e proveniente dal Centro Sperimentale di Cinematografia fu notata, all'inizio della sua carriera, da un regista tedesco, ed ha girato come protagonista molti film in Germania. Attrice seria e preparata — tra l'altro ha brillantemente frequentato l'Accademia di arte drammatica di Vienna — ha oggi posto fine, almeno temporaneamente, alla sua attività all'estero, tornando in Italia con alle spalle un notevole bagaglio di esperienza e di successi. La difficile parte di Diodata, la buona e fedele serva di Mastro Don Gesualdo, non la trova quindi impreparata.

La protagonista del teleromanzo è Lydia Alfonsi. L'attrice, che è nata a Parma, (è fra l'altro una delle frequentatrici del leggendario «loggione » del Teatro Regio) è ben nota al pubblico dei telespettatori. La sua più fortunata interpretazione è stata quella della Pisana, nel teleromanzo tratto da *Le confessioni di un ottuagenario*. Quando Lydia Alfonsi cammina per le strade che conducono al vecchio convento, le donnette escono fuori dalle case chiamandosi a gran voce, perché sta passando « la Pisana ». E' un po' un incubo, confessa l'Alfonsi, non essere mai chiamati per nome, ma solo con il nome di un personaggio, certamente caro, ma che non rappresenta nulla più di una normale tappa del proprio lavoro artistico. Comunque, i siciliani si stanno abituando a chiamare Lydia Alfonsi con il nome del personaggio interpretato nel *Mastro Don Gesualdo*, quello di Bianca. E' un personaggio difficile, che la costringe al massimo impegno in ogni scena, specie se si lavora con un regista esigente come Vaccari. Incontriamo Vaccari nella pausa del pranzo: mentre tutta la « troupe » va a mangiare nel « ristorante », come dicevamo prima appositamente allestito dalla produzione, Vaccari mangia un panino, insieme con i suoi più diretti collaboratori, per non perdere nemmeno un minuto. Difatti la maggiore difficoltà incontrata dal regista è nel tempo ristretto che ha a disposizione. Mentre per la lavorazione di un normale film si prevedono circa un minuto e mezzo, al massimo due minuti di « pellicola utile » giornaliera, qui si girano dai quattro ai cinque minuti al giorno. E' un lavoro massacrante, al quale peraltro si sono accinti tutti di buon grado: Vaccari, in particolar modo, tiene molto alla riuscita del suo lavoro, che costituisce la sua prima esperienza nel campo dei lungometraggi (e si tratta, praticamente di tre film normali, durando il teleromanzo circa quattro ore e mezzo). Il regista ha finora diretto moltissimi lavori in televisione (sua è fra l'altro la realizzazione de *La Pisana*) e numerosi cortometraggi; ha curato, per il *Mastro Don Gesualdo*, anche la sceneggiatura e la riduzione televisiva. La fotografia, trattandosi di un lavoro che non dovrà essere proiettato in un cinema, ma sugli schermi televisivi, ha bisogno di particolari cure, occorrendo evitare i contrasti violenti di luce. Non è certo lavoro da poco, quello cui si è accinto Vaccari: rendere sul video i significati delle opere verghiane è un compito che ha visto impegnati anche registi cinematografici di grido, come Visconti. Vaccari ha dalla sua, oltre la non comune preparazione, la grande carica di entusiasmo che ha saputo infondere in tutti i componenti la « troupe », dal protagonista all'ultimo dei macchinisti.

Finita la pausa del pranzo, mentre le comparse e gli attori lasciano il « ristorante » tornando sul « set » sotto lo sguardo dei vizzinesi che stazionano sulla piazza, saliamo insieme a Vaccari le scalinate che portano a Palazzo Trao. Questo pomeriggio si girerà una difficile scena, che prevede l'utilizzazione di numerose comparse: si tratta della scena dello spegnimento del fuoco che sta bruciando Palazzo Trao, da parte dei contadini di Vizzini. Vaccari, un maglione giallo e un paio di « blue jeans », un megafono a tracolla, sta impartendo gli ordini alle comparse, che sono contadini della Vizzini di oggi. Devono passare di corsa, avendo secchi d'acqua in mano, gridando « al fuoco », di fronte alla macchina da presa: nel trambusto un vecchio cade, dando una pennellata di acceso verismo ad una scena già di per sé « vera ». Vaccari, dimenticandosi di avere il megafono alla bocca, grida « benissimo, questo cascatone ci voleva proprio ». Tutti ridono soddisfatti, meno il vecchio, che non comprende perché il regista non giri di nuovo la scena.

Paolo Frajese

Un grave lutto per la letteratura italiana

La scomparsa di Antonio Baldini

Il 6 novembre si è spento a Roma, nella sua casa di Lungotevere Michelangelo, lo scrittore Antonio Baldini. Era nato nella capitale, da famiglia di origine romagnola, il 10 ottobre 1889. Dopo aver esordito giovanissimo, nel 1912, con una prosa pubblicata sulla rivista « Lirica », partecipò come ufficiale alla prima guerra mondiale, e da questa esperienza nacquero le pagine di « Nostro purgatorio ». Più tardi, insieme con Bacchelli, Cardarelli, Cecchi, Barilli e il pittore Spadini, fondò la celebre rivista « La Ronda ». Le sue opere più note sono « Michelaccio », « Italia di Bonincontro », « Fine Ottocento », « Melafumo » e « Doppio Melafumo »

C'È TUTTO un periodo letterario serrato come fra due porte, e queste due porte simboliche furono due realissime guerre, la prima e la seconda mondiale, e in mezzo, ricordiamolo, non ci fu davvero una pace. In quel particolarissimo periodo arrivarono a maturità scrittori che intorno al '15 erano suppergiù alle prime prove: per quei vent'anni che seguirono dominarono la scena. Pochi di essi riuscirono a passare attraverso la seconda porta; com'era naturale, non furono essi a farla saltare. Cosicché, trascorrendo il tempo, chiuso come in un bacino, quel che gli artisti della generazione fra le due guerre riuscirono a operare, oggi lo si può veder bene, in una prospettiva che si va facendo limpida, con i gusti non più impigliati in grovigli di polemiche. Dobbiamo anche riconoscere che i giovani e in genere il pubblico dei lettori riveriscono ormai altri maestri, cercano altre guide e, questa è la ragione più seria, seguono altri interessi. Vi sono nomi che spadroneggiavano in quegli anni e, a torto e a ragione insieme, oggi hanno un po' di polvere sopra. Sarà forse giunto il momento di guardare indietro e cominciare a fare un po' di bilancio, di sistemazione; di collocare al posto giusto i vecchi libri negli scaffali, riaprendone magari qualcuno con una certa curiosità, o perché allora si era fatto alla svelta o perché vi si occhieggia alcunché di insospettato.

Alcuni di quegli scrittori sono meravigliosamente attivi (Bacchelli, Cecchi, ancora agili, moderni, aperti), altri sembrano passati da più tempo ancora che non sia vero. Ma, un po' prima o un po' dopo, son tutti lì coi loro conti fatti da presentare. Che cosa ci hanno dato quegli scrittori, poeti o narratori o prosatori che fossero? Ma qui mi accorgo di fare una fascina sola d'ogni erba: come accostare infatti Montale e Bontempelli, Ungaretti e Baldini, Cardarelli e Palazzeschi, Alvaro e Papini? E tutto questo poi, è un preambolo un po' inutile; vuol essere soltanto lo sparpagliarsi di pensieri, assai vaghi del resto, che ci volano intorno a un brusco richiamo, a uno sparo desolato nell'aria. Questa volta il brusco e triste richiamo è Baldini, la sua morte. E' stata una morte silenziosa, un ritiro discreto da questa vita, un passo più deciso indietro in quel buio in cui da alcuni anni stava, col pudore, con l'attenzione del signore malato ma cosciente, come rifugiato.

I suoi scritti erano sempre più rari; qualche raccolta ogni tanto, ariostesca o manzoniana d'argomento, produceva una gentile e subito bene accolta sorpresa. Ma con un qualsiasi uomo che muore si può transigere, con uno scrittore si percorre tutto di colpo uno spazio con la mente: quando ha cominciato, quando ha finito? che cosa ha fatto? che vuoto ha riempito e quale lascia? che cosa ha rappresentato? chi era insomma? Se uno scrittore ha più mezzi di un altro per dar conto della vita che ha fatto, se pubblicamente egli si è impegnato a guidare, a illuminare o a corrompere tanta gente, tutte queste domande sono più che naturali.

Ma i libri di Baldini sono, grosso modo, una ventina, e bisognerà riprenderli in mano tutti per rispondere bene. Essi formano tutt'insieme un'unità apparentemente monotona, cioè guidata dallo stesso tipo di interessi e formata dallo stesso gusto; perciò sarà molto utile cercarne le variazioni importanti, le venature meglio dissimulate.

I suoi autori e i suoi argomenti si possono mescolare a questo modo: Ariosto, Manzoni (un certo Manzoni), Belli, Carducci (e curiosità artisticoaffettiva per il Firenzuola, Aurelio Bertola, D'Annunzio e Pascoli), Roma ottocentesca, la bellezza classica (o neoclassica, canoviana) delle donne, la pittura di Spadini. Scriveva di queste cose amate con velatura ironica, quasi per tener basso e audibile l'accento, per sentirsi più umano, per vivere in maggiore confidenza.

Di sé compose un ritratto variegato e umoristico, perché sembrasse più finto del giusto, e tutti gli credettero: di scrittore e uomo ozioso, pacifico, sornione, platonicamente ghiotto, pacioso, tollerante, incline a mettersi in disparte e a guardar le risse e le sudate degli altri con occhiolino arguto: Michelaccio insomma, o Melafumo, Maestro Pastoso, Campacavallo, Bonincontro, tutt'insieme personaggio allegorico di una disposizione al quieto e accorto vivere che però non è infingardaggine o egoismo o disinteresse, chiusura mentale, ma è un modo di guardare malizioso, o piuttosto ammaliziato, satirico (il Belacqua di Dante non è un umorista?) che sottintende un suo preciso e non solo negativo ideale.

Luigi Russo definiva questo atteggiamento come del « finto tonto, che, perfino quando dorme, tiene un occhio aperto ». A far questo ci voleva un'arte finissima, sorvegliata, mai cascante. E il Baldini raramente cascò (nel facilmente comico, nel lecchevole, nel manierato).

In arte inventò, o suggerì, più che figure, quadri d'ambiente e angoli visuali: il ritratto di amici vi campeggiò.

Come scrittore predilesse la forma limpida, saputa, oggettiva, maliziosa e, delle malizie, quella che fa l'eco a un libro, a un autore; il sapor libresco, per l'appunto.

Di suo, di propriamente originale creò quello che da lui si chiamò il *baldinage*, cioè una maniera di *flaner* tutta scritta: la divagazione, il contrappunto, il tasteggiamento (le sue famose *Tastiere*!), che riempirono tante sue sugose, deliziose colonne (raramente inerti) di elzevirista. Il suo neoclassicismo fu, non è un paradosso, romantico, cioè nato dalla coscienza di un disordine da contrastare e non da un'assuefazione accademica, da una pigrizia intellettuale.

Non diede battaglie, ma si schierò, anche se non scelse gli avamposti e se non perdette mai il suo bell'umore; voglio dire che dentro o fuori le polemiche degli altri (nella *Ronda* e fuori della *Ronda*) egli si cercò una posizione e di lì, fedelmente, non si mosse.

Per questo egli fu scrittore inimitabile, nel doppio significato che farebbe ridere imitarlo in un genere, in uno stile di cui fu principe, e che non aprì strada a nessuno con profitto (come successe, per fare un esempio, a Cecchi coi suoi *Pesci rossi*). Dei classici amati fu annotatore marginale coltissimo e finissimo: ne diede prova nei saggi ariosteschi e in *Fine Ottocento*, cui sempre è utile e gradevole ricorrere.

Vogliamo tentare di giudicarlo nel complesso? L'apparenza sarebbe di un conservatore. Guardiamo quello che fu, in sostanza, il suo ultimo libro d'invenzione di moralità tutt'insieme: il *Doppio Melafumo*, creato per una serie di conversazioni radiofoniche.

Il suo modo di cattivarsi il pubblico era quello di reagire al nuovo, il suo modo più scherzoso era quello di sembrare un vecchio. Fingeva, per esempio, di consigliare di leggere i giornali molto in ritardo, perché intanto le passioni si fossero smorzate.

« Una notizia ha tutto da guadagnare dal fatto di giungere a passo di lumaca — diceva Melafumo —. Tu lo sai che la "Gazzetta di Milano" pubblicò la notizia della morte di Napoleone a metà luglio del 1821, esattamente settanta giorni dopo l'evento? Bei tempi, quelli! Fu il 17 luglio che il Manzoni si mise a scrivere il *5 maggio*... ».

Così capitò al Baldini, come capita ai conservatori e ai sedentari, di averne tutti i risentimenti, ma furono in lui passeggeri, reazioni occasionali, gli errori e i limiti, nell'arte o nella vita, di chi difende una posizione troppo riservata o ai margini dell'anacronismo.

Ma nel conservatorismo del Baldini bisogna saper vedere il lume, la liberale apertura, non il disdegno del nuovo, ma dei suoi eccessi, e la difesa del passato, non perché è passato, ma perché è ancora vivo e pieno di avvenire. Càpita che passi più presto un oltranzista e uno di avanguardia che non un paziente assertore dell'ordine e del tradizionale: la discrezione è una conquista così dell'arte come dell'etica, ed egli ne fu, nella sua misura, un poeta.

Franco Antonicelli

Antonio Baldini, lo scrittore scomparso. Era conosciuto anche da un vasto pubblico radiofonico per una serie di conversazioni raccolte nel volume « Doppio Melafumo »

La nuova trasmissione che ha un solo scopo: quello di divertire

Gli autori dei testi della trasmissione Fabio Mauri (al centro) e Daniele D'Anza (che ne è anche il regista) discutono una scena con Rossano Brazzi (a destra). « Il Giornalaccio » sarà messo in onda per la prima volta mercoledì 21 novembre sul Secondo Programma alle 21,05

Una pausa distensiva alla TV tra i fogli del "Giornalaccio"

Rossano Brazzi e Rossella Falk presentano il settimanale redatto da Fabio Mauri e da Daniele D'Anza con la scenografia di Coltellacci e le musiche di Armando Trovajoli

Un venditore di stracci è stato altamente tassato per un'auto sportiva che non ha mai posseduto. Interrogato, il fisco ha dichiarato: mai un'auto ha la cilindrata come quando è immaginata ».

E' il testo « tipo » di una canzone-notizia che sarà pubblicata sul *Giornalaccio*, il nuovo programma televisivo che andrà in onda sul Secondo Programma mercoledì 21 novembre. La rima, seppure approssimativamente, può dare una idea della formula del nuovo programma che, essenzialmente, avrà la sua base nella satira, nell'umorismo e nell'ironia.

Cos'è dunque *Il Giornalaccio?* Una rivista? Uno *show* di varietà? Un documentario? Può essere paragonato ad altre trasmissioni televisive come, ad esempio, *Il mattatore?* Niente di tutto questo. Qualcuno potrebbe allora obiettare che si tratta di una novità assoluta. Non sarebbe neppure esatto questo: *Il Giornalaccio* deve ancora presentarsi al giudizio del pubblico ed è il pubblico che dovrà stabilirlo. Noi ci limiteremo a dire come la trasmissione è nata, come è stata ideata, qual è la sua struttura di spettacolo.

Innanzi tutto, perché si chiama *Il Giornalaccio?* Nella fase di progettazione ci si fermò su una scelta di argomenti « pettegoli » e, quindi, il titolo parve più che appropriato. Successivamente l'orientamento, circa la selezione degli « articoli », mutò indirizzo e la formula — che vi spiegheremo più avanti — venne radicalmente trasformata. Ma non si pensò neppure a cambiare il titolo originario: perché orecchiabile, facile, di immediata assimilazione per un pubblico così vasto come è quello della TV.

I testi del *Giornalaccio* sono redatti da Fabio Mauri e da Daniele D'Anza che è anche il regista della trasmissione; Rossella Falk e Rossano Brazzi saranno i « direttori »; la scenografia e i costumi sono di Giulio Coltellacci; le musiche, originali e no, saranno a cura di Armando Trovajoli. Il *cast* fisso, come si vede, è di prim'ordine. Altrettanto capaci, noti e popolari saranno i personaggi che collaboreranno nelle varie puntate della trasmissione.

Sull'impostazione del nuovo programma si lavora dal prin-

Tra i fogli del "Giornalaccio"

cipio dell'estate. Soprattutto è stata una continua, incessante, addirittura assillante, ricerca di idee.

Daniele D'Anza si trovò accanto un uomo di cui aveva sentito parlare, ma che non conosceva: Fabio Mauri, un autore nuovo per la televisione. Si tratta comunque di un artista, di un letterato che conosce assai bene il teatro. Fabio Mauri è il dirigente romano della Casa editrice Bompiani, commediografo, scrittore, pittore della corrente neoplastica, si diletta a scrivere poesie musicabili alla Bertolt Brecht; rime che hanno già avuto vasto successo in Italia e in Francia nel *Giro a vuoto* numero 1 e numero 2.

Daniele D'Anza e Fabio Mauri non tardarono ad intendersi sulla struttura del nuovo programma; concorde fu anche il proposito di dare al *Giornalaccio* il tono di una polemica garbata, mai aspra. Osservare, cioè, determinati fatti attraverso la lente del sorriso e, soprattutto, cercare dei personaggi che fossero disposti a ironizzare su se stessi; pronti ad autocriticarsi davanti a milioni di spettatori. Probabilmente, proprio questa sarà una delle trovate del *Giornalaccio* perché, a quanto pare, gente di spirito non manca nel mondo dove gli « inviati » della nuova rubrica andranno a fare i loro servizi.

Quando Rossella Falk venne chiamata e le fu proposta la « carica » di condirettore insieme a Rossano Brazzi restò perplessa. La sua impostazione di attrice impegnata non le parve adatta per sostenere quella parte. Non furono pochi i colleghi che la sconsigliarono. Che le dissero di stare attenta perché si sarebbe trovata di fronte a un'esperienza nuova, pregna di imprevisti. La Falk è un'attrice intelligente. Non volle limitarsi a dare ascolto a chi le prospettava soltanto i pericoli della sua partecipazione al *Giornalaccio*. Prima di decidere se accettare o meno prese parte a numerose riunioni insieme a Fabio Mauri, Daniele D'Anza, Rossano Brazzi, Giulio Coltellacci, Armando Trovajoli. Rossella Falk dapprincipio si limitò ad ascoltare. Poi provò gusto ad intervenire proponendo talune idee che vennero discusse, rivoltate, cambiate, quasi musicate. « Mi diverto un mondo — disse alla fine — mi diverto tanto che non ho più dubbi. Ci sto ».

Daniele D'Anza e Fabio Mauri accolsero con gioia la decisione dell'attrice. Era lei il personaggio che occorreva accanto a Rossano Brazzi, attore di temperamento assolutamente differente. Rossella e Rossano dovevano, nei progetti degli autori, formare una coppia tanto contrastante da essere perfetta. Non è un paradosso: « I due temperamenti, le due figure, gli stessi tratti del volto — ci ha detto Fabio Mauri — sono così diversi in Brazzi e nella Falk da creare appunto un tandem ideale per una trasmissione come la nostra ».

Difatti, se Rossella Falk si è accostata al ruolo propostole con timidezza e anche un pochino con diffidenza, Rossano Brazzi, invece, è partito con la carica entusiastica del neofita. Si è subito sentito giornalista. Per lui nulla è impossibile. Cordiale, sorridente, dotato di un'inesauribile energia ha offerto agli autori la potenza di certe sue amicizie: « Sapete cosa possiamo fare? — disse un giorno a Daniele D'Anza e a Fabio Mauri — possiamo fare addirittura un'intervista con Kennedy. E' un mio amico. Gli telefono subito da qui — propose — e le sue dichiarazioni può mandarcele attraverso Telstar, sarebbe un avvenimento eccezionale per *Il Giornalaccio*. « Ma — azzardò Mauri — in tal caso ci vorrebbe anche una intervista con Krusciov ». « Si fa anche quella — ribatté, affatto impensierito, Brazzi — devo andare in Russia tra poco. Posso anticipare una corsa. Non mi sarebbe difficile diventare amico di Nikita come lo sono con John Fitzgerald; Kennedy, si capisce ».

Di episodi del genere, che rivelano la personalità differente dei due attori, ne sono accaduti molti durante la preparazione della nuova rubrica (che nella sua prima edizione si limiterà a sei puntate), come non ne sono mancati altri, di natura diversa, quando si è trattato di avvicinare i collaboratori per invitarli a « scrivere » per *Il Giornalaccio*. Ma è giunto il momento di parlarvi della formula del nuovo giornale televisivo che non sarà, come è ovvio, un settimanale di cronaca, di attualità o di politica, ma puro spettacolo; uno spettacolo che, dalla stampa, ha preso soltanto il modo di presentare i suoi servizi, i suoi *sketches*.

La nuova trasmissione avrà una durata complessiva di circa un'ora e venti minuti. Inizierà con una brevissima « apertura », come dicono i giornalisti: una specie di didascalia — sempre umoristica — che va sulla copertina. E la copertina viene subito dopo: due personaggi, sempre appartenenti all'ambiente del cinema e del teatro, che ironizzano se stessi. Chi andrà in copertina sul *Giornalaccio*? Siamo in grado di fare alcuni nomi: Jules Dassin e Melina Mercouri, Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida, Federico Fellini e Claudia Cardinale, Alain Delon e Romy Schneider, Nino Manfredi e Lea Massari, Vittorio Caprioli e Franca Valeri.

Subito dopo a Rossano Brazzi e a Rossella Falk il compito di « stendere » l'editoriale: un commento a due sui fatti del giorno. Uno dei due attori, a turno, sarà conformista e l'altro no. Ciascuno cercherà di

Rossella Falk e Rossano Brazzi interpretano, per la terza pagina del « Giornalaccio », un racconto sceneggiato di Mario Soldati. La narrativa è un ingrediente costante nella confezione del settimanale TV

Rossano Brazzi e Rossella Falk formano una coppia tanto contrastante da essere perfetta per gli effetti che gli autori vogliono trarre dalla trasmissione

imporre all'altro le proprie convinzioni grazie al ragionamento: non alzeranno la voce, discuteranno con l'arma dell'ironia, ammessa in ogni Paese dove esiste una stampa libera e democratica. In coda all'editoriale i due direttori, qualche volta, dovranno anche cantare nello *sketch* che avrà per titolo *Telescrivente musicale*. Saranno le canzoncine alla Bertolt Brecht che, spesso, saranno anche interpretate dagli assi di questo genere di musica: Laura Betti, Maria Monti, Paolo Poli e Renata Mauro.

Poi, inevitabilmente, come in qualsiasi rotocalco a grande tiratura, le « lettere ai direttori »: si tratta di una serie di interviste volanti su un argomento di interesse generale. Non è difficile fare un esempio: domandare il parere sulla vita coniugale a Lorenzo Buffon, portiere dell'Inter e alla moglie Edy Campagnoli; a un funzionario dello Stato e alla consorte; a un conducente di tranvai mentre espleta le sue funzioni; a una coppia di sposi che, delusa, si avvia in Tribunale per l'istanza di separazione coniugale. Questo è uno spunto. Ma altri, molti altri, sono nella mente degli autori.

Quindi si passa al « disco della settimana ». Vi si alterneranno grandi cantanti, da Della Reese a Jacqueline Boyer, da Pat Boone e Neil Sedaka, da Frankie Avalon a Sarah Vaughan, che interpreteranno motivi nuovi: destinati a diventare *best-seller* nei *night* delle più note località di villeggiatura nella prossima estate.

Subito dopo una trovata: venti minuti di teatro. In tutti i rotocalco, la parte dedicata alle vignette umoristiche, appare sotto dei titoli che invitano alla pausa, al sorriso, dopo la lettura degli articoli e delle informazioni contenute nelle altre pagine. Questa rubrica del *Giornalaccio* si chiama *Terza pagina* e si discosta, fondamentalmente, dal tono del programma: sarà un invito alla meditazione. Verranno infatti messi in onda racconti sceneggiati di Elio Vittorini, Alberto Moravia, Corrado Alvaro, Vasco Pratolini, Mario Soldati e Cesare Zavattini. L'elenco degli interpreti è di rilievo: Elena Zareschi, Serge Reggiani, Andreina Pagnani, Lilla Brignone, Tino Carraro, Alberto Lupo, gli stessi Rossano Brazzi e Rossella Falk e altri ancora. Il « riposo meditato » e serio della *Terza pagina* finisce e si torna a sorridere con il *Servizio speciale*, una specie di anticoncorso: cioè chi non paga puntualmente il canone della RAI, chi non raccoglie i punti dei detersivi o della margarina, chi non compra il biglietto della lotteria di Capodanno ha diritto a un premio: può chiedere che un cantante popolare — come Mina, Modugno, Miranda Martino, Milva, Dorelli o Celentano — vada ad esibirsi a bordo di un incrociatore, in una stazione ferroviaria oppure, in un ristorante, davanti all'edicola di un giornalaio, come un qualsiasi strillone. E, naturalmente, il cantante ci va. Difatti questi *sketches* ideati per satireggiare la dilagante mania dei concorsi sono, ovviamente, già predisposti.

La rubrica sportiva del *Giornalaccio* è affidata a Mario Soldati. Il simpatico giornalista, scrittore e regista, tifoso della Juventus, inviterà davanti al video allenatori e atleti per commentare con loro gli avvenimenti della domenica sportiva. Soldati non avrà davvero alcuna esitazione nel polemizzare con gli assi della pedata o del ring. E sarà davvero divertente assistere ai suoi incontri con gli ospiti sportivi.

Infine il *test*: un'altra mania posta sotto osservazione dagli autori del *Giornalaccio*. Tre persone si presteranno a rispondere ad una serie di domande che, attraverso una macchina elettronica, appositamente installata negli studi di via Teulada da una grande industria del nord, consentiranno di valutare il grado di intelligenza dei soggetti che si sottopongono al gioco: il punteggio sulle loro capacità intellettive sarà, in primo momento, visibile soltanto al pubblico che, naturalmente, non mancherà di interessarsi a questo esperimento impostato scientificamente.

La controcopertina del *Giornalaccio* sarà costituita da un numero di varietà: il balletto sovietico di Moisseiev, il balletto Tanec, oppure un monologo di Eduardo De Filippo o Nadia Gray. La scelta, in questo settore, è vasta. La trasmissione si chiude con le *recentissime*. I direttori parleranno delle ultime novità oppure la *troupe* televisiva si trasferirà nella redazione di un giornale o nella sala stampa di una grande città. Da qui Rossella Falk e Rossano Brazzi, in ripresa diretta, anticiperanno ai lettori le notizie che appariranno l'indomani sui giornali. Naturalmente sceglieranno soltanto quelle informazioni che presentino aspetti di curiosità, adatte al commento di costume, misurato col metro ironico della trasmissione. Trascureranno gli avvenimenti politici, internazionali o interni, le sciagure, gli omicidi. Di questo non parleranno. *Il Giornalaccio* ha infatti uno scopo preciso: divertire.

Bruno Barbicinti

Quando gli attori di prosa non

Teatri piccoli,

A MILANO sta per aprirsi un nuovo teatro di prosa. Quanti posti? Centosettanta. Tutta la crisi del teatro è in questa cifra.

Nel dopoguerra si istituirono i « Piccoli Teatri », per piccoli intendendosi teatri di qualche centinaio di persone. Ora abbiamo sale in cui non possono entrare più di cento persone e in certi casi anche meno. Minoranze colte, raffinate, ed anche snobistiche. Talora poi le costituiscono autori, aspiranti attori, vecchi attori, registi, insomma gente di teatro. In pratica il pubblico non vi è rappresentato. Tanto è vero che i limiti tra platea e palcoscenico sono incerti.

Non sono teatri: sono vivai, e piccoli vivai. Hanno o dovrebbero avere appunto la funzione di addestrare o di tenere in esercizio la gente di teatro. Una volta si chiamavano sperimentali. Laboratori, scuole di artigiani, botteghe d'arte. I « Piccoli Teatri », a cominciare dal più insigne, quello di Milano, fanno eccezione per il loro impegno e per la loro continuità. Materialmente essi stanno tra la grande sala di una volta e la scatola di oggi. Sono anche scuole serie. Contribuiscono davvero a tener acceso il fuoco sacro dell'arte drammatica.

La situazione generale, almeno in Italia, è questa: qualche compagnia di giro all'antica che stenta però a serbare la propria compagine per più di qualche mese, le stabili dei Piccoli Teatri, una fungaia di teatrini che diremmo domestici e la maggior parte degli attori dispersi tra il cinematografo, la televisione e la radio, lo spettacolo occasionale vario.

Una lezione di mimica di Roy Bosier (nella foto, a sinistra) alla scuola di recitazione televisiva di Roma, diretta da Guglielmo Morandi. Da questa scuola è uscita recentemente la Compagnia de « I nuovi »

Alcuni lavorano soltanto nelle feste degli Enti turistici, dei premi letterari, della pubblicità. Anche la pubblicità infatti fa spettacolo. Come il ciclista, oggi l'attore si esibisce spesso con una sigla o uno slogan pubblicitario.

Gassman, mattatore anche in questo senso, è la più tipica figura di un'epoca di transizione come la nostra: dal teatro tragico al cinematografo, dal cinematografo al Carro di Tespi, dal Carro di Tespi allo spettacolo di eccezione, e via dicendo: ha fatto tutte le esperienze. E' un eroe e una vittima.

Il teatro in carne ed ossa non prospera, ma morire non vuole assolutamente. Ne hanno una gran nostalgia gli attori che figurano per mezzo delle loro ombre nello spettacolo riprodotto. E' paragonabile in questo senso ai libri dei giornalisti. In ogni intervista, l'autore e l'attore dichiarano che, appena compiuta la grossa e redditizia fatica del film o della registrazione televisiva, torneranno al teatro sia pure per un breve periodo. Invece, nella maggior parte dei casi, li attendono altri impegni cinematografici e televisivi che non possono concedere licenze, perché qui il pubblico è grande quanto impaziente, lo spettacolo non solo è vivo ma in piena crescita, l'arte e l'industria hanno proprio bisogno di tutte le energie disponibili.

Nondimeno i rapporti fra teatro reale, popolare, e teatro sperimentale sarebbero utili, se questo non fosse lasciato ad iniziative disparate e minime. Che vivaio può essere un teatrino che oggi c'è e domani non c'è più? Una scuola a cui si iscrivono tanti giovani che poi non la frequentano? Una compagnia che cerca disperatamente i suoi autori ed attori? Occorrerebbe che le troppe iniziative fossero vagliate, sostenute, controllate senza soffocarle dagli Enti e dalle Società capaci di allestire sistematicamente spettacoli vitali. Altrimenti a tali Enti e Società conviene organizzare scuole proprie; come d'altronde si comincia a fare.

Il teatro riprodotto abbia pure le sue basi nel teatro in carne ed ossa aperto al pubblico (la televisione, a differenza del cinematografo, ha già qualche cosa di simile) ma il teatro in carne ed ossa sia un teatro autentico e non un ricevimento con recitazione.

C'è prima di tutto il problema degli autori e del repertorio. I teatrini non hanno quasi pubblico, le reazioni della platea sono prevedibili e previste, lo spettacolo si replica poche volte quando si replica, le recensioni dei giornali sono in genere addomesticate anche perché buona parte degli autori sono giornalisti. Una cosa, a proposito, è il linguaggio giornalistico e tutt'altra cosa il linguaggio scenico. Il linguaggio giornalistico si riferisce a fatti avvenuti, mentre il linguaggio scenico si riferisce a fatti che stanno avvenendo.

Il giornalista ha vasta esperienza di vita, è per lo più un uomo intelligente e non di rado un uomo d'ingegno, scrive come si parla, deve avere perciò un buon orecchio. Ma, a causa della sua professione, non vive abbastanza la vita del teatro, che è un continuo imitare e rifare la gente, non un continuo riferire sulla gente.

Potrei fare molti nomi, e bei nomi; ma mi limiterò a quello di uno scrittore e giornalista che ha un talento singolare: Dino Buzzati. Egli non è affatto negato al teatro, vi è anzi tagliato. Ne ha dato, tra non pochi tentativi di esito incerto, qualche bella prova. E vi si sarebbe già affermato definitivamente se la maggior parte del suo tempo non l'avesse impiegata nello scrivere libri ed articoli, nell'occuparsi di tutto, nel frequentare gente che col teatro non ha nulla a che vedere. Ne consegue che, come tanti altri, egli non è un uomo di teatro o del teatro ma un amico e un ospite del teatro. Mettiamo che uno sappia bene l'inglese ma abbia di rado l'occasione di parlarlo; e mai in Inghilterra. Ecco la condizione dell'autore che non vive esclusivamente la vita del teatro. Una volta si diceva che al teatro non si può dare soltanto una mano: esso vuole prendersi il braccio e tutto, esige sacrifici, è una famiglia numerosa e clamorosa dove c'è sempre tavola apparecchiata ma dove mangia soltanto chi non sta troppo spesso fuori di casa.

Fra cinematografo, televisione, radio, teatro in carne ed ossa, gli autori avrebbero di

La piccola sala del teatrino Sant'Erasmo di Milano contiene 240 spettatori. Sul palcoscenico circolare appaiono gli attori della Compagnia diretta da Maner Lualdi

lavorano per il cinema o per la televisione

piccolissimi e minimi

L'ottocentesca sala del Teatro Stabile di Torino che può ospitare 332 spettatori

che vivere decorosamente, una volta conseguita la rinomanza. Non possono pretendere il buon successo teatrale schietto e durevole continuando a dividere l'anima.

Manca dunque al teatro d'oggi un corpo di autori e per conseguenza gli manca un repertorio contemporaneo, cioè il repertorio che attrae di più il pubblico e nello stesso tempo ravviva i classici riflettendo su di essi l'attualità. Il teatro d'oggi campa di prestiti. Non si è ancora fatto un patrimonio suo. Dove se lo farà? Nel mondo della televisione o nel mondo cinematografico? Oppure nel teatro in carne ed ossa? Parlo soprattutto del repertorio italiano.

I teatrini dovrebbero, come fanno i Piccoli Teatri stabili, dedicarsi alla soluzione di questo fondamentale problema. Autori propri, autori fedeli al teatro, autori disposti a soffrire per l'avvenire del teatro. L'assillo del guadagno da fare altrove esercitando tutt'altra arte o professione è un assillo naturale e quindi ben comprensibile: non è peraltro un assillo fecondo per il teatro.

Il secondo grande problema è quello degli attori. Così come sono, in quanto categoria e non in quanto individui (tra gli individui ci possono essere e ci sono personalità di primo ordine), gli attori non soddisfano del tutto né le esigenze del teatro, né quelle del cinematografo, né quelle della televisione. Ne siano prova il tentativo fatto dal cinematografo di reclutare attori direttamente dalla vita e dalla strada, i corsi di recitazione della televisione e il dilettantismo che affligge il teatro. Forse non c'è mai stata una simile crisi di orientamento, di reclutamento, di indirizzo tecnico, di abitudini, di costume.

La carriera non ha linee ben definite, non ha gradi progressivi. Recitano improvvisamente in teatro vecchi attori di film. Diventano attori cinematografici con parte di protagonista comprimari del teatro. Giovanotti e ragazze di famiglia esordiscono non in una filodrammatica ma in uno spettacolo costoso. Sembra talora che a questo mondo tutti siano attori e nessuno sia attore. Chi cerca personaggi, chi un autore, chi un regista, chi va a sapere che cosa. Si passa dalla prosa al melodramma, si salta dal melodramma al balletto, dal balletto ci si rifugia nella canzone, dalla canzone ci si arrampica fino alla tragedia greca. Si è sempre all'inizio, si ricomincia sempre da capo, non si è mai trovata la propria strada.

Il pubblico, come potrebbe non essere disorientato? Non ci sono più ruoli, ma neanche generi, progressi continui, abilitazioni. Chi si era appena fatto un nome in un settore dello spettacolo, se lo gioca apparendo in un altro settore. Non si fa che tornare, debuttare, trasformarsi: non abbiamo un Fregoli ma mille.

La gran paura è la paura della specializzazione. Eppure tutte le moderne tecniche dello spettacolo vogliono un alto grado di specializzazione. Non si sta a lungo sul video senza una particolare scioltezza di atteggiamenti, di gesti, di parole. Non si fa fortuna nel cinematografo senza qualità che vanno ben oltre la fotogenia. Non si resiste nel teatro moderno senza un sicuro senso del « legato ». Dobbiamo constatare che alla razionalizzazione dei mezzi corrisponde non la razionalizzazione delle interpretazioni ma il massimo della scapigliatura romantica nelle interpretazioni. Lo spettacolo di oggi è un'arte tecnocratica; e gli attori vivono più di ieri la vita di bohème. Non hanno o credono di non avere il tempo di addestrarsi, cioè di distinguersi l'uno dall'altro.

Vittorio Gassman nell'« Otello » shakespeariano. Dal teatro tragico al cinematografo, dal teleschermo al Carro di Tespi, allo spettacolo d'eccezione, Gassman « mattatore » in ogni senso, ha fatto tutte le esperienze, eroe e vittima della nostra epoca di transizione

Ecco un esempio. Una bella ragazza si era trovato un impiego ed era divenuta in breve segretaria di dirigente d'azienda. Il dirigente, trent'anni prima, aveva fatto un po' l'attore. Dice alla segretaria, che come segretaria gli era preziosa: « Ma lo sa che lei ha un viso e una dizione d'attrice? ». La ragazza non lo sapeva, non aveva mai pensato né al teatro né ad altra forma di spettacolo. Si guardò allo specchio e diede ragione al principale. Gli domandò se non conosceva qualcuno che potesse avviarla all'arte. Qualcuno? Sì, egli era rimasto in relazione con gente di teatro. A malincuore, biasimandosi per la sua imprudenza, ma il biglietto di presentazione glie lo fece.

La ragazza di lì a un paio di settimane dà le dimissioni, la stoffa c'è, glie l'hanno detto tutti. Il suo ex-principale non ne sente più parlare per un pezzo. Che farà? Dove sarà andata? Un giorno ecco il suo nome nei giornali. Giulietta, proprio quella di Shakespeare. Il regista parla di una scoperta, di una vocazione inaudita. Il bello poi è che l'ex-impiegata non fa fiasco e pare già arrivata in alto. Il suo ex-principale si rassicura: non l'ha rovinata, non ce l'ha sulla coscienza.

Ma passano mesi e di lei non sente più parlare. Finalmente la incontra, la vede più giovane di prima, quasi una scolaretta, assorta in una modestia che è la modestia del teatro. Come mai a quella di Giulietta non sono seguite altre grandi interpretazioni? Il regista che l'aveva condotta al trionfo ha fatto una seconda scoperta: la ragazza ha bisogno di studiare, di ricominciare da principio.

Tutto ciò è molto ragionevole, molto serio. L'ex-principale si compiace anche con se stesso. Passano altri mesi. L'ex-segretaria rispunta nello spettacolo come presentatrice di una nuova difficile e un po' scabrosa danza. Questa volta lui le telefona: che succede? Succede che, mentre si studia, mentre ci si prepara con l'indispensabile severità, bisogna pur vivere. L'austero regista le ha dato appunto il permesso di fare quelle serate di danza. Una semplice parentesi, senza contare che l'attrice moderna deve anche saper ballare. Si pensi alla parte di Salomé.

Seguono un'apparizione nei panni di ancella in un'*Agrippina* cinematografica, lettura di versi di Lorca al circo equestre, incisione di un proclama venezuelano, il verso dell'anatra in una radiotrasmissione per l'infanzia, ritorno al teatro di prosa per sostituire una sera l'ultima delle attrici.

E viene anche il giorno in cui l'ex-segretaria telefona lei al suo ex-principale: sempre per campare mentre studia, non sarebbe possibile riavere un posticino nell'azienda? E' possibile.

Non è un caso isolato. Sono tanti casi, dei quali lo spettacolo poco si avvantaggia. Si è abusato delle energie fresche, dello stesso sangue nuovo. Ora occorre una serietà vera. Scegliere con rigore, costituire piccole compagnie-scuola anche per i teatrini se si vuole che questi siano veramente vivai; non vendere i pulcini, dare ad essi il tempo di crescere. L'odierna associazione di attori saltuari con saltuari autori ha fatto cattiva prova. Qualche cosa di peggio delle filodrammatiche di una volta.

Smetterla, soprattutto, di cominciare dal più difficile. Oggi i giovani, quando non sanno ancora recitare, che cosa rappresentano? Brecht o Ionesco. Era già il guaio del Teatro degli Indipendenti di Anton Giulio Bragaglia. Bragaglia però non mancava nel suo ardire di buon senso teatrale; e ricordo che diceva: « *Da moglie e buoi dei paesi tuoi* bisognerebbe cominciare o da *La sposa e la cavalla* ».

In conclusione, i saggi della scuola elementare del teatro siano semplici e non siano così frequenti.

Emilio Radius

In tre puntate sui teleschermi la commedia musicale

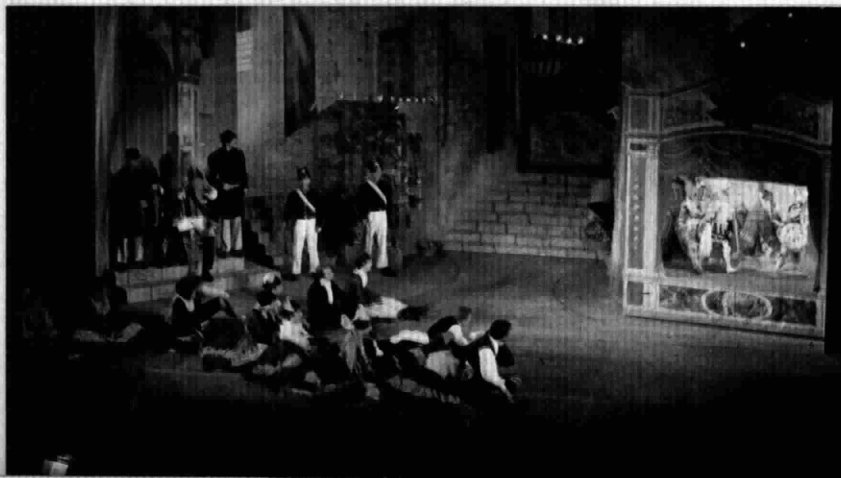
"Rinaldo in campo"

Interpreti: Modugno, Delia Scala e Paolo Panelli. La prima trasmissione va in onda sabato 24 novembre alle ore 21,05 sul Nazionale

Una storia piena di imprevisti, di peripezie, nella quale tutto si complica, si annoda e si snoda magistralmente, nella quale si mischiano gli episodi storici e la fantasia, il comico più genuino, il patetico, la farsa... Uno spettacolo completo, fatto di buon umore, di gaiezza, della più folle buffoneria, il quale tuttavia lascia intravvedere di tanto in tanto, brillante come attraverso dei lampi, la grandezza dell'epopea che fece l'Italia nuova e le diede la sua bandiera ». Questo, di René Dumesnil su *Le Monde*, è uno dei molti giudizi entusiastici apparsi sui giornali di Parigi l'11 maggio scorso, all'indomani della prima rappresentazione di *Rinaldo in campo* al Festival del Théâtre des Nations. Lo spettacolo, che s'era svolto alla pre-

Il brigante Rinaldo Dragonera (Modugno), travestendosi da garibaldino, penetra nel palazzo dei Di Val Scutari e si fa consegnare del denaro. Angelica s'innamora di lui, lo raggiunge sulle montagne, dove scopre la verità e tenta di convertire i briganti

Dragonera non si lascia convincere dalla ragazza ed accetta invece una proposta dei borbonici che lo nominano loro generale

Rinaldo scende in piazza, ma la cosa finisce male. Durante una rappresentazione dei pupi siciliani gli viene ordinato di sparare contro la folla; egli rifiuta e fugge

Rinaldo rimane solo perché i suoi compari si arruolano con i garibaldini. Il sacrificio di uno dei suoi gli fa comprendere il suo errore. La commedia si chiude con la partenza per il continente di Dragonera insieme ai Mille

di Garinei e Giovannini

alla TV

senza del « tout Paris », introduceva una nota decisamente nuova nella manifestazione: era infatti la prima volta che il Théâtre des Nations ospitava una commedia musicale. L'esperimento ebbe un esito felicissimo, e determinò un rinnovato interesse del pubblico e degli esperti per un « genere » teatrale che in Francia era stato abbandonato da anni e che sopravviveva nel ricordo solo attraverso i film musicali americani (anzi, proprio mentre andava in scena *Rinaldo in campo*, nei cinematografi di Parigi si proiettava *West Side Story*, e i confronti degli intenditori si risolsero a vantaggio dello spettacolo di Garinei e Giovannini).
Per Domenico Modugno, protagonista e autore delle musiche di *Rinaldo*, il successo al Théâtre des Nations fu una grande soddisfazione. Sei anni fa, infatti, un suo recital di canzoni (in gran parte siciliane) all'Olympia era stato accolto con una certa freddezza. Ma anche per gli altri componenti della « troupe » ci furono lodi senza riserve: per Attilio Bossio (che aveva la parte del cantastorie), per Giuseppe Porelli, per Alberto Sorrentino, per Beniamino Maggio, per Vittorio Congia (che a Parigi sostituiva Paolo Panelli), per il coreografo Herbert Ross, e soprattutto per Delia Scala che, secondo *France Soir*, « domina tutta la distribuzione con la sua grazia e la sua vivacità di ballerina, cantante e attrice spiritosa ed entusiasmante ».
I consensi generali ottenuti a Parigi furono, per gli autori e gli interpreti di *Rinaldo in campo*, la conferma più ambita d'un successo strepitoso che s'era delineato in Italia fin dalla prima rappresentazione a Torino avvenuta il 13 settembre 1961, e che aveva assunto proporzioni via via più vistose con le repliche a Roma e Milano. S'era visto che il copione di Garinei e Giovannini possedeva (caso non certo frequente in questo genere di spettacoli) una sua precisa autonomia, che rappresentava cioè qualcosa di più complesso e di meno fortuito del consueto pretesto per una sia pur gradevole e agile rappresentazione. Tuttavia, poteva sempre sussistere il dubbio che il favorevolissimo giudizio del pubblico e dei critici italiani fosse in certo senso viziato dalla simpatia suscitata dall'argomento stesso della vicenda, e più precisamente dalla gradevole sensazione di veder affrontato un tema risorgimentale in chiave di commedia, senza irriverenza da una parte e senza retorica dall'altra. La conferma di Parigi, per il suo carattere « internazionale », e le proposte fatte agli autori per un allestimento in versione francese di *Rinaldo* hanno eliminato ogni dubbio in proposito e ogni pregiudizio nei confronti d'un testo che realizza una piacevole fusione tra gli ingredienti tradizionali del teatro popolare e quelli del più moderno e colorito « teatro totale » influenzato, alla lontana, da Brecht.

Panelli (qui con Modugno) interpreta la parte di Chiericuzzu, un ex-seminarista che si è unito ai banditi. Il sacrificio di Chiericuzzu deciderà Rinaldo a passare ai garibaldini

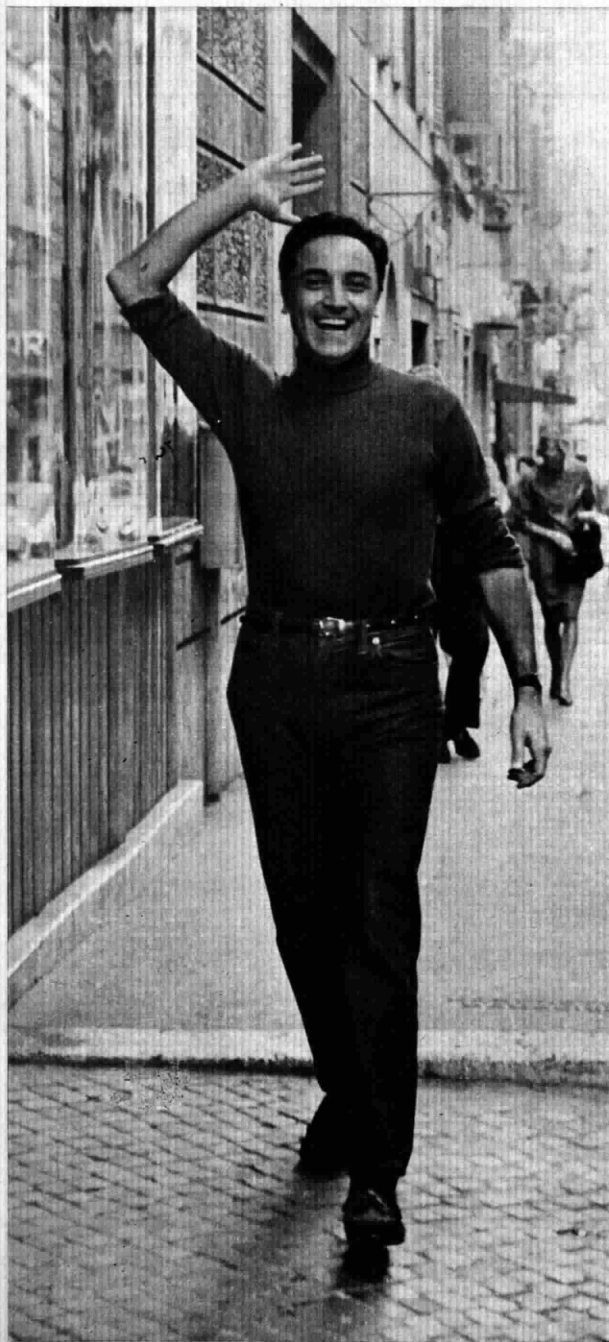
L'azione di *Rinaldo in campo* (che la televisione trasmetterà in tre puntate a cominciare da questa settimana) si svolge in Sicilia dal 14 maggio al 9 agosto 1860. I personaggi principali sono il brigante (naturalmente generoso) Rinaldo Dragonera e la baronessina Angelica Mindelli di Val Scutari. Rinaldo ha escogitato un sistema molto ingegnoso per far quattrini. Si presenta nelle case travestito da garibaldino e, fingendo d'essere ferito, chiede aiuto. Poi arriva il suo complice Chiericuzzu (un ex seminarista romano unitosi ai banditi siciliani) che, travestito da sergente borbonico, mette in allarme i soccorritori del finto garibaldino. Rinaldo allora scappa, facendosi consegnare del denaro, e Chiericuzzu, dopo aver minacciato di arrestare tutti, finge di lasciarsi corrompere e prende altri soldi. Il guaio è che Angelica è appena tornata da Firenze (dove il padre l'aveva mandata a studiare) con lo spirito d'un'attivista avantilettera. Per lei non ci sono che Garibaldi e i garibaldini. Perciò, dopo essere stata depredata da Chiericuzzu, raggiunge Rinaldo sulle montagne, credendolo uno dei Mille. E quando scopre che il suo eroe è in realtà un brigante, sia pure difensore dei deboli e degli oppressi e che è circondato da un gruppo (peraltro amenissimo) di tipi da forca quali Scippalestu, Prureonasu, Facciesantu, Puddu u neregatu, Lu Lupo, Sfadicadu e lo stesso Chiericuzzu, si mette in testa di farlo diventare garibaldino. Rinaldo è inizialmente infastidito dell'ostinazione della petulante ragazza, ma a poco a poco comincia ad avere dei dubbi: il suo confuso desiderio di libertà, la sua lealtà, il suo rozzo istinto di ribellione contro i soprusi e le ingiustizie lo portano gradatamente sulle stesse posizioni di Garibaldi e dei patrioti che si battono per l'unità d'Italia.
La situazione sembra complicarsi quando il barone Rosario di Castrovillari, un astuto diplomatico e politicante napoletano che vorrebbe opporre a Garibaldi un personaggio molto popolare in Sicilia, propone a Rinaldo di diventare generale dell'esercito borbonico. Il brigante, in un primo momento, accetta, ma quando nella piazza di Bagheria si tratterebbe di sparare contro la popolazione che è insorta, sobillata da Angelica, si rivolta anche lui contro le guardie e i soldati borbonici. Rinaldo riesce poi a scappare, riprendendo con Prureonasu e Facciesantu la via delle montagne. Chiericuzzu e gli altri briganti si arruolano nelle file garibaldine. Angelica viene arrestata, ma riesce a fuggire dalla fortezza borbonica.
Alla fine, gli avvenimenti precipitano. L'amore di Angelica e il sacrificio di Chiericuzzu faranno cadere le ultime esitazioni di Rinaldo, che si unirà ai patrioti, imbarcandosi con loro per la spedizione di Napoli. Angelica resterà in Sicilia ad aspettarlo. Partirà invece il barone Rosario di Castrovillari che, inaspettatamente, è risultato in possesso di credenziali che lo aiuteranno a facilitare il successo « politico » dell'impresa.
Nella commedia, a parte gli interventi del cantastorie (che, come abbiamo detto, è impersonato da Attilio Bossio) s'inseriscono alcune gradevolissime canzoni di Domenico Modugno che il pubblico già conosce: *Orizzonti di gioia*, *Notte chiara*, *Se Dio vorrà* e altre, fra le quali il delizioso duetto *Stai zitta, sì o no?* con Delia Scala. Oltre ai due protagonisti, gli interpreti principali sono Paolo Panelli (Chiericuzzu), Giuseppe Porelli (il barone Rosario), Alberto Sorrentino (Facciesantu), Beniamino Maggio (Prureonasu), Italia Chiesa (la zia di Angelica), Dante Biagioni (il capitano dei garibaldini), ecc. Allo spettacolo partecipa il gruppo della « Marionettistica » di Pippo Napoli (Pippo e Natale Napoli, Juzzo Muscuso, Giuseppe Messina). Le scene e i costumi sono di Coltellacci, le coreografie di Herbert Ross, la direzione dell'orchestra di Nello Ciangherotti, la regia teatrale è degli stessi Garinei e Giovannini.

S. G. Biamonte

Un gustoso quadro della commedia musicale: Angelica, per la sua attività a favore dei garibaldini, viene rinchiusa in carcere dai borbonici

così è se vi pare

Dialoghi a cura di Enrico Roda

Paolo Carlini o la buona fede

Paolo Carlini, attore. E' nato a S. Arcangelo di Romagna il 6 gennaio 1926. Ha frequentato il liceo scientifico. Richiesto una volta di dare una definizione della sua persona fisica, ha risposto: capelli neri, occhi verdi, altezza 1,86. Il suo debutto teatrale risale al periodo dell'immediato dopoguerra in « Fascino » di Winter al Teatro delle Arti a Roma. Ha avuto la fortuna di entrare subito in compagnie importanti: nel '47 infatti fu con Anna Proclemer, Olga Villi, Ave e Carlo Ninchi.

In seguito attirò l'attenzione dei critici per la sua interpretazione in « Piccola città » a fianco di Elsa Merlini. Fu anche in compagnia con la Gramatica, Cervi e Diana Torrieri. La sua ultima esperienza teatrale fu sul terreno classico. Al Teatro romano di Verona interpretò infatti un'opera di Shakespeare.

Paolo Carlini deve tuttavia la sua maggiore notorietà alla televisione e in modo particolare al « Romanzo di un giovane povero » che, pur non essendo forse la sua migliore interpretazione, fece versare lacrime di commozione a tutti gli appassionati di questo genere. Altre sue interpretazioni televisive da ricordare sono « Lumie di Sicilia », « La nemica » e « Le medaglie della vecchia signora ». Fra le sue attività più popolari numerosissime interpretazioni di fotoromanzi. Fra quelle più nobili: l'incisione di dischi, con poesie di D'Annunzio, Pascoli, Carducci, Gozzano, ecc.

Paolo Carlini è celibe. Vive a Milano.

D. Signor Carlini, quali sono a suo giudizio le vere ragioni della sua popolarità?

R. *La bontà (del pubblico) e la buona fede (mia).*

D. Per quale motivo quest'anno ha scelto di passare al teatro di rivista?

R. *Ho fatto troppo piangere. Ora voglio far ridere.*

D. Esiste una filosofia del fotoromanzo? Se sì, quale?

R. *Sì. L'immobilità.*

D. Lei ha di recente affermato che, quando appare nei pubblici ritrovi, la gente le chiede una canzone piuttosto che un brano di Shakespeare. Ora io vorrei sapere da lei: che cosa le chiederebbe Shakespeare in persona?

R. *Di cantare, naturalmente!*

D. Ritiene che l'espressione « latin spirto gentile » si adatti al caso suo? Se sì, per quale motivo?

R. *No... Si adatta meglio alla « Favorita ».*

D. Qual è la lettera « più patetica » che abbia ricevuto nel corso della sua carriera?

R. *L'invito a presentarmi all'ufficio delle tasse.*

D. Quale la più sciocca?

R. *Il secondo invito al suddetto ufficio.*

D. C'è un errore comune che commettono i critici nel giudicarla?

R. *Sì... quello di giudicarmi.*

D. Ritiene di possedere « il senso pratico della vita »? Se sì, fino a che punto?

R. *Sì... fino al punto di restar celibe.*

D. Che cosa pensa del famoso motto dannunziano: « o rinnovarsi o morire »?

R. *Penso che anche rinnovandosi si può ugualmente morire.*

D. Lei fu definito « il bel lacrimoso ». Con quale appellativo invece vorrebbe passare alla storia?

R. *Soltanto un buon attore.*

D. Quali sono i suoi rapporti con il romanzo del « giovane povero »? Di riconoscenza, di dispetto o di che altro?

R. *Di riconoscenza... mi ha fatto diventare un giovane ricco.*

D. In che cosa differisce la sua vera personalità da tutte le biografie e autobiografie pubblicate dai rotocalchi e in special modo da quelli femminili?

R. *Per me va bene così...*

D. Le accade spesso di sbagliarsi nel giudizio del suo prossimo? Se sì, in quale occasione?

R. *Sempre.*

D. Il suo atteggiamento esprime indulgenza e penso che veramente lei non sia severo nel giudicare gli altri. Ora io le domando: se non avesse ottenuto successo, pensa che il suo atteggiamento nei confronti dell'umanità sarebbe stato diverso?

R. *E perché mai?*

D. Le piacciono gli animali? Se sì, quale conclusione trae dall'espressione comunemente invalsa nell'uso: « io preferisco le bestie agli uomini »? Con l'immancabile aggiunta: « almeno non ti tradiscono »?

R. *Mi piacciono gli animali. Ma conosco anche uomini che non tradiscono e che per giunta non mordono.*

D. E' fatalista oppure crede alla fortuna? Vuole comunque illustrarmi la differenza tra questi due concetti?

R. *Credo che ciascuno di noi sia fatalmente artefice della sua fortuna.*

D. Quando ritornerà alla televisione? E in quale veste?

R. *Rivolgersi a via del Babuino 9.*

D. Con quale regista desidererebbe girare un film, e per quale motivo?

R. *Con Eisenstein. Potrei sapere cosa avviene nell'aldilà e concedere interviste.*

D. Qual è l'aspetto della vita quotidiana che maggiormente la innervosisce?

R. *I nervi degli altri.*

D. Ritiene sia possibile amare il teatro per il teatro ossia indipendentemente dal successo, dal pubblico, dagli applausi, e dal consenso della critica?

R. *Logicamente sì. Del resto, il teatro per me è una ragione di vita, e la vita di tutti è un teatro.*

D. Trovandosi in una città che non le è congeniale, la subisce, la sfugge o cerca di affrontarla?

R. *L'affronto affinché mi divenga congeniale.*

D. Si è mai domandato per quale motivo la polemica tra Roma e Milano sia l'unica che si faccia a proposito di città italiane? E inoltre per quale motivo questa polemica continui a trovare nei discorsi quotidiani sempre nuovo alimento?

R. *Perché le due più importanti città italiane possono concedersi il lusso di un ufficio pubblicità.*

D. In quali vesti si presenterà nello spettacolo di rivista per il quale è stato scritturato?

R. *Venga a vedermi e vedrà.*

D. Quale importanza ha nella sua vita il danaro?

R. *Niente e tutto.*

D. A quale degli attori italiani la sua fortuna può essere paragonata? E in ogni caso qual è il suo giudizio su questo attore?

R. *La mia fortuna è in esclusiva (grazie al cielo).*

D. Ha posto un termine volontario alla sua carriera? O pensa invece di continuare nella sua professione fintantoché le si presentino ostacoli materiali insuperabili?

R. *Continuerò la mia carriera a dispetto di coloro che aspettano che io incontri ostacoli insuperabili.*

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. *Quanti figli avrò nel '65?*

Enrico Roda

LEGGIAMO INSIEME

Diari poetici

"Amico! — leggo in un foglietttino color limone infilato in un libretto grigioturchese — il tuo appoggio ci è prezioso nella nostra battaglia culturale. Perciò ti saremo grati se vorrai parlare della nostra iniziativa e recensire questo libro ». Firmato « Lo Zibaldone ». Vien da Trieste, da Anita Pittoni. Ma certo che lo facciamo, certo che ricorderemo una volta ancora ai lettori che esiste dal 1949 una piccola artigianesca casa editrice che stampa correttamente, elegantemente, originalmente libri di poesie, racconti, lettere, memorie della Venezia Giulia, e che la sua battaglia culturale è appunto di far conoscere, nei maggiori e nei minori, negli antichi e nei moderni, per molte voci, la mente e l'anima di quel mondo un po' sempre esiliato dalla nostra comunità nazionale. Alle « edizioni dello Zibaldone », a dir poco, dobbiamo alcuni preziosi documenti sveviani, le poesie di Giani Stuparich, versi di Giotti, inediti di Saba. Lavoro lento, cadenzato: promesse buone, promesse sicure. Aspettiamo sempre con fiducia. Di poco fa è la traduzione (di Spaini) di una sorprendente operetta del Settecento tedesco, *Il povero Uli;* recente è il *Diario per la fidanzata* di Svevo: affrettiamo col desiderio la pubblicazione delle lettere sveviane alla moglie, della *Buffa* di Barni, ecc.

Ma il foglietttino color limone ci prega anche di recensire l'ultimo libretto dello « Zibaldone ». Volentieri. Sono le poesie di questa direttrice, ispiratrice, curatrice e spedizioniera della casa editrice: è *Férmite con mi* della Pittoni. Le avevamo ascoltate una volta, qualcuna, dalla sua voce. Il dialetto inganna: è rapidamente confidenziale, ha un tono di verità lampeggiante, che la lingua rivela con più stento. Ma ora leggendo seguiamo un suono interno, ci lasciamo meno illudere. L'immediatezza non è nel dialetto (qui, naturalmente, scattante e di un vivido umore, è il triestino), è nello slancio del sentimento. Sembra che l'autrice parli, precisa e volubile, come in un piano discorso giornaliero, senza badar molto al come: invece no, ella ci bada e appare visibilmente che le facili parole, le non ricercate immagini, il dimesso dialetto obbediscono a un ritmo che è della poesia e non della comune prosa. Niente di ciò che si dice dialettale, cioè un lessico e un sentimentalismo convenzionale e perciò scialbo.

Nei dialetti della Venezia Giulia, che sia di Trieste, che sia di Grado, si posson dire cose grandi: vedi Giotti e Marin. La Pittoni dice le sue piccole cose con una finezza, una punta di ironia e di autoironia, una spontaneità che si riconoscono sue e prese a prestito da nessuno. Indico alcuni titoli, così il lettore proverà il gusto di cercare: *Férmite con mi, La vestalia nova, Me voio ben, Mama, Sola, Te ciapo per man, Sul bancheto a tressi, Vorìa..., 'pena sposa, El tran* e quel capolavoretto di leggendina argutissima che è *Babe*.

C'è un glossarietto al fondo, che aiuterà, ma la lettura non mi par difficile. Trascrivo questa perché è corta. « *La tien quei fioi - che no xe gnanca fioi! - gelsomini i xe - co i va fora - la domenica - vestidi de bianco - tuti tre - col marì - in tela bianca - anca lu* ».

Un quadretto, una fotografia: una famiglia vestita tutta di bianco, come in una favola lontana.

Infatti il titolo dice: *1914*. Che cosa è il segreto di questo diario poetico (perché è come un diario di sfoghi d'animo, di pensierini, di schizzi)? E' l'immediatezza.

Ecco, mi è capitato di avere accanto a questo della Pittoni un altro libro di versi, che è un diario d'anima, e che appare il contrario dell'immediatezza, tanto è meditato, severamente conchiuso, tanto rivela la volontà di scavare nel duro, nel concentrato, nel pensiero difficile, nel sentimento più riposto, nella fantasia meno abbandonata. Sono le poesie di Siro Angeli, più noto come autore drammatico. Il libro si intitola *L'ultima libertà* e fa parte della nuova collezione mondadoriana « Il Tornasole », che sta, mi sembra, scuotendo e provocando i lettori con un attento, assiduo gettito di opere originali.

E' un diario di doloroso amore, di una perfetta unità interiore. Una sventura è alla sua fonte, la morte della creatura amata. Questo piccolo canzoniere « in morte » è di una continuità poetica forse senza pari, oggi, nella nostra letteratura. E' disegnato come un sottile ciclo: prima le evocazioni di luoghi e tempi felici (« *Ella nemmeno sa - quanto poco somiglia - a come agli altri appare - se nel bacio si fa - tra le mie braccia al mare - della felicità - silenziosa conchiglia* »), in Versilia, aprile in Assisi; poi i giorni della disperazione (« *Rassegnarmi, alfine, - dovrò anch'io, dopo tanto, - dicono. Ma per via - camminando, l'agguato - teso dalle vetrine - se non sei lì, al mio fianco; - o, nella merceria - dove entravi, lo schianto - solo per una scatola - che si apre sul banco, - e ne escono forcine* »), i giorni che l'uomo rimasto solo non sa come evadere dalla solitudine, cerca altro scampo che di parole, un qualsiasi tepore animale, una realtà anche cieca che lo salvi dall'abisso; infine, una accorata intuizione di essere nella regola di una vita che distribuisce nel medesimo istante la rovina e la salvezza (« *Dove è più folto il campo* »), di poter dare e ricevere ancora una forza vitale. Imparerà dalla foglia di novembre (« che sa prima d'essere morta » e si persuade al gioco con l'aria che la porta a terra) a « fare di ciò che deve - l'ultima libertà ».

Poesia tutta di un'umanità altamente spiritualizzata; specialmente nel ritmo dei settenari — i mesti e nitidi settenari amati da poeti come Gatto, Bassani — raggiunge una sua seduzione espressiva, ma con una coscienza d'artista che non cede all'urgenza dell'elementare sentimento, che difende con la durezza (di rado eccessiva) la sua conquista lirica e la nobiltà, religiosa, della sua meditazione.

Lo Stil nuovo, o la Dickinson? Certo qualcuna di queste poesie sarà sillabata a lungo nella memoria: « Volevi essere mia - come nessuna è stata - ad uomo in terra mai: - Lilith, Eva, Maria... ».

Franco Antonicelli

VETRINA

Teatro. Franco Cologni: « Jacques Copeau, il Vieux Colombier, i Copiaus ». *E' il 23° volume dell'ottima collana « Documenti di teatro » diretta da Paolo Grassi e Giorgio Guazzotti. Illustra la vita e l'opera del grande regista francese di cui mette in rilievo l'attività di stimolatore d'iniziative, di costruttore di quadri artistici per il nuovo teatro francese. Corredato di fotografie, bozzetti scenici, riproduzioni di manifesti.* Cappelli, 161 pagine, 600 lire.

Varietà. F. Crosia: « Strafalcioni scolastici ». *Una curiosa raccolta di errori e di stranezze linguistiche di cui fa le spese il nostro idioma. L'imperfetta ortografia e la scarsa conoscenza della grammatica e della sintassi sono il perno intorno al quale ruota una stravagante e interminabile serie di « strafalcioni ». I brani selezionati sono attribuiti a studenti di varie scuole di ogni ordine e grado.* Editore Fred Croizat, 126 pagine, 600 lire.

Il "Club degli Editori"

Paolo Cremonese è l'amministratore delegato del « Club degli Editori » di Milano

A Milano, in un palazzo moderno all'angolo fra Corso Italia e Piazza Missori, ha sede la più singolare delle nostre case editrici: il « Club degli Editori ». Non è in concorrenza con le altre, piuttosto — come la stessa denominazione lascia intuire — è un « pool » fra editori. Fino a questo momento vi partecipano Mondadori, Einaudi, Bompiani e Casini. Ha, poi, tutta un'organizzazione particolare: i libri che pubblica non passano attraverso le librerie, ma vengono inviati direttamente agli aderenti, ai soci del Club, a speciali condizioni. Ma procediamo con ordine. Il « Club degli Editori » è la versione italiana dei « Bookclub », ormai famosi all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e Germania. E' stato fondato nel 1959 da Arnoldo Mondadori e Paolo Cremonese; e pubblica due serie di volumi riservati in esclusiva ai propri aderenti. La prima serie si intitola: « Il libro del mese »; dodici libri all'anno, dunque, scelti fra le opere di narrativa sia edite in esclusiva sia pubblicate a breve distanza di tempo dall'edizione in commercio; la seconda serie, « Caleidoscopio » è una collana che comprende i « libri-premio », scelti fra i maggiori capolavori di tutti i tempi e di tutti i paesi.

Per aderire al « Club degli Editori» non occorre versare alcuna quota; basta impegnarsi ad acquistare almeno sei dei dodici « Libri del mese » pubblicati in un anno. Ed ecco a che cosa ha diritto il socio del Club. Innanzi tutto, all'atto dell'iscrizione, egli riceverà dei « buoni » per un valore di mille lire; potrà scegliere i volumi che gli interessano della collana « Un libro al mese », ognuno dei quali contiene altri buoni (club-lire) per un importo pari alla metà del prezzo di copertina del libro acquistato. Quando vorrà, poi, il socio potrà convertire le sue Club-lire in libri, che sceglierà fra quelli della collana « Caleidoscopio ».

Tutti i mesi, infine, il socio riceverà gratuitamente la pubblicazione mensile « Notizie », che annuncerà il volume proposto per quel mese e fornirà varie informazioni di particolare interesse.

A Paolo Cremonese, amministratore delegato del « Club degli Editori » abbiamo posto le seguenti domande:

Quali sono i libri di maggior successo che ha pubblicato la sua Casa editrice?

Non vorrei apparire ambizioso, ma la sola risposta è che tutti i nostri libri sono libri di successo. La maggior parte delle opere che noi pubblichiamo sono già state avallate da un giudizio favorevole da parte di critica e pubblico. Anche le opere che pubblichiamo in esclusiva sono state, all'estero, degli autentici *best-sellers*. Insomma la nostra commissione che sceglie i libri da pubblicare non prende neanche in esame quelli che, in partenza, non abbiano simili requisiti.

A quali categorie sociali appartengono, in genere, i vostri aderenti?

Sono professionisti, studenti, operai, impiegati. Credo vi siano rappresentate un po' tutte le categorie, in misura pressoché eguale. E questa per noi è stata una sorpresa. All'inizio pensavamo che il nostro pubblico sarebbe uscito dai paesi, dalle piccole città: persone che non hanno la possibilità di recarsi in libreria. Al contrario la maggior parte vive in grandi città. Non so spiegare la ragione di questo fenomeno. Forse potrebbe derivare dal fatto che noi inviamo i libri in casa, direttamente.

Il numero degli aderenti al Club è oggi tale da far considerare la vostra iniziativa un autentico successo editoriale?

All'inizio abbiamo dovuto superare moltissime difficoltà. Ma oggi ne siamo stati abbondantemente compensati. Il numero degli aderenti al Club ha superato le più ottimistiche previsioni: ammonta a varie decine di migliaia e aumenta di continuo. Gli italiani si dimostrano realmente interessati al libro e alla lettura. E questo dà ragione a una mia vecchia convinzione: non ho mai creduto alla crisi del libro. Si trattava, semmai, di una crisi di possibilità economiche, ora almeno in parte superata. E' certo comunque che gli italiani hanno bisogno d'essere stuzzicati, stimolati alla lettura. Occorre suscitare in essi l'interesse verso il libro con ogni mezzo.

Quali sono, a suo avviso, i mezzi più idonei a questo scopo?

I giornali, la radio e la televisione. Io credo che la radio e la televisione soprattutto abbiano cooperato validamente al *miracolo editoriale*. La radio dedica molto spazio al libro, credo siano cinque o sei le rubriche specializzate che ne trattano. La televisione, in particolare coi romanzi sceneggiati, ha fatto raggiungere a certi libri tirature eccezionali per il nostro Paese. Anche i giornali, i quotidiani, potrebbero fare molto. Ma purtroppo non si interessano più di tanto al libro. Mi pare siano due soltanto i giornali che pubblicano regolarmente un supplemento letterario; se lo facessero tutti, se anziché pubblicare lunghi, difficili elzeviri di critica estetica, si preoccupassero di far dell'informazione libraria accessibile a tutti, si otterrebbero risultati ancora maggiori.

La sua Casa editrice amplierà la sua attività in avvenire? Cioè, pubblicherete altre collane, libri d'altro genere?

Dall'inizio di quest'anno abbiamo dato l'avvio a una nuova collana « Passaporto » che pubblichiamo in collaborazione con *Life*: un profilo vivo e attuale dei grandi Paesi del mondo; a dicembre uscirà il primo volume di un'altra collana, di carattere artistico. Abbiamo inoltre vari progetti allo studio che attueremo gradatamente.

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di S. Pietro ad Aram in Napoli
SANTA MESSA

11,30-12 I CONCILI, VITA DELLA CHIESA
a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

15,15-16,45 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17,30 LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO
Rivista musicale di Vittorio Metz
Quarta puntata
Giovanna in Scozia
Personaggi ed interpreti:
Giovanna *Anna Campori*
Il nostromo Nicolino *Pietro De Vico*
Il maggiordomo Battista *Giulio Marchetti*
D'Artagnan *Mario Bardella*
Cyrano *Ettore Conti*
Mac Buff *Eugenio Cappabianca*
Robert Mac Buff *Ermanno Anfossi*
Erol Mac Buff *Carlo Reali*
Eduard Mac Cannon *Michele Borelli*
Erich, suo fratello *Enrico Lazzareschi*
Il locandiere *Armando Furlai*
Complesso diretto da Gaetano Gimelli
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regìa di Alda Grimaldi

Pomeriggio alla TV

18,30 L'UOMO OMBRA
La vecchietta terribile
Racconto poliziesco - Regìa di Oscar Rudolph
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Peter Lawford, Phyllis Kirk

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Spic & Span - Star Tea)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,10 DIECI MINUTI CON ANTONELLA STENI
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Arrigoni - Aiax - Alka Seltzer - Fonderie Filiberti)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Punt e Mes Carpano - Max Factor - Cotonificio Valle Susa - Cibalgina - Dixan - Motta)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Cera Solex - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) L'Oreal - (4) Olio Dante
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Fotogramma - 4) Recta Film

21,05
UNA TRAGEDIA AMERICANA
di Theodore Dreiser
Edizione « Baldini & Castoldi »
Riduzione in sei puntate, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Clyde *Warner Bentivegna*
Miss Merryl *Jolanda Verdirosi*
Samuel Griffiths *Roldano Lupi*
Gilbert Griffiths *Luigi Vannucchi*
Il pittore *Giotto Tempestini*
Wiggham *Otello Toso*
Roberta Alden *Giuliana Lojodice*
Ruza *Isa Crescenzi*
Martha *Antonella Della Porta*
Flora *Mariolina Bovo*
La signora Peyton *Giusi Raspani Dandolo*
Walter Dillard *Silvano Tranquilli*
I pensionati: *Giasone Girola*, *Francesco Massari*, *Aldo Massasso*, *Gilberto Mazzi*
Elvira *Lilla Brignone*
Elisabeth Griffiths *Lyda Ferro*
Myra Griffiths *Ileana Ghione*
Donald *Massimo Ungaretti*
Sondra Finchley *Virna Lisi*
Betty Cranston *Lyla Rocco*
Arabella Stark *Daniela Calvino*
Jill Trumbull *Franca Badeschi*
Stuart Stark *Gabriele Antonini*
Freddie Salls *Sandro Moretti*
Grant Cranston *Carlo Delmi*
Il barista *Giuseppe Fortis*
Il pianista *John Kitzmiller*
L'agente *Nino Bonanni*
La signora Gilpin *Edda Soligo*
e inoltre: *Betsy Bell, Vanna Busoni, Josette Celestino, Anna Mario Chio, Lisa Cioffi, Armida De Pasquali, Elena Grottini, Daniela Igliozzi, Serena Michelotti, Daniela Nobili, Anneke Sandres, Eva Vanicek*
Musiche originali di Piero Piccioni
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maurizio Monteverde
Regìa di Anton Giulio Majano

22,25 L'INDUSTRIA DELLA TERRA
Aspetti dell'agricoltura negli Stati Uniti
a cura di Mario Bandini, Marcello Spaccarelli e Antonio Cifariello
Regìa di Antonio Cifariello
Terza puntata

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Roldano Lupi, Virna Lisi, Lyda Ferro e Warner Bentivegna in una scena del teleromanzo

Seconda puntata del romanzo di Dreiser

Una tragedia americana

nazionale: ore 21,05

Clyde Griffiths, figlio di un missionario capo di una setta evangelica indipendente ha dovuto abbandonare il suo lavoro, *groom* al « Grand Hotel Green-Davidson » di Kansas City. Trascinato da cattive compagnie ad una vita a lui non consona, si è trovato coinvolto in un incidente d'auto che è costato la vita a un uomo. Eddie, l'amico che guidava la macchina ed ha abbandonato l'uomo investito, dopo aver ingiunto a Clyde di tacere lo ha minacciato — con la complicità di altri compagni — di addossare a lui la colpa dell'incidente. Clyde, la stessa sera, aveva anche capito che Ortensia, la ragazza amata, nutriva per lui solo interesse venale. Sconvolto aveva allora tutto confessato alla madre la quale lo aveva consigliato di fuggire a Licurgo e chiedere aiuto a certi ricchissimi parenti anche se, nel passato, questi avevano sempre chiaramente dimostrato disinteresse e, quasi, disprezzo per i poveri congiunti di Kansas City.

A Licurgo, lo zio Samuel — proprietario di una avviatissima industria tessile — accoglie Clyde con simpatia e subito gli trova una sistemazione nella propria azienda. Il cugino Gilbert, invece, gli si dimostra subito, e palesemente, ostile. Clyde, tuttavia, deciso a rifarsi un'esistenza e vedendo anche, nel nuovo lavoro, possibilità di affermazione, è deciso a non cedere alle provocazioni del cugino e quando da Kansas City sua madre gli telefona che ormai il pericolo per l'incidente d'auto è svanito in quanto la verità è stata scoperta e lui è completamente scagionato, accetta il consiglio della madre e manda dei fiori alla zia Elisabeth moglie dello zio Samuel, per entrare sempre più nelle loro grazie.

Zia Elisabeth deve così, malgrado l'ostilità del figlio Gilbert, invitare Clyde a cena. Ma la gioia dell'invito viene presto amareggiata al ragazzo di Kansas City; egli si sente infatti troppo estraneo a quel ricco ambiente e gli amici di Gilbert certo nulla fanno per metterlo a suo agio. Solo due fra essi sembra lo abbiano guardato con occhi diversi: Stuart un intelligente anticonformista e la bellissima Sondra, la più giovane ed affascinante ereditiera di quella società. La simpatia che Sondra dimostra per l'umile e semplice Clyde è motivo di acri gelosie da parte dei corteggiatori della ragazza tanto che Clyde, pur sentendosi attratto da quel mondo, affascinato da quella società, e non insensibile a quelle ricchezze, decide di tornare ad una misura di vita più confacente.

Intanto, il suo attaccamento al lavoro e la sua serietà sono state notate nella fabbrica dello zio Samuel, che lo ha nominato capo di un reparto dove lavorano molte ragazze. Su esse Clyde sente di esercitare un certo fascino, ma non vuole profittarne anche quando comincia a capire che fra di esse ve n'è una, Roberta, nel cui sguardo triste e timoroso gli sembra di riconoscere la stessa vibrante malinconia che sente in se stesso.

Così quando una sera, per caso, incontra Roberta, sola come lui non resiste e l'avvicina. Subito i due s'intendono, parlano lo stesso linguaggio, hanno in comune gli stessi sentimenti, e l'amicizia si trasforma presto in amore quando essi cominciano a vedersi, a frequentarsi. Ma debbono tenersi nascosti poiché, se alla fabbrica si scoprisse una relazione fra dipendenti, questo significherebbe l'immediato licenziamento.

Non soffocato, ma forse reso più intenso dal senso di proibito, il loro amore esplode travolgente e i momenti che passano assieme ben presto acquistano valori assai più completi. Roberta e Clyde sono certi di aver incontrato la felicità.

g. l.

"L'uomo

Torna « L'uomo ombra ». Il famoso trio, William Powell, Mirna Loy e il cane « Asta » è stato ricomposto da Peter Lawford, Phyllis Kirk (nella foto) e da un'altrettanto brava bestiola appartenente alla razza raf-terrier, per una serie di telefilm, il primo dei quali va in onda nel pomeriggio sul « Nazionale » (ore 18,30).

Peter Lawford sarà il detective privato Nick Charles e Phyllis Kirk la moglie Nora. Al cane il compito di collaborare alla riappacificazione dei due personaggi, nei contrasti coniugali. I meno giovani ricorderanno certamente le prime divertenti avventure di Nick Charles, di Nora e di « Asta »: il trio difatti lanciò la formula del « giallo rosa », una trovata che puntava sull'accostamento, ben dosato, dei motivi di interesse del dramma poliziesco e della commedia brillante. Il successo, incontrastato, venne favorito da due grandi interpreti quali William Powell e Mirna Loy e dalla novità dei soggetti.

NOVEMBRE

L'industria della terra negli S. U.

Dove la mano d'opera è ancora abbondante

nazionale: ore 22,25

Dai vigneti, orti e frutteti della California, dagli allevamenti di bestiame e di polli del Maryland la macchina da presa di Antonio Cifariello si sposta ora sulle grandi piantagioni di cotone nella zona meridionale del Mississippi. E' un altro aspetto dell'agricoltura negli Stati Uniti, l'aspetto più tradizionale e leggendario che ci richiama vecchie storie del Sud: gli schiavi negri, le grandi famiglie di proprietari creoli, il fiorire del jazz.
Dopo avere analizzato e descritto l'alto livello di meccanizzazione a cui è giunto il lavoro nei campi in America l'inchiesta di Mario Bandini, Marcello Spaccarelli e Antonio Cifariello si sofferma in questa terza puntata nelle zone dove ancora è largamente impiegata l'opera dell'uomo. Nell'Arkansas, nell'Alabama, nel Tennessee dove la mano d'opera è abbondante e di conseguenza i salari meno elevati, il cotone viene raccolto a mano. E qui si possono notare alcuni aspetti somiglianti all'Egitto e all'India. Ciò non significa che un processo di meccanizzazione non sia già in corso specialmente per certe operazioni come i trattamenti contro le malattie delle piante che vengono compiuti col mezzo più moderno, l'aereo. Cominciano ad apparire le macchine anche per la raccolta, sia pure su scala minore che in altre coltivazioni, poiché tale operazione è particolarmente delicata e non sempre economica. Le condizioni degli operai generalmente di colore, comunque, anche se non si possono confrontare col tenore di vita dei farmers della California, vanno notevolmente migliorando e molti di essi hanno la televisione.
La puntata si conclude sulla costa dell'Atlantico, nel New Jersey, dove colonie di italiani si dedicano ad una speciale coltura intensiva, la coltivazione dei funghi. E' un'industria difficile che richiede un lavoro duro, paziente e diligente ma la vicinanza dei grandi mercati urbani assicura lo smercio.
Questo panorama sull'agricoltura negli Stati Uniti che si concluderà con la prossima puntata ci dimostra soprattutto una cosa: che nel mondo moderno il lavoro dei campi non ha più senso se non inserito in una organizzazione industriale con tutte le sue leggi: meccanizzazione, coltura intensiva, studio del mercato, stretto collegamento fra la produzione e il consumo.

m. d. b.

SECONDO

21.05
NATA PER LA MUSICA
Spettacolo musicale di **Caterina Valente**
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regìa di Mario Landi

22.05 INTERMEZZO
(Facis Confezioni - Organizzazione VéGé - Chlorodont - Lavatrici Castor)

TELEGIORNALE

22.30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Nata per la musica

L'instancabile Caterina

secondo: ore 21,05

C'è un particolare dello *show* di Caterina Valente che molti spettatori non conoscono e che vale la pena di sottolineare. La trasmissione viene allestita settimanalmente al Delle Vittorie, l'ex cinema-teatro romano che fu trasformato l'anno scorso in studio televisivo (l'inaugurazione, per essere precisi, avvenne con la prima puntata dell'edizione 1961-1962 di *Canzonissima* con Sandra Mondaini). Ebbene, proprio al Delle Vittorie, come ha rivelato recentemente il regista Mario Landi, Caterina si era esibita più di vent'anni fa in veste di bambina-prodigio. Erano i tempi in cui con tre lire si potevano vedere un film e un avanspettacolo. A uno di questi varietà partecipò appunto Maria Valente con le sue «attrazioni» (che erano poi i suoi figli, Caterina e Silvio Francesco, piccoli cantanti-chitarristi).
Forse è questo un motivo di più per spiegare l'entusiasmo (oltre alla consueta efficienza e precisione) con cui Caterina s'è dedicata a questo suo secondo *show* per la televisione italiana. E' riuscita a contagiare un po' tutti di questa allegria, che naturalmente aiuta molto i tecnici a superare le difficoltà che inevitabilmente sorgono quando si tratta di allestire uno spettacolo come *Nata per la musica*. Il pubblico vede un'ora o poco più di trasmissione alla volta: ma per arrivare a questo risultato occorrono lunghe estenuanti prove in studio che cominciano il lunedì mattina e terminano praticamente la domenica pomeriggio, mentre negli uffici della televisione funzionari, autori dei testi e altri collaboratori dello *show* discutono i dettagli, fissano appuntamenti con gli «ospiti» di ciascuna puntata, inseguono telefonicamente le maggiori *vedettes* internazionali in giro per l'Europa, ecc.
Un lavoro complesso e pesante, come vedete, in cui però non ci sono delusioni, grazie all'ottimistico spirito di collaborazione che Caterina Valente è riuscita a diffondere intorno a sé. In un certo senso, la prova del nove di questo clima amichevole è fornita ogni settimana dal giochetto coi cantanti. Era lecito supporre che rivalità, capricci, impuntature ne rendessero difficile la realizzazione: invece, tutti i partecipanti al divertente quiz musicale hanno dato prova di un *fair play* ammirevole.
Gli ospiti di *Nata per la musica*, scelti fra i più bei nomi del mondo dello spettacolo hanno contribuito a suscitare un largo interesse attorno alla trasmissione. Il pubblico, s'intende, aspetta altre «grandi firme» per i prossimi numeri, e non resterà deluso: sul taccuino degli organizzatori dello *show* figurano infatti i nomi di Johnny Hallyday, Domenico Modugno, Line Renaud, Peter Nero, Al Caiola, Little Richard e molti altri.

f. b.

ombra"

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A

(X GIORNATA)

Bologna (12) - Torino (10)			
Catania (10) - Modena (9)			
Genoa (8) - Palermo (4)			
Inter (11) - Sampdoria (7)			
Juventus (12) - Milan (9)			
L. R. Vicenza (10) - Atalanta (9)			
Mantova (8) - Spal (12)			
Roma (10) - Fiorentina (9)			
Venezia (6) - Napoli (6)			

SERIE B

(X GIORNATA)

Alessandria (8) - Cagliari (10)			
Brescia (11) - Como (6)			
Cosenza (9) - Pro Patria (11)			
Foggia (13) - Triestina (7)			
Lecco (11) - Udinese (5)			
Lucchese (8) - Catanzaro (6)			
Messina (13) - Padova (12)			
Parma (6) - Lazio (11)			
Sanbenedett. (6) - Bari (10)			
Simmenthal (6) - Verona (11)			

SERIE C

(IX GIORNATA)

GIRONE A

Cantieri RDA (9) - Treviso (9)			
Cremonese (9) - Saronno (5)			
Mestrina (9) - Biellese (11)			
Novara (10) - Ivrea (6)			
Pordenone (7) - Fanfulla (8)			
Rizzoli (8) - Marzotto (5)			
Sanremese (8) - Casale (3)			
Savona (11) - Legnano (10)			
Varese (10) - Vitt. Veneto (6)			

GIRONE B

Civitanovese (5) - Siena (6)			
Forlì (8) - Arezzo (8)			
Perugia (6) - Grosseto (8)			
Pisa (10) - Cesena (8)			
Prato (12) - Livorno (8)			
Reggiana (10) - Pistoiese (6)			
Rimini (13) - Anconitana (9)			
Solvay (4) - Sarom Ravenna (7)			
Torres Sassari (7) - Rapallo (9)			

GIRONE C

Avellino (4) - Bisceglie (3)			
Chieti (6) - Lecce (9)			
Crotone (8) - Marsala (9)			
L'Aquila (6) - Salernitana (11)			
Reggina (8) - Potenza (11)			
Siracusa (6) - Tevere Roma (6)			
Taranto (10) - Akragas (9)			
Trani (11) - Pescara (10)			
Trapani (10) - Del Duca Asc. (7)			

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 *** Musiche del mattino**
Prima parte

7,10 **Almanacco** - Previsioni del tempo
*** Musiche del mattino**
Seconda parte
Svegliarino *(Motta)*

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 **Musica sacra**
Bach: *Preludio al Corale « Nun komm der Heiden Heiland »* (*Organista* Ferruccio Vignanelli); Haydn: Dalla *« Missa Sanctae Ceciliae »: Kyrie* (Maria Stader, *soprano;* Marga Hoeffgen, *mezzosoprano;* Richard Holm, *tenore;* Josef Greindl, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

9,30 **SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Ernesto Cappellini

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 **Trasmissione per le Forze Armate**
« Tiro al bersaglio », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — *** Per sola orchestra**

11,25 **Casa nostra: circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
La classe vista dagli alunni

11,50 Parla il programmista

12 — **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Music bar *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30 * COLAZIONE A VENEZIA
Mayr: *La biondina in gondoleta;* Trovajoli: *Laguna argentata;* Voglio: *Venetian Blue;* Derewitsky: *Venezia la luna e tu;* Trovajoli: *Maschere veneziane;* Roger: *Venetian intermezzo;* De Groot: *Venetian lagoon* *(Oro Pilla Brandy)*

14 — **Smetana:** *Quartetto n. 1 in mi minore* (« Dalla mia vita »):
a) Allegro vivo appassionato, b) Allegro moderato, c) Largo sostenuto, d) Vivace (Quartetto Smetana: Jiri Novak e Lubomir Kostechy, *violini;* Milan Skampa, *viola;* Antonin Kohout, *violoncello*)
(Registrazione effettuata il 2-12-'61 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

14-14,30 Trasmissioni regionali
« Supplementi di vita regionale » per: Friuli- Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 **Domenica insieme**
presentata da Pippo Baudo
Parte prima

— Fantasia del pomeriggio
Porter: *Quadrille;* Modugno: *Balla balla;* Abbate-Pallesi-Mery: *Rendez-vous a Paris;* Ignoto: *La raspa;* Testa-Scotti: *Fettine di luna;* Philippe Gerard: *Ca va faire du bruit*

— Riservata personale
Anonimo: *La monferrina;* Borelli: *Saida;* Gershwin: *'S wonderful;* Pace-Panzeri: *Bottoni;* Basie: *Swingin' the blues*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A *(Stock)*

16,45 **Domenica insieme**
presentata da Pippo Baudo
Parte seconda

— Bilancia musicale
Marquiña: *Spanish gypsy dance;* Van Parys: *La complainte de la butte;* Loewe: *I could have danced all night;* Zacharias: *Grosse glocke und Kleine Gloeckchen;* Rodgers: *People will say we're in love;* Cioffi: *Scalinatella*

— Velocisti del ritmo
Snyder: *The sheik of araby;* Lodge: *Temptatio rag;* Mills-Sampson: *Blue lou;* Bryant: *Frettin' fingers;* Berlin: *Heat wave;* Maxwell: *Tarantula*

17,15 *** I valzer celebri**

17,45 **Musica operistica**
Cherubini: *La taverna portoghese:* Ouverture; Cimarosa: *Il matrimonio segreto:* « Pria che spunti l'aurora »; Verdi: *Il Trovatore:* « Tacea la notte placida »; Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna:* Intermezzo; Bellini: *I Puritani:* « O amato zio »

18,30 *** Musica da ballo**

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 **PARTITA A NOVE**
di **Rosalba Oletta** e **Massimo Ventriglia**
Realizzazione di **Massimo Scaglione**

21,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,15 **Mendelssohn:** *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90* (« Italiana »)
a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

22,45 **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'Italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — *** Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 **Musiche del mattino**
Parte seconda

8,50 **Il Programmista del Secondo**

9 — **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica *(Omo)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Hanno successo**
(TV Sorrisi e Canzoni)

10 — **Visto di transito**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di **Mario Salinelli**

10,25 **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 **I dischi della settimana** *(Tide)*

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Toscana, Abruzzi e Molise

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
* Voci e musica dallo schermo
(Aperitivo Selèct)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' **Scanzonatissimo**
Rivistina in quattro e quattr'otto di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 **Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **LA RADIOSQUADRA**
da **Ascoli Piceno:**
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

15,45 **Prisma musicale**

16,30 **L'ORECCHIO DI DIONISIO**
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli
Presenta **Nunzio Filogamo**

17,30 *** MUSICA E SPORT**
(Alemagna)
Nel corso del programma: *Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma, « Premio Tevere »* (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **Musica da camera**
Pianista Giovanni Dell'Agnola
Schubert: *Improvviso op. 90 n. 4;* Mendelssohn: *Tre romanze senza parole:* a) Barcarola veneziana op. 62 n. 5, b) Canto di primavera op. 62 n. 6, c) La filatrice op. 67 n. 4; Chopin: *Tre valzer:* a) Op. 64 n. 2, b) Op. 69 n. 1, c) Op. 70 n. 1

19 — *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Incontri sul pentagramma**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **TUTTAMUSICA**

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *** Musica nella sera**
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — **Musica sacra**
Giovanni Gabrieli: *In Ecclesias*, mottetto per doppio coro, ottoni e organo (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Giacomo Carissimi: *Dialogo di Gesù e della Samaritana* (Anna Reynolds, *mezzosoprano;* Robert El Hage, *basso;* Giacinto Mancini, Mario Lenti e Filippo Olivieri, *violini;* Paolo Leonori, *viola da gambà e bassetto;* Mario Caporaloni, *clavicembalo;* Giovanni Zammerini, *organo* - Coro dell'Oratorio del SS. Crocifisso diretto da Lino Bianchi); Antonio Vivaldi: *Laudate pueri*, dal Salmo 112 per soprano e orchestra (Solista Rena Gary Falaki - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12 — **Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf**
1) *Quartetto in mi bemolle maggiore* (Gruppo «Musiche rare»); 2) *Concerto in mi minore* per flauto e orchestra d'archi (Solista Conrad Klemm - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); 3) *Sinfonia n. 1 in do maggiore « Le quattro età del mondo »*, da *Le Metamorfosi* di Ovidio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert)

13 — **Compositori inglesi**
Henry Purcell: 1) *La donna virtuosa*, suite dal *Masque:* Ouverture - Aria lenta - Hornpipe - Minuetto 1° e 2° - Allegro (Orchestra d'archi della Hartford Symphony diretta da Fritz Mahler); John Stanley: 2) *Voluntaries*, per clavicordo: In do maggiore - In re minore - In sol maggiore - In mi mi-

nore - In sol minore (Clavicordo Denis Vaughan); Alan Rawsthorne: 3) *Concerto* per pianoforte e orchestra: Capriccio (Allegro molto) - Ciaccona (Andante con moto) - Tarantella (Vivo) (Solista Marta De Conciliis - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon)

14 — **Musiche per archi**
Francesco Durante
Concerto n. 2 in sol minore
Direttore Adriano Lualdi
Benjamin Britten
Variazioni op. 10 su un tema di Franck Bridge
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

14,40 Preludi

14,50 Recital del Quartetto Parrenin
Juan Arriaga: *Quartetto in re minore op. 1;* Ernest Chausson: *Quartetto* (incompiuto); Claude Debussy: *Quartetto*

16,15 Serenate
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in do minore K. 388* per fiati: Allegro - Andante - Minuetto (in canone) - Allegro (Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna); Norman Dello Joio: *Serenata* per orchestra (Orchestra American Recording Society diretta da Hans Swarowsky)

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario
Parla il programmista

17,05 Antonio Vivaldi
Credo, per coro e orchestra (rev. G. F. Malipiero)
Magnificat, per soli, coro e orchestra
Solisti: Dora Carral, *soprano;* Maria Casula, *mezzosoprano;* Breda Simonovic, *contralto;* John Sung, *tenore*
« Collegium Musicum Italicum » e Coro Polifonico di Roma diretti da Renato Fasano
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Registrazione effettuata il 24 agosto dalla Scuola Grande di San Rocco in Venezia in occasione delle « Vacanze musicali 1962 »)

17,35 ANTIGONE
Tragedia moderna di **Jean Anouilh**
Versione italiana di Adolfo Franci
Musiche originali di Firmino Sifonia
Il coro: *Enzo Tarascio;* Antigone: *Lia Angeleri;* Ismene: *Edmonda Aldini;* Emone: *Giancarlo Dettori;* Creonte: *Tino Carraro;* Il paggio: *Cristiano Minello;* La nutrice: *Lina Volonghi;* Il messaggero: *Gastone Moschin;* Prima guardia: *Renzo Palmer;* Seconda guardia: *Aldo Allegranza;* Terza guardia: *Corrado Nardi*
Regìa di **Flaminio Bollini**

19 — **Everett Helm**
Concerto per pianoforte e orchestra
Solista Lya De Barberiis
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

19,15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

19,30 Concerto di ogni sera
Giuseppe Torelli (1658-1709): *Concerto grosso in do maggiore op. VIII n. 1*
Orchestra d'Archi « Oiseau Lyre » diretta da Louis Kaufman
Concerto grosso in la minore op. VIII n. 2
Orchestra d'Archi « I Musici »
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*
Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugene Mravinsky (Registrazione della Radio Russa)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Frederick Delius
Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte
Enrico Mainardi, *violoncello;* Carlo Zecchi, *pianoforte*
Gabriel Fauré
Preludio n. 1 in re bemolle maggiore
Pianista Armando Renzi

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
VENERE PRIGIONIERA
Commedia musicale in due atti e cinque quadri di **Gian Francesco Malipiero**
Venere incatenata, La Regina: *Ester Orell;* Don Giovanni: *Mario Binci;* Uidillo: *Carlo Franzini;* Melchiorre: *Ugo Savarese;* La pastorella: *Bruna Rizzoli;* Il pastorello: *Agostino Lazzari;* Il poeta fanatico: *Ferdinando Li Donni;* Il poeta contadino: *Teodoro Rovetta;* Primo sbirro: *Virginio Assandri;* Secondo sbirro: *Andrea Mineo*
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Edizione Ricordi)
LA LOCANDIERA
Opera burlesca in un atto di Pietro Auletta
Revisione di Renato Parodi
Musica di **Pietro Auletta**
Monsù Picone: *Rolando Panerai;* Giacinta: *Irene Gasperoni Fratiza;* Don Cola Petecchia: *Carmelo Maugeri;* Don Pomponio: *Franco Calabrese;* Frasia: *Gino Del Signore;* Clarice: *Alda Noni*
Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Successi di tutti i tempi - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Chiaroscuri musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno degli Ucraini.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Aula Conciliare »** commenti ed interviste a cura di Benvenuto Matteucci. 20,15 Les dernieres discours du Saint Père Jean XXIII. 20,30 La Polifonia classica a Montserrat. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cristo en avanguardia - Programa missional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 novembre 1962 - ore 12,10-12,30 - Secondo Progr.

ANGELA (Tenco) *Luigi Tenco Orchestra « Ricordi » di musica leggera*
RAMBLIN' ROSE (Sherman - Sherman) *Nat King Cole Orchestra diretta da Belford Hendricks*
TELSTAR (Joe Meek) *The Tornados*
IO SOLA ANDRO' (I'm so alone) (Chiosso-Bolin-Mann) *Connie Francis Orchestra diretta da Don Costa*
DOUCE VIOLENCE, dal film omonimo (Garvarentz-Nicolas) *Johnny Hallyday*
THE BEAT GENERATION (B. Holman) *Armando Trovajoli e la sua orchestra*

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
10,35-11 *Osservazioni Scientifiche* - Prof.ssa Ivolda Vollaro
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,40-12,50 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,20 Terza classe
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi:
Sommario:
— **Italia:** Richiami per uccelli
— **Canada:** Operazione antincendio
— **Svezia:** L'anatra cittadina
— **Germania:** Moto-cross
— **Olanda:** Una scuola per gli orsi
e
Falso allarme
della serie:
Il Club dei Picchiatelli

b) **IL TESORO DELLE 13 CASE**
La foresta misteriosa
Distr.: Pathé Cinema
Regia di Jean Bacque
Int.: Achille Zavatta, Silviane Margolle, Partick Le Maitre

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Milkana - Calzaturificio di Varese)

19,15 PICCOLO CONCERTO
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone - Coreografie di Mady Obolensky - Costumi di Corrado Colabucci - Scene di Giorgio Aragno
Cantano Jula De Palma, Gloria Christian, Sergio Bruni, Nicola Arigliano e gli « Swingers »
Morton Gould: *Pavana;* Luttazzi-Scarnicci-Tarabusi: *Souvenir d'Italie;* Koerler-Arlem: *Blues in the night;* Louis Prima: *Sing, sing, sing;* Anonimo: *La tarantella;* Vian-Fiore: *Suonno a Marechiaro;* Rodgers-Hart: *Falling in love with love;* Di Ceglie-Testoni: *La barca dei sogni;* Miklos-Roczsa: *Barabba*
Regia di Enzo Trapani
(Replica dal Secondo programma)

19,55 L'ARGENTARIO E LE SUE STORIE
Distr.: Corona Cinematografica

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Cera Grey - Elah - Candy - Telerie Bassetti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Olio Sasso - Società del Plasmon - Trim - Prodotti Squibb - Liebig - Chatillon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Digestivo Antonetto - (2) Prodotti Singer - (3) Locatelli - (4) Gillette
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Derby Film

21,05
BONANZA
Lo sceriffo
Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Lubin
Distr.: N.B.C.
Int.: Dan Duryea, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon, Lorne Greene

21,55 LIBRO BIANCO N. 21
L'istruzione professionale: una scelta decisiva
Presentazione di Virgilio Lilli
Regia di Giuliano Tomei

22,50 CONCERTO SINFONICO
diretto da Efrem Kurtz
con la partecipazione della flautista Elaine Shaffer
J. S. Bach: *Suite in si minore n. 2* per flauto, archi e cembalo: a) Ouverture, b) Rondò, c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Minuetto, g) Badinerie
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Per la serie di telefilm "Bonanza"

Lo sceriffo

nazionale: ore 21,05

Adam Cartwright sta tornando, con la paga degli operai in tasca, verso la fattoria di Ponderosa. I fratelli Clévenger vengono a trovarsi sulla sua strada. Sembrano animati da cattive intenzioni, e alcuni colpi di pistola risuonano nell'aria. Più rapido di loro, uno sconosciuto li ha stesi al suolo. Forbito conversatore, brillante giramondo, provetto tiratore, Eskith spiega ad Adam d'essere un vicesceriffo e d'aver sparato a ragion veduta: sul capo dei due Clévenger pendeva una taglia, in California, e, in altra occasione, egli stesso ha già ucciso un loro fratello. Va a Virginia City, dove ha un'altra questione noiosa da sbrigare. E' sulle piste di un minatore, Jason Blain, e dovrà convincerlo a tornare a Colorado per apparire, come principale capo d'accusa, in un processo intentato contro la temibile banda di Mevedock.
La visita di Eskith non giunge gradita a Jason che, proprio per sottrarsi alle sue cure, ha abbandonato la California, ha riparato nel Nevada e qui, sposata un'amica dei Cartwright, Mariette, si è costruito una solida reputazione. La moglie di Jason, accortasi che il marito è preoccupato all'idea di dover andare a testimoniare a Colorado, si reca a chiedere consiglio dal giudice locale. Le preoccupazioni della donna paiono eccessive a costui: il vicesceriffo ha un mandato. Dopo la deposizione, suo marito tornerà senz'altro a casa sano e salvo. Per tranquillizzare Mariette, Adam Cartwright si offre di accompagnare i due nel viaggio.
Ma non vi sarà alcun viaggio. Il padre dei fratelli Clévenger affronta il vicesceriffo per vendicare la morte dei suoi tre figli: Eskith lo ferisce gravemente. Sotto le vesti del tutore della legge, si nasconde infatti il cervello della banda di Mevedock. Lo rivelerà il vecchio Clévenger al giudice: « Blain era un impiegato di Eskith. Lo è stato per qualche anno. Dovunque trovasse oro, doveva dirlo a Eskith e quel lupo assassino arrivava a capo dei suoi cavalieri travestiti da vigilanti. Gli andava tutto liscio. Ma Jason ne fu disgustato. Li lasciò e scappò via... Lo stesso Eskith tirò alla schiena del mio ragazzo nel nostro mulino della California. Anche gli altri due non erano fuorilegge. Avevano sentito che Eskith era su quella strada e scambiarono Adam per lui ». Dopo la famiglia Clévenger, un altro uomo sta per cadere sotto la mira del finto vicesceriffo: è Jason, nascostosi in una miniera abbandonata. Ma gli eroi della serie *Bonanza* interverranno in tempo, anche questa volta, e lo trarranno d'impaccio.

p. p.

Ilaria Occhini e Alberto Lupo in una scena di «Sotto processo» di Rice

Due tempi di Elmer Rice

secondo: ore 21,05

Forse non vi è altro luogo della vita reale che assomigli di più alla scena teatrale quanto l'aula ove si svolge un processo. La liturgia della procedura traccia le linee stesse dell'azione drammatica con impensabili intrecci e con emozionanti colpi di scena. E' naturale quindi che gli autori desiderosi di attanagliare l'attenzione del pubblico con un espediente di sicuro effetto ricorrano alla rappresentazione di un processo per rimandare sino alla scena finale l'imprevista conclusione. Lo scrittore americano Elmer Rice, poi, che nelle aule giudiziarie trascorse parte della sua vita come avvocato, fu naturalmente portato, forse durante lunghe e interminabili arringhe di colleghi, a immaginare vicende teatralmente complesse e adatte per essere ambientate tra le severe, ma suggestive, pareti di un tribu-

Libro bianco numero 21

Istruzione professionale

nazionale: ore 21,55

« Mio padre è contadino. Non c'era lavoro per me nei campi. Così sono riuscito ad entrare qui dove imparo a diventare meccanico. Preferisco questo mestiere ». « Io ho lavorato come manovale, ma preferisco fare il parrucchiere ». « Mi piace fare il cuoco; è un mestiere specializzato che fa guadagnare ». « Ho frequentato il liceo classico, ma ad un certo punto, mi sono accorta di non esserci tagliata; farò invece l'indossatrice ».
Queste le risposte ricorrenti dei giovani che frequentano scuole professionali in Italia. L'inchiesta che costituisce l'oggetto del *Libro Bianco* di stasera si è svolta appunto nelle scuole di qualificazione professionale. Cosa si insegna in tali scuole? Quali i risultati? Il loro numero è sufficiente a soddisfare le esigenze degli italiani in cerca di un mestiere?
L'inchiesta non risponde a tutte queste domande ma si sofferma invece a darci un quadro della situazione attuale, attraverso una serie di interviste ai giovani allievi che hanno la fortuna di frequentare tali scuole. L'argomento di questo *Libro Bianco* tocca uno dei problemi più sensibili del nostro paese. La nostra economia, la nostra industria, la nostra stessa società si stanno trasformando. Fra il mondo dei braccianti delle campagne (che a loro volta si dovranno industrializzare) e quello dei laureati c'è un vuoto che solo la scuola può colmare; una scuola che è ancora oggi sporadica ed occasionale mentre dovrà costituire uno degli strumenti più importanti per lo sviluppo in senso moderno del nostro paese.

m. d. b.

Concerto della flautista

nazionale: ore 22,50

La musica contemporanea ci ha privato del piacere di sentire briosi concerti per strumenti a fiato, specialmente quelli che si chiamavano in linguaggio orchestrale gli « strumentini ». Bisogna risalire ai secoli passati, soprattutto al '700 che affidava la sua anima, di un lirismo luminoso e razionale, alle argentee note del flauto. Ai nostri tempi invece questi strumenti vengono per lo più usati nel « pieno » della orchestra, per caotiche e disarmoniche costruzioni.
Pure, la nostalgia rimane, le onde dell'etere risuonano a volte di queste musiche, e gli schermi della TV mostrano anche egregie strumentiste che si cimentano, per esempio, con il flauto, come la nota flautista Elaine Shaffer, assai richiesta in America per intere serie di concerti fra nomi di primissimo piano.
Elaine Shaffer è un'artista seria, distinta, come si diceva una volta, ed essa interpreta per noi la Suite in si minore di Bach, per flauto e orchestra. La personalità di Ephrem Kurtz, che dirige l'orchestra, è delle più note, con riferimenti « storici » di qualche interesse. Russo di nascita, ora americano,

SECONDO

21,05

SOTTO PROCESSO

Due tempi di Elmer Rice
Traduzione di Carina Calvi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Giudice Dinsmore — *Francesco Sormano*
Primo giurato, Trumbull — *Otello Toso*
Secondo giurato, Summers — *Giuseppe Pagliarini*
Terzo giurato, Mattews — *Egidio Ummarino*
Quarto giurato, Adams — *Enzo Verducchi*
Quinto giurato, Richner — *Adolfo Belletti*
Sesto giurato, Leavitt — *Giotto Tempestini*
Settimo giurato, Oton — *Stefano Varriale*
Ottavo giurato, Tovel — *Bruno Smith*
Nono giurato, Elliot — *Gino Donato*
Decimo giurato, Friend — *Adriano Micantoni*
Undicesimo giurato, Leeds — *Aldo Barberito*
Dodicesimo giurato, Moore — *Dario Dolci*
Il P. M. avv. Gray — *Andrea Checchi*
La difesa avv. Arbuckle — *Roberto Bertea*
Il cancelliere — *Valerio Degli Abbati*
Lo stenografo — *Claudio Duccini*
Robert Strickland — *Alberto Lupo*
Stanley Glover — *Osvaldo Ruggeri*
Joan Trask — *Ileana Ghione*
Gerald Trask — *Armando Francioli*
Il dr. Morgan — *Cesare Fantoni*
Doris Strickland — *Loretta Goggi*
May Strickland — *Ilaria Occhini*
Berta — *Jolanda Verdirosi*
Burcke — *Franco Odoardi*
Kathy — *Franca Salerno*
Russel — *Loris Gizzi*
Henry Deane — *Michele Malaspina*

Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria De Matteis
Regia di Anton Giulio Majano

Nell'intervallo (ore 22,25 circa):

INTERMEZZO
(Prodotti Gemey - Simmenthal - Atlantic - Guglielmone)

23,20

TELEGIORNALE

Sotto processo

nale. Ne è un esempio, tra l'altro, la commedia che va in onda questa sera: *Sotto processo*. L'inizio è scontato: un imputato chiaramente colpevole, trovato con la rivoltella in pugno vicino al cadavere, addirittura confesso di aver ucciso disposto a subire le estreme conseguenze del suo atto è contrario all'azione stessa di difesa del suo avvocato. Come osserva il giudice, quello è un imputato già pronto per la sedia elettrica; per una semplice formalità, una sorta di pignoleria della società civile, gli si deve egualmente celebrare il processo. L'imputato, Robert Strickland, è stato, sino alla sera del 24 giugno 1913, la fatale sera del delitto, un uomo onesto, un buon padre di famiglia, un marito affettuoso. Ha avuto un certo dissesto finanziario, come può capitare a tutti, si è fatto imprestare da Gerald Trask, suo amico, ricco finanziere, una somma (diecimila dollari) e ha firmato una regolare cambiale, che sarebbe scaduta il 22 giugno. Con due giorni di ritardo, concessi dal creditore, che anzi, per ragioni d'amicizia sarebbe stato disposto anche a prorogare la scadenza, ha reso tutta la somma in denaro contante. Trask ha preso i diecimila dollari, e li ha riposti nella cassaforte di casa sua, in attesa di versarli in banca il mattino dopo. Ma nella notte viene ucciso, i dollari spariscono dalla cassaforte, Strickland viene trovato con la rivoltella in pugno, atterrato da un poderoso fendente del segretario personale dell'ucciso, Glover, sopraggiunto nel salottino di casa Trask, ove si trova anche, semisvenuta, la signora Trask.
Se aggiungiamo il fatto che, per una distrazione di Trask, un biglietto con la combinazione della cassaforte era in precedenza finito nelle tasche di Strickland, avremo detto tutto, o quasi tutto, a carico del povero imputato.
Crediamo che nessuno spettatore manderebbe alla sedia elettrica un uomo che l'autore di una commedia rappresenta così colpevole al primo atto. Infatti, nonostante la coincidenza di tanti fattori, nonostante l'atteggiamento di rassegnata attesa dell'imputato, nonostante la mancanza in scena di un avvocato dalla magica intuizione alla Perry Mason, lo spettatore è indotto sin dalle prime battute a seguire la commedia ponendosi questo interrogativo: chi può essere stato? chi può aver ucciso Gerald Trask? La sequenza degli interrogatori e le rievocazioni degli episodi precedenti più importanti, che tornano alla ribalta tra due parentesi di dissolvenza, servono appunto a trasformare il processo in una inchiesta, nel sempre attraente gioco della ricerca del vero colpevole. E, come accade in questi casi, sono molti i sospettabili, anche se sino all'ultimo le testimonianze e le rievocazioni confermano la primitiva ricostruzione della sera fatale. Ad uccidere Gerald Trask potrebbe essere stata la moglie, che egli non amava ormai più, che offendeva con un comportamento da libertino senza ritegno; potrebbe essere stata la moglie di Strickland, vittima in gioventù di un ignobile inganno di Trask; potrebbe essere stato Glover, il segretario, che sapeva dell'esistenza del denaro liquido nella cassaforte; ma potrebbe essere stato ancor di più lo stesso Strickland che, proprio la sera del 24 giugno aveva scoperto l'offesa di Trask a sua moglie. La giuria riunita in camera di consiglio, quando ormai il dibattito è chiuso, ne sa abbastanza per essere perplessa, ma non abbastanza per essere sicura di emettere un verdetto conforme alla verità dei fatti e alla giustizia. Per lo scioglimento finale si ricorre ad un supplemento di dibattito, un'appendice risolutiva, che permette all'avvocato difensore e ai giurati di individuare quel famoso particolare che, sfuggito nel mare dei fatti e delle deposizioni, si rivela poi decisivo, se non proprio per il lieto fine, almeno per evitare il consumo di energia elettrica a scopo giudiziario.

v. c.

Shaffer

direttore di famose orchestre d'oltre Atlantico come quella di Kansas City e la Houston Simphony Orchestra, allievo di Tcherepin al Conservatorio di Pietroburgo, egli debuttò giovanissimo a Lipsia come direttore in un concerto dove danzava Isidora Duncan.
La danza non lo abbandonò tanto presto e nel '28 fu direttore dell'orchestra che accompagnava Anna Pawlova in giro per i continenti. E ancora nel '33 egli è direttore del Balletto di Vassily de Basil a Montecarlo. Ma ora Madonna Musica lo ha preso da tempo nelle sue spire più severe.

l. s.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**

* Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8,20 * **OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**

Anonimo: *Tarantella Tasso;* Simonini: *Luna marinara;* Albaicin: *Alegrias de sanlucar;* Lehar: *Vilia;* Ivanovici: *Le onde del Danubio*

(Vel)

8,45 **Fogli d'album**

Schumann: *Il noce* (*Soprano* Elisabeth *Schwarzkopf*); Bruch: *Kol Nidrei* (Carlo Pacchiori, *violino*; Guido Rotter, *pianoforte*); Liszt: *Canzonetta di Salvator Rosa* (*Pianista* Wilhelm *Kempff*)

9,05 **I classici della musica leggera**

Gershwin: *They can't take that Away from me;* Alstone: *Symphonie;* Ponce: *Estrelita;* Pollack: *That's a plenty;* Neri-Bixio: *Parlami d'amore Mariù;* Scotto: *La petite tonkinoise*

(Knorr)

9,25 **Interradio**

a) Folclore della Colombia

Anonimi: 1) *Pasillo;* 2) *Marcha royal;* 3) *La cubiamba-Porro*

b) Le canzoni di José e Marie Neuville

Neuville: 1) *Une guitare une vie;* 2) *Les petites pestes;* 3) *Ma grand'mère;* 4) *Le petit danois*

9,50 **Antologia operistica**

Boïeldieu: *Il Califfo di Bagdad:* Ouverture; Verdi: *Otello:* «Dio ti giocondi, o sposo»; Puccini: *La Bohème:* «O Mimì, tu più non torni»; Leoncavallo: *Pagliacci:* «Andiam» - Coro delle campane; Chabrier: *Il Re suo malgrado:* Danze slave

(Confezioni Facis Junior)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

«*Giro del mondo*», settimanale di attualità

Cantiamo insieme, a cura di Luigi Colacicchi

«*Racconti delle missioni*» a cura di Domenico Volpi

11 **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Schroeder-Mc Farland: *Stuck on you;* Bryant-Boudleaux: *Danke schön;* Sondheim-Bernstein: *Maria;* Rybrant-Wendling: *Swingin' in a hammock;* Anonimo: *I'm on my way;* De Simone-Garvarentz: *Retiens la nuit;* Rodriguez: *El chipi chipi;* Andre-Feola-Lama: *Tic ti tic ta*

(Shampoo Paso Doble)

11,20 **Ella Fitzgerald, uno e due**

Clinton: *The dipsy doodle;* Feldman-Fitzgerald: *A tisket a tasket;* Gershwin: *Oh, lady be good;* Hamilton: *Cry me a river;* Porter: *To darn hot*

(Tide)

11,35 **Intermezzo swing**

Donaldson: *You're driving me crazy;* Armstrong: *Struttin' with some barbecue;* Mills-Carter: *Symphony in riffs*

11,45 **Promenade**

Turner-Parson-Revil: *The little shoemaker;* Kennedy-Williams: *Red sails in the sunset;* Gutierrez-Cugat: *Lava lavandera;* Timmons: *Moanin';* Osborne: *Mexico city*

(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**

Danpa-Panzuti: *Cora corazon;* Cariaggi-Martelli: *Latin lover;* West-Larici-Ornadel: *Il volto del mio amore;* Squeglia-Ruocco: *Campionessa di judo;* Biri-Savar: *Un po' di jazz* *(Vel)*

12,15 * **Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 * CENTOSTELLE

Musiche da riviste e film

(Vero Franck)

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Per la vostra collezione discografica *(Italdisc)*

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — **Rotocalco**

Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri. *rassegna della stampa estera*

17,25 * **Concerto di musica leggera**

con l'orchestra di Neal Hefti; i cantanti Della Reese e Don Gibson; solista Milton Buckner

18 — **Vi parla un medico**

Francesco Di Raimondo: *Quante malattie sotto il nome di influenza?*

18,10 Dino Verde presenta **GALA DELLA CANZONE**

con **Emma Danieli**

Orchestra diretta da **Carlo Esposito**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 IL CONTE DI MONTECRISTO

Romanzo di **Alessandro Dumas**

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Quinto episodio: *Non c'è arma più forte*

Edmondo Dantes — *Nino Dal Fabbro*
Caderousse — *Giorgio Piamonti*
Maddalena, sua moglie — *Wanda Pasquini*
Il signor Morrel — *Lucio Rama*
Massimiliano, suo figlio — *Giampiero Becherelli*
Giulia — *Giuliana Corbellini*
Boville, Ispettore delle prigioni di Marsiglia — *Adriano Rimoldi*
Gilbert, scritturale — *Antonio Guidi*
Un servitore di casa Boville — *Rino Benini*
Penelon — *Gianni Pietrasanta*

Regìa di **Umberto Benedetto**

21 — **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da OTTAVIO ZIINO

con la partecipazione del soprano **Cecilia Fusco** e del tenore **Daniele Barioni**

Donizetti: *La Favorita:* Sinfonia; Puccini: *La fanciulla del West:* «Or son sei mesi»; Donizetti: *Rita:* «Van la casa e l'albergo»; Giordano: *Fedora:* «Amor ti vieta»; Rossini: *La cambiale di matrimonio:* «Come tacer»; Giordano: *Il Re:* Danza del moro e interludio; Puccini: *Madama Butterfly:* «Addio fiorito asil»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* «Regnava nel silenzio»; Puccini: 1) *Tosca:* «Recondita armonia»; 2) *Turandot:* «Tu che di gel sei cinta»; Wagner: *Tannhauser:* Ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Martini & Rossi)

22,10 * **Musica da ballo**

22,30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Johnny Dorelli

(Vel)

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**

(Supertrim)

9,15 * **Edizioni di lusso**

Trenet: *La mer;* Ellington: *Caravan;* Lara: *Granada*

(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Quattro temi per canzone

— La notte
— L'alba
— Il pomeriggio
— La sera

Gazzettino dell'appetito

(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Lucia Altieri, Pia Gabrieli, Flora Gallo, Luciano Lualdi, Anna Molini, Nuzzo Salonia, Anita Sol

Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore;* Foppiano-Romano: *Piccolo mondo;* Nisa-Concina: *Passione selvaggia;* Pinchi-Marten-Niessen: *Trocadero 9-9-3;* Bira-Colombi-Ravasini: *Non ho paura della notte;* Leman-Cambi: *Indimenticabile;* Panzeri-Rendine: *Dondo dondolando* *(Talmone)*

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— **Motivi in passerella**

(Mira Lanza)

— **Melodie di sempre**

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

* Canzoni spensierate

Calabrese-Lojacono: *America latina;* Nisa-Carosone: *'O suspiro;* Rossi-Vianello: *Guarda come dondolo;* Beretta-Soffici: *Virgola di luna;* Danpa-Godini: *Josephine;* Canosa: *Kissin' twist*

(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su «**Canzonissima**»

14,05 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Tavolozza musicale

(Ricordi)

15 — **Album di canzoni**

Cantano Myriam Del Mare, Rosalba Lori, Anna Molini, Giacomo Rondinella

Filibello-Pan-Mascero: *Non sei tornato;* Pazzaglia-Fabor: *Ti ringrazio;* De Simone-Panzeri: *Ingenua;* De Lorenzo-Olivares: *Pazzianno pazzianno*

15,15 Selezione discografica

(RI-FI Record)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA

— Peter Nero suona Rodgers
— Canzoniere italiano
— Musiche dei pionieri
— Simpatiche amicizie: Neil Sedaka
— Fuochi d'artificio

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 New York Percussion Trio e il Duo Dorringer

16,50 La discoteca di Mario Ferrari

a cura di Ada Vinti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto

(Spic e Span)

Concerto operistico

Soprano Floriana Cavalli

Basso Plinio Clabassi

Délibes: *Lakmé:* «Quel ciglio a me si rivela»; Weber: *Oberon:* «Mare, possente mare»; Bellini: *La Sonnambula:* «Vi ravviso o luoghi ameni»; Verdi: *Don Carlos:* «Tu che le vanità»; Pizzetti: *Assassinio nella cattedrale:* «La predica»; Puccini: *Manon Lescaut:* «Sola, perduta, abbandonata»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Giorgio Petrocchi - *Dante e il suo tempo:* L'enciclopedismo medioevale

18,50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 * **Due orchestre, due stili**

George Williams e Monia Liter

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO

Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — * **Cantano Los Tres Diamantes**

22,10 L'angolo del jazz

Complesso Gilberto Cuppini

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Musiche del Settecento

Francesco Geminiani: *Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1:* Andante - Presto (L'Arte della fuga a 4 parti reali) - Andantino - Allegro moderato (Felix Ayo e Walter Gallozzi, *violini;* Bruno Giuranna, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello* - Orchestra da Camera «I Musici»); Carl Philipp Emanuel Bach: *Concerto grosso in re maggiore* per flauto e orchestra d'archi: Allegro di molto - Largo - Presto (Solista Jean-Pierre Rampal - Orchestra d'archi «Oiseau Lyre» diretta da Louis De Froment); Georg Philipp Teleman: *Suite in si bemolle maggiore da Tafel-*

VEMBRE

musik: Ouverture - Bergerie - Allegresse - Postillon - Flâterie - Badinage - Ménuet - Conclusion (Reinhold Barchet e Susanne Lautenbacher, *violini;* Friedrich Milde, *oboe* - South-West German Chamber Orchestra diretta da Orlando Zucca)

15,30 Musiche romantiche

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»:* Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto, Allegro maestoso (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel); Anton Dvorak: *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato) (Solista Mstislaw Rostropowich - Orchestra Sinfonica della Radio Sovietica diretta da Boris Haikin)

16,40 Musiche di balletto

Wolfgang Amadeus Mozart: *Les petits riens,* K. App. 10: Ouverture - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta gioiosa - Adagio - Gavotta graziosa - Pantomima - Passepied - Gavotta - Andante (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Igor Strawinsky: *Apollon - Musagète:* Naissance d'Apollon - Variation d'Apollon - Pas d'action - Variation de Calliope - Variation de Polymnie - Variation de Terpsichore - Variation d'Apollon - Pas de deux - Coda (Apothéose) (Michel Schwalbe, *violino solista* - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario

L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Enrique Granados

Tre tonadillas per mezzosoprano e pianoforte

El tra la la y el punteado - La Maja dolorosa - El Majo timido

Lucretia West, *mezzosoprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

Zapateado

Pianista Eduard Del Pueyo

17,50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Tecnica e archeologia

I - *Scienza e tecnica nella ricerca archeologica*

a cura di Carlo Maria Lerici

19 — Bernd Alois Zimmermann

Concerto per oboe e orchestra (1952)

Allegro con brio (Omaggio a Strawinsky) - Rapsodia - Finale: vivace

Solista Lothar Faber

Orchestra della Radio di Beromünster diretta da Jean-Marie Auberson

(Registrazione della Radio Svizzera)

19,15 La Rassegna

Cinema

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

19,30 Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1675-1741): da «Le Quattro Stagioni»: *L'autunno - L'inverno* (revis. Gian Francesco Malipiero)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux

Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*

Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Zoltan Kodaly

Quartetto n. 2 op. 10

Allegro - Andante quasi recitativo, Andante con moto, Allegretto, Andante con moto, Allegro giocoso

«Quartetto Vegh»: Sandor Vegh, Sandor Zoeldy, *violini;* Georges Yanzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica strumentale da camera di Debussy

Ottava trasmissione

Petite Suite

En bateau - Cortège - Menuet - Ballet

Lindaraja

En blanc et noir

Avec emportement - Lent-sombre - Scherzando

Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

21,50 Il problema storico della mafia

a cura di Franco Briatico

I - *Le abitudini della paura*

22,30 Anton Dvorak

Dai *Biblische Lieder op. 99*

Herr! Nun sing'ich ein neues Lied - Wende Dich zu mir! - An den Wassern zu Babylon - Gott ist mein Hirte - Singet ein neues Lied

Ingy Nicolai, *soprano;* Enzo Marino, *pianoforte*

22,45 Orsa Minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Luigi Pirandello

a cura di Sandro D'Amico e con la partecipazione di Nicola Chiaromonte, Orazio Costa ed Enzo Paci

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Musica e dischi - 1,36 Il secolo d'oro della lirica - 2,06 Il festival della canzone - 2,36 Sogniamo in musica - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: **Oggi al Concilio:** notiziario, la nota conciliare, intervista - **«La problematica teologica tra i due Concili Vaticani»** di M. Nicolaus - Pensiero della sera. 20,15 Un théologien nous parle du Concile. 20,45 Worte des Hl. Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) **OGGI QUA, DOMANI LA'**

Gli inviati speciali raccontano...

Incontro con Giulio Macchi a cura di Gianni Pollone

Presenta Carlotta Barilli

Regìa di Elisa Quattrocolo

Il protagonista dell'incontro odierno è anch'egli un accanito viaggiatore: dopo un primo soggiorno giovanile a Parigi, sono venuti i lunghissimi viaggi di lavoro, che lo hanno portato in India, in Cina, in Giappone, in America, in Russia. Appassionato di cinema fin dai banchi della scuola, le sue esperienze in questo campo sono estremamente varie. Ha realizzato in proprio molti documentari di vario genere, e ultimamente, per la televisione, la serie dell'Onorevole Arcipelago, *che ha ottenuto un vivo successo.*

b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**

Il cuoco svedese

Telefilm - Regìa di Lew Landers

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Oreste Gasperini

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Vicks Vaporub - Crackers soda Pavesi)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

19,55 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Zoppas - Confezioni Lubiam - Signal - Martini)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Televisori Autovox - Calze Si-Si - Società Mellin - Amaro 18 Isolabella - Pirelli Confezioni - Charmis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Movil - (2) Casa Vinicola Ferrari - (3) Permaflex - (4) Pomito Rebaudengo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Reeda Film

21,05

TUTTI GLI UOMINI DEL RE

Film - Regìa di Robert Rossen

Prod.: Columbia Pictures

Int.: Broderick Crawford, Mercedes Mc Cambridge

22,55 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,25

TELEGIORNALE

della notte

Un film di Robert Rossen

nazionale: ore 21,05

Tutti gli uomini del re (All the King's men) di Robert Rossen fu uno dei più grossi successi della stagione cinematografica 1950-'51, e si fregiò di 3 premi dell'Accademia di Arti e Scienze cinematografiche di Hollywood, meglio noti con l'enigmatico nome di «Oscar». Esso fu giudicato un'opera coraggiosa e anticonformistica, sinceramente impegnata nella denuncia di certi pericoli insiti in un sistema politico democratico che non stia troppo attento alla salvaguardia delle proprie istituzioni, e abilmente condotta su un ritmo narrativo che dava corposa evidenza a una storia esemplare nella sua emblematicità.
Ispirandosi a un noto romanzo di Robert Penn Warren, Rossen — pervenuto alla regìa nel 1946, dopo una lunga carriera di sceneggiatore che lo aveva visto impegnato nella collabo-

Il paroliere questo Giorgio

secondo: ore 21,50

Dopo Alfredo Bracchi, Giulio Rapetti (Mogol), Enzo Bonagura, Vito Pallavicini e Riccardo Morbelli è la volta di Giorgio Calabrese nella rubrica del Secondo Programma TV Il paroliere, questo sconosciuto. *Il nome di Calabrese è entrato da pochi anni nelle cronache della musica leggera, ma ha già con-*

Il paroliere Giorgio Calabrese, ospite della trasmissione

Tutti gli uomini del re

razione a film vigorosamente realistici — narrò quella che potrebbe definirsi una parabola sull'arte di instaurare una dittatura. Willie Stark, un figlio del popolo dai modi rudi e dall'aspetto bonario, esordisce nella lotta politica combattendo con apparente sincerità la corruzione di certi ambienti. Dopo aver subito una iniziale sconfitta egli riesce, denunciando al popolo come mestatori quegli stessi politicanti che lo hanno appoggiato nella campagna elettorale, a farsi eleggere governatore di uno Stato. Ma a questo momento Willie subisce una radicale trasformazione (o getta via la maschera: su tale punto il film è ambiguo) e comincia ad attuare, su scala gigantesca, quegli stessi metodi contro i quali si era battuto, servendosi della sopraffazione, del ricatto e della corruzione per abbattere gli avversari e tenere legati a sé i propri uomini, anche quelli che lo avevano servito con onestà di propositi. La smodata ambizione di Stark travolge tutti quelli che lo circondano, a cominciare dai suoi stessi familiari: abbandona la moglie, seduce una ragazza dell'alta società, spinge uno zio di lei al suicidio, infine cagiona involontariamente una paralisi al proprio stesso figlio. A poco a poco tutti quelli che hanno imparato a conoscerlo lo abbandonano: ma le folle sono ancora affascinate dalla sua istrionesca personalità. Ed è proprio il giorno del suo massimo trionfo politico, quando egli gusta l'ovazione oceanica della folla, che il fratello della ragazza da lui rovinata gli scarica addosso una pistola, uccidendolo.

Il film voleva polemicamente ritrarre un deteriore costume politico ed elettorale americano, e partiva forse da ambizioni sincere (non dimentichiamo che in quegli anni si andava manifestando e sviluppando in forme anche fanatiche il fenomeno di Mac Carthy); ma la sua efficacia polemica apparve indebolita da un difetto d'impostazione, consistente nell'aver fatto di Willie Stark un caso limite, troppo patologicamente esasperato per risultare davvero esemplare. Né a conferire maggior chiarezza alla parabola contribuì l'ambiguità — avvertibile anche nel finale — sulla reale natura del personaggio, che appare di volta in volta l'assertore o il naturale prodotto di un sistema politico degenerato.

Ma a parte queste debolezze d'impostazione ideologica, il film ha una struttura drammatica solidissima, un tono realistico in più punti afferrante, una sua magniloquente spettacolarità. Broderick Crawford meritò ampiamente l'Oscar per il massiccio rilievo con cui sbalzò il suo personaggio, e attorno a lui un gruppo di eccellenti attori, da Mercedes Mac Cambridge (una fedele e innamorata collaboratrice) a John Ireland (il luogotenente di Stark), da Joanne Dru (l'aristocratica sedotta) ad Ann Seymour (la moglie) a John Derek (il figlio) e a molti altri, contribuì a fare del film una opera complessa e ben rifinita, tale da consentirle ancora oggi di imporsi all'attenzione del pubblico.

Guido Cincotti

Broderick Crawford, protagonista del film in onda questa sera sul Nazionale

sconosciuto

Calabrese

quistato una larga notorietà, legata a una serie di successi come Arrivederci, Nuvola per due, Ritroviamoci, Il nostro concerto, Ciao ti dirò, Appuntamento a Madrid, Non mi dire chi sei, My wonderful bambina, ecc. *I testi di Calabrese hanno portato anzi una certa « aria nuova » nella canzone italiana, con un linguaggio semplice e moderno, e nello stesso tempo toccante. Genovese come Umberto Bindi, al quale ha fornito i versi per le composizioni più fortunate, ha scritto recentemente alcune canzoni dialettali molto divertenti e curiose, una delle quali,* O frigideiro, *sarà eseguita nella trasmissione dallo stesso complesso che l'ha lanciata, quello di Miguel e i Caravan. Conoscete già la formula di questo programma, e non è quindi il caso di spendere molte parole per illustrarlo. Basterà ricordare che ogni settimana un « paroliere » fra i più noti si sottopone alle domande indiscrete e imprevedibili di Lelio Luttazzi e di Raffaella Carrà, che permettono di abbozzare, come in base a un « test » psicologico, il ritratto del personaggio. Inoltre, il « paroliere » deve scrivere un nuovo testo per una vecchia canzone. Nel frattempo, le sue composizioni più note vengono riproposte ai telespettatori dai cantanti « fissi » della trasmissione (che sono Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Jenny Luna e Carmen Villani), da alcuni cantanti ospiti e dallo stesso Luttazzi al pianoforte.*

L'appuntamento con Giorgio Calabrese è il sesto della serie dedicata ai parolieri. Nelle prossime settimane (la rubrica comprenderà in tutto 12 puntate) appariranno Bixio Cherubini, Michele Galdieri, Garinei e Giovannini, Tito Manlio, Pino Perotti (Pinchi) e Dino Verde.

p. b.

SECONDO

21,05

VERSO LA METROPOLI

Aspetti e problemi dell'emigrazione interna

Inchiesta realizzata da Giuliano Tomei

Soggetto e commento di Vittorio Zincone

Terza puntata

Un nuovo lavoro

21,40 INTERMEZZO

(Rasoio Philips - Alemagna - Philco - Stock 84)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà

Cantano Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano

Testi di Leone Mancini

Regia di Stefano De Stefani

22,40

TELEGIORNALE

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la matematica

Le trasformazioni geometriche

Prof. Luigi Campedelli dell'Università di Firenze

Per la serie "Verso la metropoli"

L'inserimento dell'emigrante

secondo: ore 21,05

La terza puntata del documentario *Verso la metropoli*, di Vittorio Zincone e Giuliano Tomei, si occupa, come avevamo annunciato, dell'inserimento degli immigrati dalle zone depresse nelle attività lavorative di tre grandi centri come Torino, Milano e Roma.

La forza di attrazione esercitata dalla città dove ha la sua sede il maggiore complesso industriale italiano è enorme. Il più grande desiderio di quei lavoratori che hanno abbandonato le campagne è quello di essere assunti alla Fiat. L'ostacolo più grande è, però, la mancanza di una qualsiasi preparazione professionale. C'è qualcuno che riesce a ottenere un posto alla Fiat; viene impiegato però in mansioni che non richiedono nessuna qualificazione: manovali, addetti ai lavori molto disagiati, nelle fonderie, nelle presse, al facchinaggio.

Un fenomeno particolare è osservato con un certo interesse: quando l'ex-contadino o l'ex-bracciante del Sud consegue una certa preparazione al lavoro specializzato e assimila la « mentalità industriale », il suo rendimento non è inferiore a quello della mano d'opera locale, anzi, secondo alcuni dirigenti, è senz'altro superiore. Probabilmente è l'ansia di migliorare che induce questi uomini ad impegnarsi sempre di più.

Milano, invece, presenta ai nuovi arrivati più vaste, e più immediate, anche se meno stabili, possibilità di lavoro. Qui è l'edilizia, con la sua necessità di manovalanza, ad accogliere un maggior numero di immigrati. Però anche l'artigianato e il commercio minuto costituiscono altri mezzi di inserimento per la gente che viene dal Sud e cerca una sistemazione nella metropoli lombarda. A tale proposito c'è da esaminare un aspetto curioso dell'immigrazione: le innumerevoli « trattorie toscane » sorte in questi ultimi anni a Milano e gestite, magari, da gente che viene dalla Lucania o dalla Calabria.

A Milano, se non mancano le possibilità di lavoro, sussiste l'inquietante problema degli alloggi. Quello, cioè, che determina la crescita di quegli agglomerati di baracche e casette che sono chiamate « Coree ».

Il problema della sistemazione a Roma viene esaminato da *Verso la metropoli* che fa risaltare la « meridionalizzazione » della Magistratura, della Burocrazia, delle Forze Armate, dimostrando che, in certi settori, professionali e impiegatizi, la sistemazione nella capitale è più facile. C'è però un altro fenomeno interessante della vita degli immigrati a Roma: « l'arte di arrangiarsi » di tutte quelle persone che vivono ai margini del lavoro regolare. Il « provinciale » che arriva all'ombra del Colosseo in cerca di un impiego, stenta a trovarlo e vive alla giornata con mille espedienti più o meno leciti: è diventato questo un personaggio tradizionale, spesso ironizzato nelle riviste o nei film, ma che tuttavia costituisce una delle più gravi preoccupazioni determinate dall'inurbamento.

b.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**

*** Musiche del mattino**

Svegliarino *(Motta)*

Le commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * OMNIBUS

Prima parte

— Il nostro buongiorno

8,30 **Fiera musicale**

(Vel)

8,45 **Fogli d'album**

Paganini: *Sonatina (Violinista* Vasa Prihoda); Schubert: *La trota (Contralto* Marian Anderson); Chopin: *Improvviso in sol bemolle maggiore (Pianista* Maurizio Pollini); Ravel: *Pièce en forme d'habanera (Violoncellista* Paul Tortelier)

9,05 **I classici della musica leggera**

Warren: *Jeepers creepers;* Trenet: *La mer;* Bixio: *Canta se la vuoi cantar;* Ribeiro-De Barro: *Capocabana;* Autori vari: *Fantasia di motivi;* Scott: *Annie Laurie*

(Knorr)

9,25 **Interradio**

a) Folclore del Perù

Anonimi: 1) *Achachau;* 2) *Mi palomita;* 3) *Pajarillo cautivo*

b) Canta Peter Kraus

Scharfenberger: *Du gehörst mir;* Bradtke-Gilman: *A teenager's romance;* Danpa-Scharfenberger: *Blue melodie;* Scharfenberger: *Mit siebzehn*

9,50 **Antologia operistica**

Haendel: *Berenice:* Ouverture; Verdi: *Rigoletto:* «Parmi veder le lacrime»; Bizet: *Carmen:* «Andiam, nostra sorte sappiam»; Puccini: *Turandot:* «In questa reggia»; Wagner: *Parsifal:* Incantesimo del fuoco

(Cori Confezioni)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

Cantiamo insieme

«E adesso continuate voi» concorso a cura di Gian Francesco Luzi

Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

Seconda parte

— Successi internazionali

Aznavour: *Alleluja;* Larici-Gaze: *La mezza luna;* Hupfeld: *As time goes bye;* Pallavicini-Reisman: *Lady Chatterley's lover;* De Crescenzo-Goell-Vian: *Luna rossa;* Larue-Canfora: *Due note;* De Moraes-Jobin: *Brigas nunca*

(Dentifricio Signal)

11,20 **Gilbert Becaud, uno e due**

Amade-Becaud: 1) *Les croix;* 2) *Quand tu danses;* 3) *Mes mains;* 4) *Le jour ou la pluie viendra;* 5) *Et maintenant*

(Tide)

11,35 **Intermezzo swing**

Hardin-Shaw: *The grabtown grapple;* Johnson-Creamer: *If i could be with you;* James-Wilkins: *Walkin' home*

12,45 **Promenade**

De Rose: *Buona sera;* Gietz: *Baio bongo;* Libano: *Mare di dicembre;* Ignoto: *Brother John;* Caty: *Mascarada;* Giordano-Vatro: *El negro Zumbon*

(Invernizzi)

12 — **Le cantiamo oggi**

Cantano Nicola Arigliano, I Quattro Caravels, Jula De Palma, Mario Nalin, Anita Sol

Pallavicini-Rossi: *Con un cenno capirai;* Testoni-Cassano: *Immensità;* De Lorenzo-Olivares: *Giovanissima;* Bertini-Taccani: *Dal cielo;* Nisa-Livraghi: *La donna del chiaro di luna*

(Omo)

12,15 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 I SUCCESSI DI IERI

(Dentifricio Signal)

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Un quarto d'ora di novità *(Durium)*

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Gli amici del delfino

Radioscena di Balzola e Ranieri

Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da **LUIGI TOFFOLO** con la partecipazione del pianista **Sergio Scopelliti**

J. Chr. Bach (rev. Stein): *Sinfonia in si bemolle maggiore:* a) Allegro assai, b) Andante, c) Presto; Mozart (rev. Wollheim): 1) *Concerto in re maggiore K. 107 n. 1*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Tempo di minuetto; 2) *Concerto in sol maggiore K. 107 n. 2*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Allegretto; 3) *Concerto in mi bemolle maggiore K. 107 n. 3*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Allegretto; Wolf (strument. Reger): *Serenata italiana;* Viozzi: *Quattro momenti per archi:* a) Vivo e nervoso, b) Teso e vibrato, c) Calmo e misterioso, d) Agile e brillante; Dvorak: *Suite per orchestra op. 39:* a) Praeludium (pastorale) (Allegro moderato), b) Polka (Allegretto grazioso), c) Minuetto (Sousedska) (Allegro giusto), d) Romanza (Andante con moto), e) Finale (Furiant) (Presto)

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 18,05 circa):

Bellosguardo

Personaggi letterari: *Vasco Pratolini*, a cura di Elio Filippo Accrocca e Mario Guidotti

18,55 * Orchestra diretta da Norrie Paramor

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 TRISTANO E ISOTTA

Opera in tre atti di RICHARD WAGNER

Tristano *Wolfgang Windgassen*
Isotta *Birgit Nilsson*
Re Marke *Josef Greindl*
Kurwenal *Eberhard Wächter*
Melot *Niels Möller*
Brangania *Kerstin Meyer*
Un pastore *Gerhard Stolze*
Un marinaio *Georg Paskuda*
Un timoniere *Hanns Hanne Daum*

Direttore **Karl Böhm**

Maestro del Coro Wilhelm Pitz

(Registrazione effettuata il 27-7-1962 dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco al Festival di Bayreuth)

Negli intervalli:

1) **Breve storia di Giovanni Pascoli,** a cura di Franco Antonicelli

V - *Gli anni delle «Myricae»*

2) **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Al termine:

Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Mina *(Vel)*

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**

(Supertrim)

9,15 * Edizioni di lusso

Provost: *Intermezzo;* Lafarge: *La Seine;* Kosma: *Les feuilles mortes;* Lecuona: *Malagueña*

(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 BENVENUTE AL MICROFONO

Gazzettino dell'appetito

(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Maria Doris, Pia Gabrieli, Flora Gallo, Luciano Lualdi, Cocki Mazzetti, Anna Molini, Walter Romano, Giacomo Rondinella

Bonagura-Recca: *T'ho vista;* Pinchi-Vantellini: *Il sole non tramonta;* Misselvia-Alguerò: *Tu sei differente;* Moretti-Trombetta: *Soltanto in cielo;* Nebbia: *Le tue lettere;* Martelli-Mariotti: *Vecchio jazz di Broadway;* Cutolo-Di Paola: *Dice dicembre;* De Lorenzo-Olivares: *Pazzianno pazzianno*

(Talmone)

11 — *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— Il colibrì musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— Motivi in passerella

(Mira Lanza)

Da tutto il mondo

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

* Nate in Italia

Cannon-Spotti: *Per tutta la vita;* Galdieri-Frustaci: *Tu solamente tu;* Compart-Testa-Cozzoli: *E' mezzanotte;* Rastelli-Olivieri: *Tornerai;* Ithier-Marini: *Amore a Palma de Mallorca;* Andre-Feola-Lama: *Tic-ti, tic-ta*

(Distillerie dell'Aurum)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su **«Canzonissima»**

14,05 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Discorama *(Soc. Saar)*

15 — **Rassegna di giovani cantanti**

Soprano Adelaide Cantù - Baritono Franco Bordoni

Verdi: 1) *Macbeth:* «Pietà, rispetto, amore», 2) *Don Carlos:* «Morte di Don Rodrigo»; Mussorgsky: *Kovancina:* «Dorme il nido dei Strielzi», Aria di Sciaklovitì (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Verdi: *Un ballo in maschera:* «Morrò ma prima in grazia»; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «Io son l'umil ancella»; Giordano: *Andrea Chénier:* «La mamma morta» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA

— Giro di valzer

— Motivi in soffitta

— Musica a sei corde

— Incontri: Bing Crosby e Billy May

— A tempo di samba

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 * Complesso I Barimars

16,50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**

Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da **Veroli** (Frosinone) la Radiosquadra presenta:

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Pierpaolo Luzzatto - Fegiz - *Che cos'è la statistica?:* Le variazioni dei fenomeni nel tempo

18,50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antologia leggera

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Mike Bongiorno presenta:

TUTTI IN GARA

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da **Pino Calvi**

Realizzazione di **Adolfo Perani** *(Bio Dop)*

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 Musica nella sera

con le orchestre dirette da Armando Sciascia e Giulio Libano

(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 Il jazz in Italia

I nostri maggiori solisti

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Prime pagine

Franz Schubert

Eine kleine Trauermusik, per strumenti a fiato

Complesso di strumenti a fiato Pierre Poulteau

Sinfonia n. 1 in re maggiore

Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vivace

Orchestra Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham

12,05 Musiche per chitarra

Guido Santorsola

Concertino per chitarra e orchestra

Humoristico - A manera de Vidalita - Final (Movido)

Solista Louis Walker

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher

12,30 Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36

Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegretto

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»

Allegro ma non troppo - Andante molto - Allegro - Allegro - Allegretto

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

VEMBRE

13,45 Musiche per fiati
Heitor Villa Lobos
Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto
Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace
Complesso a fiati di Milano

14,05 Antiche musiche strumentali
Samuel Barber: *Canzone su « O Nachbar Roland »* (Complesso strumentale « Concentus Music:s »); Franz von Biber: *Partita n. 7* per 2 viole d'amore, viola da gamba, oboe, cembalo e liuto: Preludio - Allemanda - Sarabanda - Giga - Aria - Trezza - Arietta variata (Emil Seiler e Ilse Brix Meinert, *viole d'amore;* Johannes Koch, *viola da gamba;* Horst Stör, *oboe;* Karl E. Glückselig, *clavicembalo;* Walter Gerwig, *liuto*)

14,30 Un'ora con Bela Bartok
1) *Improvvisazioni op. 20* per pianoforte (Pianista Andor Foldes); *Sonata n. 2 op. 21* per violino e pianoforte (Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Carl Seeman, *pianoforte*); 3) *Divertimento* per orchestra di archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Mineapolis diretta da Antal Dorati)

15,30 Arlecchino ovvero **Le Finestre**
Capriccio scenico in 1 atto
Libretto e musica di Ferruccio Busoni
Versione italiana di Vito Levi
Arlecchino *Renato Cominetti*
Colombina *Gianna Maritati*
L'Abate Cospicuo *Renato Cesari*
Ser Matteo Del Sarto *Marcello Cortis*
Leandro *Petre Munteanu*
Dottor Bombasto *Fernando Corena*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

16,35 Trii con pianoforte
Ludwig van Beethoven
Trio in si bemolle maggiore op. 97 « Dell'Arciduca »
Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante - Andante ma con moto - Allegro moderato - Presto
Trio David Oistrakh: David Oistrakh, *violino;* Sviatoslav Knussevitzki, *violoncello;* Lev Oborin, *pianoforte*
Bohuslav Martinu
Trio in re minore
Allegro moderato - Adagio - Allegro
Trio di Trieste
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — **Baldassare Galuppi**
(revis. E. G. Sartori)
Sonata in si bemolle maggiore
Andante - Allegro
Divertimento in mi maggiore
Maestoso - Minuetto - Giga
Clavicembalista Egida Giordani Sartori

19,15 La Rassegna
Musica
Diego Carpitella: I balletti di Moisseiev

19,30 Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Suite n. 2 in re maggiore*
Ouverture - Aria - Gavotta I - Gavotta II - Bourrée - Giga
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans von Benda
César Franck (1822-1890): *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra
Solista Robert Casadesus
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Kirill Kondrascin
Sergei Prokofieff (1891-1953): *Suite Scita op. 20*
Allegro feroce - Allegro sostenuto - Andantino - Tempestoso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Georg Friedrich Haendel
Concerto a due cori per fiati e archi
(revis. Guido Guerrini)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La canzone degli intellettuali
a cura di Filippo Crivelli e Tullio Kezich
Canta Laura Betti
Al pianoforte Tony Lenzi

22,15 Il taglio del bosco
Racconto di Carlo Cassola
Lettura

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Salvatore Martirano
That Shakespearian Rag, per coro e alcuni strumenti
« Princeton Chamber Singers » diretti da Thomas Hilbish
(Opera presentata dalla Broadcasting Foundation of America alla « Tribuna Internazionale dei Compositori » indetta dall'Unesco)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Oggi al Concilio:** notiziario, la nota conciliare, intervista » - **« La missione cattolica e i fratelli separati »** di C. V. Vanzin - Pensiero della sera. 20,15 Concile et Mission par un Eveque missionaire. 20,45 Heimat und weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) **PICCOLE STORIE**
La gallina Tric-trac
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **A CACCIA CON ME**
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Silvana Giacobini
Regia di Alvise Sapori

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Locatelli - Vel)

19,15 PASSEGGIATE EUROPEE
Gran nord
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

19,35 GIOCO DEL CALCIO
Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC
Terza puntata
Stop a seguire
Presenta Giampiero Boniperti
Regia di Bruno Beneck
Alla lezione sullo « stop » prendono parte i seguenti giocatori: Altafini, Mazzia, Nicolè, Rivera, Schiaffino e Sivori

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Monda Knorr - GIRMI-Subalpina - Caramelle Pip - Radio Allocchio Bacchini)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Manifatture Falco - Manetti & Roberts - Mayonnaise Kraft - Cities Service - Hélène Curtis - Super-Iride)
PREVISIONI DEL TEMPO

Lilian Terry è la presentatrice e interprete della nuova trasmissione « Abito da sera »

20,55 CAROSELLO
(1) Durban's - (2) Cynar - (3) Omsa - (4) Confetto Falqui
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Adriatica Film - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 ABITO DA SERA
con
Enrico Intra, Gianni Basso, Franco Cerri, Dino Piana, Paolo Salonia, Pupo De Luca
Presenta Lilian Terry
Cantano Lilian Terry, Augusto Mazzotti, Daniele Pace
Regia di Enzo Trapani

22,30 POETI NEL TEMPO
a cura di Sergio Miniussi
Carl Sandburg
Testo di Roberto Sanesi con Lilla Brignone e Ottavio Fanfani
Regia di Gianni Serra

23,05
TELEGIORNALE
della notte

Un nuovo show

Abito

nazionale: ore 22,05

Prende il via questa sera un nuovo programma musicale che, col titolo *Abito da sera*, si articola in cinque puntate della durata di venti minuti circa ciascuna: una specie di « minishow » che si propone di costituire una parentesi musicale nella serata televisiva. Ed è un « minishow » nel senso che in esso non figurano scenette, testi di presentazione, sketches o balletti, essendo tutto affidato all'esecuzione di brani di jazz e di canzoni vecchie e nuove (con due cantanti debuttanti sul video) e alla regia di Enzo Trapani. (« A chi mai è venuto in mente di definirmi " il mago della telecamera "? — si chiede il noto regista — mi hanno quasi messo in un pasticcio! Ora ad ogni inquadratura la gente si aspetta miracoli di originalità... »). Diamo un'occhiata al « cast ». Innanzitutto l'orchestra, anzi il complesso, che sarà diretto dal pianista Enrico Intra e che comprenderà i solisti: Gianni Basso al sassofono, Dino Piana al trombone, Franco Cerri alla chitarra, Pupo De Luca alla batteria e Paolo Salonia al basso. Una formazione, come si vede, dalla quale è lecito attendersi esecuzioni di buon livello.
I cantanti debuttanti si chiamano Daniele Pace e Augusto Mazzotti, due « cantautori » che si differenziano notevolmente nello stile, rientrando il primo nella categoria « delicati-sentimentali » (in questa prima puntata ci farà infatti ascoltare una sua composizione dal titolo *Come in un valzer*), e il secondo in quella degli « stravaganti » (*Lui s'ammalava in guerra* è il significativo titolo della canzone eseguita questa sera).
« Mattatrice », se così si può

Una rubrica di

Sergio Miniussi

nazionale: ore 22,30

Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Saba, Campana, Ungaretti, Montale, Lee Masters, Sandburg, Esenin, Machado, Mistral, sono nomi fondamentali nella storia recente del linguaggio e della poesia e, in quanto la poesia è tentativo di dare significato a quel tempo in cui innesta profonde le sue radici, nella storia della civiltà.
Un discorso critico letterario, se è giustificato nel caso degli autori italiani, è però meno plausibile per ragioni in massima parte filologiche qualora lo si voglia render comune: questo anche se un processo di osmosi a volte miracoloso renda sempre reciproca la relazione non solo del « poeta nuovo » con gli altri poeti nuovi, ma anche con quelli che Eliot chiama « poeti morti ». No, la via per comprendere i criteri di una scelta, che peral-

musicale da sera

dire, della trasmissione è infine Lilian Terry la quale, oltre a cantare un paio di canzoni a puntata e ad interpretare la sigla d'apertura (*Fever*) e di chiusura (*Tutti in abito da sera*) della trasmissione, sarà anche la presentatrice dei vari numeri del programma. Nata il 15 dicembre 1930 a Il Cairo da padre maltese-irlandese e da madre italiana (di Udine), Lilian Terry iniziò a cantare nel 1954 nella rubrica radiofonica dal titolo *Chimere*, cui seguirono altre trasmissioni con il complesso di Nunzio Rotondo e, quindi, alla TV, un programma con Vivi Gioi (*I love you - Je t'aime - Ti amo*), un'altro ancora con Totò Ruta (*Totoclub*) e di nuovo alla radio in una sua rubrica settimanale dal titolo *Canta Lilian Terry*. Nel febbraio del 1957 presentò sul video il Quintetto di Kenny Clarke e il violinista jazz Stephane Grappelly. Lilian apparve di nuovo sui teleschermi in una puntata de *Il Mattatore* e quindi, dopo aver partecipato al Festival del Jazz di Comblain-la-tour nel 1959, si sposò con l'industriale Nino Crosara di Valdagno, ove la brava cantante vive più o meno stabilmente dal settembre del 1960, quando ebbe un bambino di nome Franco (in omaggio a Frank Sinatra, per il quale la cantante nutre una specie di venerazione).
Oltre ai brani già citati, nel programma in onda questa sera potremo ascoltare Lilian Terry in *When I fall in love* e *Tune up*; ed inoltre Enrico Intra ed il complesso eseguiranno *11° Whisky* e *Nardis*.
Di rigore per tutti, naturalmente, l'abito da sera, con l'eccezione di Daniele Pace che si esibirà in maglione nero.

tab.

SECONDO

21,05 Rossano Brazzi e Rossella Falk in

GIORNALACCIO N. 1

di Fabio Mauri e Daniele D'Anza
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Musiche originali di Armando Trovajoli
Azioni coreografiche di Noel Sheldon
Regia di Daniele D'Anza

22,35 INTERMEZZO
(... *ecco - Siltal - Tide - Magazzini Upim*)

TELEGIORNALE

23 — **CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**
con la partecipazione della violoncellista Donna Magendanz
al pianoforte Piero Guarino
Vivaldi: *Sonata in si bemolle maggiore op. 6*; Boccherini: *Sonata in la maggiore n. 6*; Shumann: *Fantasiestücke opera 73*
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

La valente violoncellista americana Donna Magendanz

Con il Duo Magendanz-Guarino
Musica da camera

secondo: ore 23

Se leggiamo che Vivaldi, il dinamico e inesauribile «prete rosso» scrisse ben 75 sonate «a 2 e a 3» per violino e basso, e 221 concerti per violino principale e orchestra d'archi, nonché numerose altre composizioni in cui il violino è sempre di scena, siamo tratti a pensare che tempo per il violoncello gliene restasse ben poco; ma i compositori del '700 erano prolifici e di sonate per violoncello Vivaldi ne scrisse otto, rendendo giustizia al lirismo più elegiaco, al virtuosismo un tantino più greve di questo strumento, così come aveva brillato soprattutto nelle capricciose e lievi volute barocche del violino. La sonata in si bemolle maggiore, op. 6, interpretata dal Duo Magendan-Guarino, vi persuaderà di tutto questo.
A Boccherini non si può invece rimproverare di aver trascurato l'elegiaco violoncello. E' anzitutto il suo strumento, ed il musicista lucchese a tredici anni suonava già in teatro e a sedici si esibiva come concertista, ottenendo poi a soli diciotto anni il posto di primo violoncellista nella cappella di Lucca. Benché egli abbia trattato il violoncello soprattutto con altri strumenti, nei trii, nei quartetti, nei quintetti, aprendo la via ai «classici» della scuola tedesca che portarono la musica da camera e quartettistica al più alto fiore, Boccherini scrisse per il violoncello quattro concerti e sei sonate, di cui questa, in la maggiore, op. 6, è chiara testimonianza della grazia melodica, della solidità costruttiva, cui tese questo nostro artista.
L'anno 1842 fu chiamato, a proposito di Schumann, l'«anno della musica da camera», come il 1840 era stato quello dei *lieder* e il 1841 quello della sinfonia. La composizione chiamata, con pretta definizione schumanniana (cioè vibrante e inquieta) *Fantasiestücke*, si articola in quattro parti, una *romanza*, una movimentata *Humoresque*, un terzo tempo ricco di «imitazioni», e una marcia come *Finale*. Tutto prettamente romantico, con accenti che già preludono alla fine tragica di Schumann.

Liliana Scalero

Poeti nel tempo

tro non intende rendere completo un certo panorama, è un'altra. Assonanze misteriose, una problematica sempre sofferta, a volte pacificata e risolta nella difficile conquista della parola, mai sterile però, indicano nello svolgimento di quest'ansia metafisica lo svolgimento del nostro tempo spirituale.
Da un'idea di Sergio Miniussi è nato il tentativo di tradurre un linguaggio dalla sostanza e dal ritmo insostituibili in linguaggio televisivo in modo da far giungere queste voci del nostro tempo ad un pubblico più ampio.
Con la regia di Gianni Serra e musiche di Eduardo Rescigno, sono stati utilizzati il mezzo cinematografico, le fotografie, le riproduzioni di pittori contemporanei. I testi sono stati affidati agli studiosi Fernanda Pivano per Lee Masters, Roberto Sanesi per Carl Sandburg, Giuseppe Ravegnani per la Mistral, Sergio Solmi per Campana, Crovi per Ungaretti, Enzo Ferrieri per Machado, Vittorio Sereni per Saba e l'interpretazione agli attori Lilla Brignone, Ottavio Fanfani, Anna Miserocchi, Corrado Pani, Gianni Santuccio, Diana Torrieri.
Per ognuno di questi poeti si sono studiate soluzioni diverse in rapporto ai caratteri, lirici e narrativi che fossero, della loro poesia. E cioè fin dov'era possibile si è attuata una «sceneggiatura» o, quanto meno, la si è suggerita. In certi casi, come quello dell'America amara di Sandburg e Lee Masters o della breve bruciante esperienza di vita del suicida Esenin, la «sceneggiatura» ha obbedito ad una reale intima necessità. Sempre, comunque, la vicenda di questi testimoni delle nostre inquietudini ed incertezze, è stata ricostruita con precisione critica e commossa umanità.

Paolo Scarpa

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**

Johann Strauss: *Leichtes blut;* Russo-Mugnone: *Canzone amirosa;* Amodio: *Valzer di mezzanotte;* Travé: *Canto degli alpini;* Joseph Strauss: *Dorfschwalben aus oesterreich* *(Vel)*

8,45 **Fogli d'album**

Veracini: *Largo* (Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*); Respighi: *Notte* (*Soprano* Renata Tebaldi); Chopin: *Grande valzer brillante in mi bemolle maggiore n. 1 op. 18* (*Pianista* Arthur Rubinstein)

9,05 **I classici della musica leggera**

Kern: *Last time I saw Paris;* Bovio - Valente: *Signorinella;* Roig: *Quiereme mucho;* Picou: *High society;* Villard: *Les trois cloches;* Anonimo: *El humahuaquenho* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

a) Folclore dall'Argentina

Anonimi: 1) *Pala pala;* 2) *La corencita;* 3) *El remedio;* 4) *Gato correntino*

b) Le canzoni di Sacha Distel

Tezé-Distel: 1) *Scoubidou;* 2) *Mon beau chapeau;* 3) *Dites a l'orchestre la la la*

9,50 **Antologia operistica**

Berlioz: *Benvenuto Cellini:* Ouverture; Verdi: *Il Trovatore:* «D'amor sull'ali rosee»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «La calunnia»; Puccini: *Tosca:* «Son pronto»; Wagner: *La Walkiria:* Cavalcata *(Confezioni Facis Junior)*

10,30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

L'omino del colle, racconto sceneggiato di Luigi Poce

«L'album del mese», a cura di Stefania Plona

Realizzazione di Ruggero Winter

11 **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali** *(Shampoo Paso Doble)*

11,20 **Miranda Martino, uno e due**

Cioffi: *Tubi tubi;* Nisa-Poes: *Chillo ca sposa a te;* Casalini-De Martino: *La vita mi ha dato solo te;* Sabel-Usuelli: *Meravigliose labbra;* Martino-Ghiglia: *Chiudere gli occhi e vedere;* Marchetti-Fidenco: *Gaston* *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Ellington: *Scattin' at the kit kat;* Franklin: *I hope Gabriel likes my music;* Koehler-Arlen: *Happy as the day is long*

11,45 **Promenade**

Anonimo: *Baruska polka;* Livingston: *Que sera sera;* Marcus: *Santa Cruz;* Vancheri: *Concerto azzurro;* Tiomkin: *High noon* *(Invernizzi)*

12 — **Canzoni in vetrina**

Cantano Maria Doris, Rosalba Lori, Natalino Otto, Nuzzo Salonia

Pirro-Sciorilli: *Qui;* De Vera: *L'alba;* Danpa-Brosolo: *China China cha;* Pinchi-Panzuti: *Meravigliosamente bella* *(Vel)*

12,15 * **Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto... *(Vecchia Romagna Buton)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 MICROFONO PER DUE *(Crema Venus)*

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Parata di successi *(Compagnia Generale del Disco)*

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Le avventure di Grillo Murillo

Radiofantasia di Angela Padellaro

Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Rassegna dei giovani concertisti

Pianista Luigi Galvani

Mozart: *Fantasia in re minore K. 397;* Beethoven: *Sonata in do minore op. 111:* a) Maestoso, b) Allegro appassionato, c) Arietta

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da OTTAVIO ZIINO con la partecipazione del soprano **Cecilia Fusco** e del tenore **Daniele Barioni**

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Il racconto del Nazionale

Denaro, di Charles Jackson

18,40 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

Il paese del bel canto *(Ditta Ruggero Benelli)*

20,25 * **Fantasia**

Immagini della musica leggera

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,15 Concerto del Complesso «Melos Ensemble»

Mozart: *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452,* per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto: a) Largo - Allegro molto, b) Larghetto, c) Rondò (Allegretto) (Lamar Crowson, *pianoforte;* Peter Graeme, *oboe;* Gervase de Peyer, *clarinetto;* Neill Sanders, *corno;* William Waterhouse, *fagotto*); Weber: *Quintetto in si bemolle maggiore op. 34* per clarinetto, due violini, viola e violoncello: a) Allegro, b) Fantasia (adagio non troppo), c) Minuetto-capriccio (presto), d) Allegro gioioso (Emanuel Hurwitz, Ivor Mc Mahon, *violini;* Cecil Aronowitz, *viola;* Terence Weil, *violoncello;* Gervase de Peyer, *clarinetto*)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Bruno Martino *(Vel)*

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 * **Edizioni di lusso**

Lecuona: *Siboney;* Loeve: *I could have danced all night;* Wayne: *Ramona;* Wittstatt: *Pepe* *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 RADIOBOX

Un programma di **Dino De Palma**

Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Eddie Carter, Lilly Percy Fati, Emilio Pericoli, Luciana Salvatori, Flo Sandon's, Anita Sol, Arturo Testa

Danpa-Rampoldi: *Gocce di stelle;* Pinchi-Hadjidakis: *Mi dirà la zingara;* Mogol-Powell: *Never forget me;* Taccani-Di Paola: *Concerto di stelle;* Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura;* Franchini-Bergamini-Estrel: *Amore ascolta;* Franchini-Calvi: *Amore e cha cha cha* *(Talmone)*

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note *(Vero Franck)*

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Contrasti** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

* La vita in rosa

Calabrese-Isola: *Ad ogni angolo;* Rossi-Vianello: *La partita di pallone;* Stolz: *Salomé* (Abat jour); Ranzato-Sciorilli: *I colori della felicità;* Garinei-Giovannini-Rascel: *Vent'anni;* Danti-Boneschi: *Du Du Du-Da da* *(Pasticca Mental)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su **«Canzonissima»**

14,05 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Giradisco *(Soc. Gurtler)*

15 — * **Melodie e romanze**

15,15 Dischi in vetrina *(Vis Radio)*

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA

— Dolci armonie

— Allegramente

— Canzoni per le strade

— Personale di Fred Astaire

— Grande parata

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Motivi scelti per voi *(Dischi Carosello)*

16,50 La discoteca di Franco Interlenghi

a cura di **Maria Pia Fusco**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto *(Spic e Span)*

MUSICHE DA CINECITTA' di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Giorgio Petrocchi - *Dante e il suo tempo:* La lingua del Trecento e il «De Vulgari Eloquentia»

18,50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica

Auber: *La muta di Portici,* Ouverture; Ciaikowsky: *Lo schiaccianoci,* suite dal balletto: 1) Ouverture miniatura; 2) Danze caratteristiche: a) Marcia, b) Danza della Fata Confetto, c) Danza russa-Trepak, d) Danza araba, e) Danza cinese, f) Danza dei flauti; 3) Valzer dei fiori

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Milano, porto d'Italia

Documentario di Aldo Salvo

21 — **CANZONISSIMA SERA**

a cura di **Silvio Gigli**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 Musica nella sera

con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Iller Pattacini *(Camomilla Sogni d'oro)*

22,10 L'angolo del jazz

Gli arrangiatori: Ralph Burns

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musiche per organo

Max Reger: 1) *Consolazione,* dall'op. 65 (*Organista* Gian Luigi Centemeri); 2) *Introduzione e passacaglia in re minore* (*Organista* Luigi Ferdinando Tagliavini); 3) *Fantasia e fuga su Bach op. 46* (*Organista* Günther Ramin)

12 — **Cantate profane**

Louis Nicolas Clérambault

Orphée, cantata «à voix seule avec symphonie»

Françoise Ogéas, *soprano*

Orchestra da Camera «Armand Belai» diretta da Armand Belai

Wolfgang Amadeus Mozart

Cantata K. 471 «Maurerfreude»

Rudolf Christ, *tenore*

Orchestra Sinfonica e Coro da camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner

12,30 Compositori moderni

Arnold Schoenberg: *Kammersymphonie n. 2 op. 38* (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Herbert Häfner); Ferruccio Busoni: *La Sposa sorteggiata,* suite op. 45: Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Mario Zafred: *Concerto* per pianoforte e orchestra: Allegro - Lento - Allegro giusto (Rondò) (Solista Rodolfo Caporali - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

13,30 Una sonata romantica

Johannes Brahms

Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte

Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

Joseph Szigeti, *violino;* **Mieczyslav Horszowski**, *pianoforte*

14 — **Variazioni**

Sergej Rachmaninov

Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra

Solista Margrit Weber

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

14,25 Un'ora con Zoltan Kodaly

1) *Sonata op. 4* per violoncello e pianoforte: Fantasia (Adagio di molto) - Allegro con spirito (Angelica May, *violoncello;* Gernot Kahl, *pianoforte*); 2) *Sera d'estate,* suite per piccola orchestra (Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore); 3) *Quartetto n. 2 op. 10* per archi: Allegro - Andante quasi recitativo, Andante con moto - Allegretto - Andante con moto - Allegro giocoso (Quartetto Vegh)

15,20 CONCERTO SINFONICO

diretto da **Hans Rosbaud**

Boris Blacher

Musica concertante op. 10 per orchestra

Orchestra «Berliner Philharmoniker»

Igor Strawinsky

Agon, balletto per 12 danzatori

Orchestra della Sudwestfunk di Baden-Baden

Anton Bruckner
Sinfonia n. 7 in mi maggiore
Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale
Orchestra della Sudwestfunk di Baden-Baden

16,55 Liriche vocali da camera
Wolfgang Amadeus Mozart
« *Ridente la calma* » K. 152 - « *Oiseaux, si tous les ans* » K. 307 - « *Dans un bois solitaire et sombre* » K. 308 - « *Die kleine Spinnerin* » K. 531 - « *Als Luise die Briefe ihres ungetreuen* » K. 520 - « *Abendempfindung* » K. 523 - « *Das Kinderspiel* » K. 598 - « *Die Alte* » K. 517
Elisabeth Schwarzkopf, *soprano;* Walter Gieseking, *pianoforte*
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
Richard Vibert: *Lo sfruttamento scientifico dei laghi e dei fiumi*

17,40 Ludwig van Beethoven
Sette variazioni op. 66 sul « Flauto magico » di Mozart
Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*
Darius Milhaud
Scaramouche, per clarinetto e pianoforte
Vivace - Moderato - Brazileira
Herbert Tichmann, *clarinetto;* Ruth Budnevich, *pianoforte*

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Ritratto di Luigi Einaudi
a cura di Paolo Serini

19 — Alessandro Scarlatti
« *Chiedi pur ai monti e ai sassi* » Cantata per soprano, flauto, violino e continuo
Ester Orell, *soprano;* Conrad Klemm, *flauto;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*
« *Exultate Deo* »
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

19,15 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Sergio Antonielli: Il venerabile orango - Arturo Loria: La scuola di ballo

19,30 Concerto di ogni sera
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): « *Calma di mare e viaggio felice* », ouverture op. 27
Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Paul Klecki
Béla Bartók (1881-1945): *Concerto n. 2*, per pianoforte e orchestra
Solista Alexis Weissemberg
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel
Maurice Ravel (1875-1937): *Rapsodie espagnole*
Orchestra « London Symphony » diretta da Pierre Monteux

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Frank Martin
Quattro sonetti a Cassandra da « Amours de Ronsard » per mezzosoprano, flauto, viola e violoncello
Franca Brunelli Arnaldi, *mezzosoprano;* Conrad Klemm, *flauto;* Federico Stephany, *viola;* Nerio Brunelli, *violoncello*
Ballata per flauto, orchestra d'archi e pianoforte
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali
Darius Milhaud
Cantique du Rhône, per coro (testo di Paul Claudel)
Cantate des Deux Cités, per coro (testo di Paul Claudel)
Coro della Radiodiffusion-Télévision Française diretto da Yvonne Gouverne
Pan et la Syrinx, cantata per soli, coro e orchestra (testo di Paul Claudel)
Solisti: Jeanine Micheau, *soprano;* Bernard Demigny, *baritono*
Orchestra e Coro della Radiodiffusion-Télévision Française diretti da Léon Barzin
(Registrazione effettuata il 27 maggio dalla R.T.F. al « Festival di Royaumont 1962 »)

22,05 Ulisse a Dublino
Itinerario joyciano a cura di Carlo Fenoglio e Charles Ricono

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Roland Kayn
Vectors 1, per orchestra
Orchestra del Teatro « Massimo » di Palermo diretta da Andrzej Markowski
Frédéric Rzewski
For violin
Violinista Salvatore Cicero
Heinrich Gorecky
Sinfonia n. 1 (1959)
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris
(Registrazioni effettuate il 1°, 5 e 6 ottobre 1962 dalla « Sala » Scarlatti, dal Teatro « Biondo » e dal Teatro « Massimo » di Palermo in occasione della « Terza settimana internazionale nuova musica »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Album di canzoni italiane - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 L'opera in Italia - 2,36 Musica dall'Europa - 3,06 Cantiamo insieme - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Rassegna del disco - 4,36 Musiche per balletto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal Teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Oggi al Concilio:** notiziario, la nota conciliare, intervista » - **« La Teologia dell'uomo sociale: La vita dell'uomo nel Paradiso »** di Pasquale Foresi - Pensiero della sera. 20,15 La Dévotion mariale au Concile. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,25-11 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Claudio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Materie Tecniche ed Agrarie
Prof. Fausto Leonori
Musica e Canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 a) **DUE PER TUTTI**
Programma di giochi a premi presentato da Aldo Novelli
Regìa di Lelio Golletti

b) **LE FIABE DI HANS CHRISTIAN ANDERSEN**
La cosa più incredibile del mondo
Distr.: Scandinavian American TV Co.

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana
presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Alka Seltzer - Atlantic)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Bruno Maderna
Solista Catherine Gayer
Alban Berg: *Lulù*, suite, per soprano e orchestra: a) Rondò, b) Ostinato, c) Romanza di Lulù, d) Variazioni, e) Adagio
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

19,55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Prodotti Marga - Lavatrici Indesit - Camicie CIT - Guglielmone)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Invernizzi Milione - Brylcreem - Cavallino rosso Sis - Olà - Vicks Vaporub - Confezioni Monti)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Lanerossi - (2) Gancia - (3) Camay - (4) Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film

21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano
CANZONISSIMA
Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Dario Fo con la collaborazione di Leo Chiosso e Vito Molinari
Musiche originali di Fiorenzo Carpi
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo
Costumi di Chino Bert
Regìa di Vito Molinari

22,20 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Settima puntata di "Canzonissima"

Serata con i clowns

nazionale: ore 21,05

Appuntamento al Circo, per la settima puntata di *Canzonissima*. Stasera sono di scena i *clowns*, questi uomini che — come ha scritto Ramón Gomez de la Serna — piangono d'allegria... *clowns* coi palloncini colorati; coi violini stonati, grotteschi; con gli spilloni da balia; con le parrucche color carota; con le valigie sgangherate; con i flauti d'argento (« sono di argento » diceva Grock « anche i buchi »)... Rileggiamo Ramón: « Il *clown* che piange perché ha perduto la mano, che poi si trova nascosta in fondo a una manica troppo lunga, è un bambino smarrito, un bambino che ancora non parla »... « Il *clown* è un re: mostra il suo potere e la sua giustizia, ci guida e ci domina; quando cominciamo ad amarlo, spicca un salto e se ne va »...
Canzonissima, questa sera, rende omaggio ai *clowns*, cui affida il compito di « legare » le varie parti — musica e prosa — dello spettacolo, premiandoli con una massima che tutti potremmo sottoscrivere: « E' ora di finirla di chiamare buffi i *clowns*; buffi saranno *gli altri*, le cosiddette persone serie ». Prepariamoci dunque ai loro lazzi, ai loro errori grossolani, alla loro rumorosa malinconia, inframmezzata di *sketches* e di canzoni. Dario Fo ha preparato per la puntata di questa sera uno *spiritual* dedicato alla storia di Caino e Abele, ricostruita secondo le ultime testimonianze.
« Occhioni blu - riccioli d'or - ecco l'Abele - candido fior ».

5ª estrazione, vincono:

1.000.000: Moro Teresa - Via A. Burlando 12/3 - Genova
500.000: Deodato Silvestro - Colaci Francesco - Lazzaro Rocco - Molochio (Reggio Calabria)
100.000: Allotti Gelsomina - Via S. Tomaso d'Aquino, 7 - Roma
100.000: Saporito Carmelina - Piazza Scarlatti, 15 - Trapani
100.000: Rossio Arturo - Via Tolmezzo 5/4 - Milano
100.000: Rais Anna Maria Simonazzi - Via Goldoni 24 - Cagliari
100.000: Apollonio Abramo - Via Duca d'Aosta 47 - Aradeo (Lecce)
100.000: Marrone Pasquale - Via C. Menotti 12 - Cesenatico (Forlì)
100.000: S. Ten. **Pani Giancarlo** - Via Catalani 23 - Cagliari

22 NOVEMBRE

Ann Sheridan è fra gli interpreti del film in onda stasera

SECONDO

21,05
SMARRIMENTO
Film - Regìa di Vincent Sherman
Prod.: Warner Bros
Int.: Ann Sheridan, Kent Smith, Bruce Bennett

22,50 INTERMEZZO
(Consorzio Parmigiano Reggiano - Lesaphon - Esso Riscaldamento - Candy)

TELEGIORNALE

23,15 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

Si sa (lo insegna la Bibbia) come andrà a finire. L'autore ha per Caino parole di rimprovero: « Caino monello - che hai fatto a tuo fratello? »; ma poi prevale la compassione: « Caino poer nano - lui c'è rimasto male - gli è preso il magone - e piange acqua e sale »... Un'altra canzone fuori programma la canterà Franca Rame, dedicandola ai passeri sfrattati non dal solito nido fra i rami, ma da uno strumento a canne... Quando si dice la crisi degli alloggi!
Dario Fo e Franca Rame daranno vita, a uno *sketch* della serie « marito e moglie ». Alle prese con un invitato, la moglie-cuoca darà un saggio — poco convincente — delle sue virtù, servendo un risotto cucinato con i seguenti ingredienti: una caramella (gettata nella pentola, naturalmente, per distrazione) al posto del dado di carne, alcune gocce di laudano come correttivo dell'eccessiva dolcezza, una guarnizione del rubinetto (caduta proprio all'ultimo momento) e un merluzzo.
Il pranzo finisce male, naturalmente; ma la donna non si perde d'animo, e grida: « Torno da mia madre! ». Non può: anche la madre è stata scacciata di casa, un'ora prima, per aver preparato un... gustosissimo « risotto al baccalà ».
Delle sei canzoni in gara stasera, tre sono napoletane. Eccole, nell'ordine: *Luna caprese* (cantata da Aurelio Fierro), *'Na sera e' maggio* e *Resta cu 'mme*. Cocky Mazzetti canterà poi *Coriandoli* ed Aura D'Angelo *Violino tzigano*.
Musicalmente parlando, il *clou* della serata è rappresentato da *Quando quando quando*, che — nella classifica generale delle preferenze — è al primo posto, a pochissima distanza da *Il cielo in una stanza*. Stasera Tony Renis (autore, oltre che interprete, della canzone) sparerà a zero contro Mina... e amici come prima!

mor.

Un film di Vincent Sherman

Smarrimento

secondo: ore 21,05

Richard Talbot, il protagonista del film *Smarrimento* (Nora Prentiss, 1947) che viene presentato questa sera in televisione, è un affermato medico di San Francisco che ha sempre condotto una vita esemplare tutta dedita all'esercizio della professione e alla cura e all'affetto della propria famiglia. Una sera tuttavia Richard conosce per caso una canzonettista e se ne innamora perdutamente. E' il classico colpo di fulmine, come lo descrivono gli scrittori, capace di modificare da un giorno all'altro l'esistenza di un uomo. E Richard, infatti, come se avesse scoperto improvvisamente la vita, si lascia travolgere dalla passione fino al punto di trascurare lavoro e famiglia e di vivere soltanto del suo disperato amore. Egli pensa naturalmente al divorzio come all'unica scelta che possa risolvere il suo caso sentimentale, ma è invece il destino a venire in suo aiuto e a suggerirgli una diversa e più spericolata soluzione. Un suo cliente, tale Bainley, gravemente malato di cuore, si sente male mentre è visitato da Richard e muore prima che questi possa recargli qualsiasi aiuto. Il medico allora si lascia vincere dalla tentazione di sostituire i propri documenti con quelli del morto e di assumerne in tutto e per tutto la personalità. Trasportato il cadavere sulla propria macchina, Richard le dà fuoco inscenando un disastro automobilistico. Preso così il posto di Bainley, il medico fugge a New York con la cantante nella speranza di costruirsi una nuova esistenza, ma inutilmente. Come sempre accade in storie di questo tipo, al momento opportuno un ingranaggio del meccanismo si rifiuta di funzionare. La polizia che ha sempre nutrito qualche sospetto sulla fine di Richard, tallona il finto Bainley e lo arresta accusandolo dell'omicidio del dottore. Al processo Richard potrebbe svelare tutta la paradossale verità, ma preferisce invece tacere. Egli accetta così fatalmente la condanna che gli viene inflitta come espiazione della propria colpa.
Diretto con scaltro mestiere da Vincent Sherman, un regista di origine viennese che ha fornito le sue prove più convincenti quando ha avuto l'occasione di dirigere qualche grande attrice (Bette Davis ne *La signora Skeffington*, Joan Crawford in *Sola con il suo rimorso*, ecc.) o descrivere certi particolari ambienti sociali (*I segreti di Filadelfia*), *Smarrimento* ci appare come un film per così dire a *double face*. Il problema morale dello sbandamento sentimentale di un uomo maturo è inserito infatti in un tipico incastro da giallo. Ne è derivata una struttura particolare che può in qualche momento apparire artefatta e che tuttavia risulta abbastanza accettabile e funzionale sul piano spettacolare. Il film che non ha particolari ambizioni oltre a quella di trattenere per un'ora e mezza l'attenzione del pubblico non viene meno al suo obiettivo. Intonata e corretta, su di un normale standard di rendimento, la recitazione di Kent Smith, Ann Sheridan, Bruce Bennett e Robert Alda.

Giovanni Leto

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * OMNIBUS
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Rose: *The dancing cane;* Barimar: *Walking;* Roubanis: *Misirlou;* Anderson: *Pennywhistle song*

8,30 Fiera musicale
Ranzato: *Il paese dei campanelli,* valzer; Anonimi: 1) *A la barcillunisa;* 2) *Alegrias;* 3) *Let the healing waters move;* Delibes: *Valzer dal balletto « Coppelia »*
(Vel)

8,45 Fogli d'album
Tournier: *Verso la fonte (Arpista* Nicanor Zabaleta); Suk: *Canzone d'amore n. 1 (Violinista* David Oistrakh); Debussy: *Fuochi d'artificio (Pianista* Walter Gieseking)

9,05 I classici della musica leggera
Akst: *Dinah;* Ramirez: *Malagueña;* Ory: *Muskrat ramble;* Williams: *Sugar blues;* Capurro-Buongiovanni: *Fili d'oro;* Monti: *Czardas*
(Knorr)

9,25 Interradio
a) Il passo doppio
Lope: *Gallito;* Domingo: *Marcial, eres el mas grande;* Gomila: *Chamaco, gran torero;* Franco: *Gitanillo de Triana*
b) Cantano Lale Andersen e Ralph Bendix
Bader-Maluck: *Einmal sehen wir uns wieder;* Jung-Poll-Weingartner: *O mama mia;* Neuman-Wusthoff: *Ein kleiner gold'ner ring;* Jacobs-Secunda: *Bei mir bist du schön*

9,50 Antologia operistica
Verdi: *La forza del destino:* « Per sempre o mio bell'angelo »; Gounod: *Faust:* Valzer; Puccini: *Manon Lescaut:* « Sola, perduta, abbandonata »; Rossini: *Mosè:* « Dal tuo stellato soglio », preghiera
(Cori Confezioni)

10,30 Incontri al microfono
Gara tra gli alunni delle Scuole secondarie inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
II - *Milano - Palermo*

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Successi internazionali**
Robinson-Conrad: *Margie;* De Paula-De Freitas: *Marcha do miudunho;* Anka: *Uh huh;* Marcucci-De Angelis: *With all my heart;* Larici-Calvi: *La belle americaine;* Abbate-Stone: *Faded orchid;* Webster-Tiomkin: *My rifle, my pony and me;* Anonimo: *Jarabe tapatio*
(Dentifricio Signal)

11,20 Nat King Cole, uno e due
Parish-Burwell: *Sweet lorraine;* Harburg-Rose-Arlen: *It's only a paper moon;* Liebman-Cole: *Lulubelle;* De Sylva-Lippman: *Too young;* Russell-Lee: *Blue gardenia;* Velasquez (A. Romeu jr.): *Cachito;* Sherman - Nisa - Massara: *Permettete signorina*
(Tide)

11,35 Intermezzo swing
Goodman: *Opus;* Freed-Brown: *The moon is low;* Hawkins: *Tuxedo junction*

11,45 Promenade
Art-Strauss: *Festival hop;* Wayne: *In a little Spanish town;* Piccioni: *Mani in alto;* Gregori: *Ballet of madeira;* Weiss-Atwood: *Malibu;* Leemans: *The paratroopers march*
(Invernizzi)

12 — **Incontro con le canzoni**
Cantano Pia Gabrieli, Rosalba Lori, Luciano Lualdi, Umberto Marcato, Cocki Mazzetti
Misselvia-Alguerò: *Tu sei differente;* Leman-Cambi: *Indimenticabile;* Pazzaglia-Fabor: *Ti ringrazio;* Mennillo-Casadei: *Un fiume di parole;* Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore* *(Vero Franck)*

12,15 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Music bar *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30-14 TEATRO D'OPERA
(L'Oreal)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 I nostri successi
(Fonit Cetra S.p.A.)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Il giro del mondo in otto avventure
a cura di Giorgio Moser
VI - *I negrieri del Mar Rosso*
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
Ottava trasmissione

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 O ROMA FELIX
Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II, a cura di **Domenico Bartolucci**
Realizzazione di **Domenico Celada**
Sesta trasmissione: **Dio è salvatore**
Perotinus: *Salvatoris Hodie* (conductus triplex) (The Dessoff diretto da Paul Boepple); Scheidt: *Corale:* « Vieni Redentore delle genti » *(Organista* Ferruccio Vignanelli); Bach: *Preludio Corale:* « E' giunta la nostra salvezza » *(Organista* Ferruccio Vignanelli); Dall'Innario Americano della Chiesa Battista: *Wondrous love* (Solista Sally Terri; *Strumento elettrofonico* Alfred Sendrey); Dai Canti Religiosi Africani di Manga: *Il Signore viene per la salvezza di tutti noi* (Complesso della Comunità cattolica di Manga) (Registrazione effettuata da Padre Georges Yaogho); Dalla « Missa Luba » dei negri del Congo: *Agnus Dei* (Coro « Les troubadours du roi Ba·douin » diretto da Padre Guido Haazen - Solista Joachin Ngoi); Dalla « Messe des Piroguiers » del paese di Banda (Oubangui): *Agnus Dei* (Petits Chanteurs de Saint-Laurente diretti da Paul Zurfluh - *Organista* Jehan Revert; *Tam-tam « linga »* Félix Maleka)

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Concerto del pianista Gabriel Tachinau
Mozart: *Sonata in re maggiore K. 576:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Beethoven: *Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata):* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo; Ravel: *Gaspard de la nuit:* a) Ondine, b) Le Gibet, c) Scarbo
(Registrazione effettuata il 17-2-1962 dalla Sala grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano per la « Gioventù Musicale Italiana »)

19,10 Lavoro italiano nel mondo

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 * Parata d'orchestre
con Ray Anthony, Machito e George Melachrino

21 — **LA MORTE DI DANTON**
Dramma in quattro atti di **Georg Büchner**
Traduzione di Alberto Spaini
Deputati:
Giorgio Danton *Tino Carraro*
Legendre *Diego Michelotti*
Camillo Desmoulins *Alberto Lionello*
Hérault Sèchelles *Diego Parravicini*
Philippeau *Carlo Ratti*
Lacroix *Gianni Bortolotto*
Membri del Comitato di salute pubblica:
Robespierre *Tino Bianchi*
Saint Just *Ottavio Fanfani*
Barrère *Carlo Bagno*
Collot d'Herbois *Giampaolo Rossi*
Fouquier Tinville, pubblico ministero *Augusto Bonardi*
Hermann, presidente del Tribunale rivoluzionario *Antonio Cannas*
Giulia, moglie di Danton *Adriana Innocenti*
Lucilla, moglie di Desmoulins *Vittoria Martello*
Marion *Vera Gambacciani*
ed inoltre: *Mario Ambrosini, Nino Bianchi, Sante Calogero, Antonio Guidi, Luisa Fiore, Emilio Marchesini, Mario Morelli, Renata Salvagno*
Regia di **Corrado Pavolini**
Al termine (ore 23,10 circa):
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Lucia Altieri
(Vel)

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Nicola Arigliano, Myriam Del Mare, Silvia Guidi, Anna Molini, Bruno Pallesi, Marisa Rampin, Walter Romano, Luciana Salvatori
Danpa-Panzuti: *Cora corazon;* West-Larici-Ornadel: *Il volto del mio amore;* Squeglia-Ruocco: *Campionessa di judo;* Filibello-Pan-Mascero: *Non sei tornato;* Cariaggi-Martelli: *Latin lover;* De Simone-Panzeri: *Ingenua;* Nisa-Livraghi: *La donna del chiaro di luna;* Locatelli-Trombetta: *Tango e Poncho* *(Talmone)*

11 — *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Melodie senza frontiera**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
* Senza parole
Rossi C. A.: *A chi darai i tuoi baci;* Guarnieri: *Un'anima tra le mani;* Malgoni: *Tango italiano;* Rascel: *Arrivederci Roma;* Schachtel: *Broken Promisen;* Leiber-Stoller: *Café espresso* *(Strega Alberti)*

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee su « **Canzonissima** »

NOVEMBRE

14,05 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 **Novità discografiche**
(Phonocolor)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Nuccia Bongiovanni, I Quattro Caravels, Flora Gallo, Nuzzo Salonia
Panzeri-Rendine: *Dondo dondolando;* Testa-Moraschi: *Una esistenza;* Marchetti-Mellier: *E' mia;* Pallavicini-Rossi: *Con un cenno capirai*

15,15 **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **POMERIDIANA**
— Acquarello inglese
— Per tutte le età
— Strumenti in vacanza
— Canto e controcanto
— Versione speciale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Ribalta di successi**
(Carisch S.p.A.)

16,50 **Canzoni italiane**

17 — **Ponte transatlantico**
Musiche d'oltre Oceano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 **VENT'ANNI**
Un programma musicale di **Bruno** presentato da **Franca Aldrovandi** e **Daniele Piombi**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Pierpaolo Luzzatto - Fegiz - *Che cos'è la statistica?*: Medie e variabilità

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Il mondo dell'operetta**
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **Il grande giuoco**
Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

21 — **Pagine di musica**
Schubert: *Rosamunda:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Schumann: *Allegro da concerto con introduzione op. 134,* per pianoforte e orchestra *(Solista* Chiaralberta Pastorelli - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * **Musica nella sera**

22,10 **L'angolo del jazz**
Complesso Nunzio Rotondo

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 **Antologia musicale**
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 **Un'ora con Bela Bartok**
Quartetto n. 2 op. 17 per archi
Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento
Quartetto Parrenin
Musica per archi, celesta e percussione
Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

15,25 **Recital del duo pianistico Gold-Fizdale**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in re maggiore K. 487:* Allegro con spirito - Andante - Allegro di molto; Camille Saint-Saëns: *Variazioni su un tema di Beethoven op. 35;* Claude Debussy: *Six épigraphes antiques:* Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'Egyptienne - Pour remercier la pluie au matin; Igor Strawinsky: *Concerto* per due pianoforti: Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e Fuga; Samuel Barber: *Suite «Souvenir»:* Valzer - Pas de deux - One step - Hesitation tango - Galop

16,50 **Poemi sinfonici**
Richard Strauss
Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17,45 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 **L'indicatore economico**

18,40 **Breve storia della radioastronomia**
a cura di Marcello Ceccarelli
II. *Gli sviluppi moderni e le ipotesi sulla costituzione dell'universo*

19 — **Paul Hindemith**
Sonata per oboe e pianoforte
Allegro - Molto lento - Vivo
Augusto Dell'Aquila, *oboe;* Mario Caporaloni, *pianoforte*

19,15 **La Rassegna**
Cultura russa
a cura di Angelo Maria Ripellino

19,30 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms (1833-1897): *Serenata n. 2 in la maggiore op. 16*
Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Leitner
Karol Szymanowsky (1833-1937): *Concerto n. 2 op. 61* per violino e orchestra
Moderato - Andante sostenuto - Allegramente
Solista Henryk Szeryng
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Trio in do maggiore K. 548 per violino, violoncello e pianoforte
Allegro - Andante cantabile - Allegro
«Trio Italiano»
Alberto Poltronieri, *violino;* Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Carlo Vidusso, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Per il giorno di Santa Cecilia**
Henry Purcell
Ode a Santa Cecilia, per soli, coro e orchestra
April Cantelo, *soprano;* Alfred Peller, Peter Salmon, Wilfred Brown, *tenori;* Maurice Bavan, *baritono;* John Frost, *basso*
Orchestra da Camera di Londra e Coro Ambrosiano diretti da Michael Tippett

22,20 Dibattito su:
La giovane narrativa del Sud
Coordinatore: Giacinto Spagnoletti e con la partecipazione di Luigi Incoronato, Mario Pomilio, Michele Prisco e Domenico Rea

23 — **Orsa Minore**
DUE ATTI UNICI DI MICHEL DE GHELDERODE
Traduzione di Flaviarosa Rossini e Gianni Nicoletti

I vecchi
Barbara — *Giusi Raspani Dandolo*
I vecchi: *Roberto Bertea*, *Manlio Busoni*, *Antonio Crast*, *Arnoldo Foà*, *Ivo Garrani*, *Renzo Palmer*, *Gianrico Tedeschi*

Il cavalier bizzarro
La scolta — *Arnoldo Foà*
Maria — *Giusi Raspani Dandolo*
I vecchi: *Roberto Bertea*, *Manlio Busoni*, *Antonio Crast*, *Ivo Garrani*, *Renzo Palmer*, *Gianrico Tedeschi*

Regia di **Alessandro Fersen**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Dischi Radio Vaticana: «**Missa Virgo Praedicanda**» di A. Vitalini, col Coro San Gabriele, diretta dall'autore. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **Oggi al Concilio:** notiziario, la nota conciliare, intervista - «**Ai vostri dubbi**» risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera. 20,15 Musique sacrée du temps de Concile: Saint Cécile. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Información bibliografica de Radio Vaticana. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« *La radio è necessaria* »

Fra tutti i visitatori dello « stand » della RAI alla 26ª Fiera del Levante di Bari sono stati sorteggiati per l'assegnazione di un premio ciascuno costituito da *un apparecchio radio a modulazione di frequenza* i Signori:

Vito Resta, via F.lli Rosselli, 38 - Bari; **Nicola Trizio**, via Dalmazia, 105 - Bari; **Bartolomeo Bozzi o Bossi**, via Tom. Storelli, - Bari; **Maria Terzi**, corso Sicilia, 168/F - Bari; **Caterina Colella**, via De Rossi, 221 - Bari; **Gaetano Papa**, Maratta, 15 - Ancona; **Ivo Modugno**, Quintino Sella, 72 - Bari; **Maria Ingenito**, via Oriani, 6 - Bari; **Nanna Saverio**, Quintino Sella, 242 - Bari; **Maria Testa**, Buccari, 66 - Bari; **Giuseppe Amoruso**, Cagnazzo, 8 - Bari; **Maria Cafagna**, Calefati, 294 - Bari; **Anna Fiore**, Bonazzi, 65 - Bari; **Eugenia Pianese**, Mons. F.sco Nitti, 24 - Bari; **Giuseppe De Pinto**, Trieste, 36 - Triggiano; **Luigi Collmann**, Dalmazia, 99/A - Bari;

« *Radio ANIE 1962* »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE, venduti a partire dal 2 ottobre 1961.

Sorteggio del 31-10-1962

Tarcisio Pellizzaro, via B. Cellini, 10 - Spinea (Venezia) al quale verrà assegnato *un premio del valore di L. 1.000.000* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Antonio Cervasi, via Collegio, 42 - Isnello (Palermo); **Attilio Natalini**, fraz. Pedana - Ascoli Piceno; **Tullio Basciu**, via Fontane - Decimoputzu (Cagliari); **Gino Bronzi**, via Fersiana, 61 - Montespertoli (Firenze); **Adelmo Rosso** - Marina di Carrara (Massa); **Alfredo Capecci**, fraz. Monte Castelli - Umbertide (Perugia); **Emma Franceschini**, via del Chiusone - Roccastrada (Grosseto); **Silvio Nardin** - Cembra (Trento); **Luigi Vasconi**, via V. Veneto, 25 - Varano Borghi (Varese); **Giuseppe D'Allura**, via Vallerà, 12 - Taormina (Messina)

ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« *La settimana della donna* »

Trasmissione del 21-10-1962

Estrazione del 26-10-1962

Soluzione: *Gino*.

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omo » per sei mesi:* **Clara Bettuzzi in Petroni**, piazza della Libertà, 63 - Porretta Terme (Bologna).

Vincono *1 fornitura « Omo » per sei mesi:*

Adele Sutera, corso Pisani, Cortile Santa Teresa, 6 - Palermo; **Domenico Gola**, via Biscari, 10 - Treviso.

Trasmissione del 28-10-1962

Estrazione del 2-11-1962

Soluzione: *Modugno*.

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omo » per sei mesi:* **Daniela Cesarini**, via Aguta - Villanova Di Bagnacavallo (Ravenna).

Vincono *1 fornitura « Omo » per sei mesi:* **Emilia Fanello**, via Savorgnana, 19 - Udine; **Ida Sparapano**, via Bovaro, 85 - Bari.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Esercitazioni di lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) **I VIAGGI DI JOHN GUNTER**
Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano
Un piccolo esquimese
Realizzazione di Karl Hittleman

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per gli adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Macleens - Ovomaltina)

19,15 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna a cura di Mila Contini
Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

20 — **DIARIO DEL CONCILIO**
a cura di Luca di Schiena

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Mauro Caffè - Dreft - Stock 84 - Vicks Vaporub)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Orologi Revue - Pasta Barilla - Gran Senior Fabbri - Ondin - Lanificio di Somma - Vafer Saiwa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Ramazzotti - (2) Chlorodont - (3) Doppio Brodo Star - (4) Lebole Confezioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelevisione - 3) Slogan Film - 4) Fotogramma

21,05
UOMO IN OGNI STAGIONE
di Robert Bolt
Traduzione di Marialisa Bertagnoni e Loredana Da Schio
Riduzione televisiva di Diego Fabbri
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Un uomo qualsiasi — *Ennio Balbo*
Thomas More — *Antonio Crast*
Alice More — *Dora Calindri*
Margareth More — *Mila Vannucci*
Enrico VIII — *Franco Graziosi*
Cardinale Wolsey — *Loris Gizzi*
Thomas Cromwell — *Antonio Pierfederici*
Duca di Norfolk — *Renato Lupi*
Chapuis — *Francesco Sormano*
Richard Rich — *Giacomo Piperno*
William Roper — *Silvano Tranquilli*
Arcivescovo Cranmer — *Dario Dolci*
Una donna — *Mirella Gregori*
Segretario di Chapuis — *Marcello Mandò*

Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Titus Vossberg
Musiche di Bruno Nicolai
Regia di Giuseppe Di Martino
(Replica dal Secondo programma)

23,05
TELEGIORNALE
della notte

"La parola alla difesa"

Camera di

secondo: ore 21,05

Il valore della giustizia umana e l'opera delle giurie popolari, in un processo per omicidio, sono argomento del racconto sceneggiato Camera di consiglio *(The Locked Room) che viene trasmesso questa sera in televisione per la serie* La parola alla difesa*. Un problema sempre vivo ed attuale che il cinema ha più volte affrontato, da* Giustizia è fatta *a* La parola ai giurati*, mostrando quante diverse e segrete ragioni umane possano influire sul verdetto di un giurato.*

« Non vorrei essere al loro posto. Preferisco non giudicare il mio prossimo ». Questa battuta che gli autori del telefilm attribuiscono ad un avvocato esprime bene la difficoltà di risolvere in un giudizio etico le risultanze processuali. Si dibatte, nella storia proposta, il caso di Mady Lorne. L'accusa sostiene che la donna, proprietaria di una avviata fabbrica di tessuti, rientrando nella sua abitazione, abbia sorpreso la gio-

Zachary Scott (a sinistra) ed E. G. Marshall, due interpreti di « Camera di consiglio », il telefilm di questa sera

Uomo in ogni stagione

Va in onda sul Nazionale (ore 21,05) « Uomo in ogni stagione » Il dramma di Robert Bolt, ispirato alla storia inglese che era andato in onda il 16 luglio sul Secondo Programma. Nella foto, una scena in cui appaiono, da sinistra, Mila Vannucci, Dora Calindri e Renato Lupi

consiglio

vane Claire Stafford con il proprio marito e l'abbia uccisa. A sostegno delle proprie tesi l'avvocato dell'accusa indagando sul passato della vittima, dell'imputata e del marito di lei, rivela l'esistenza di un profondo dissidio tra i due coniugi. L'imputata avrebbe ucciso per gelosia dell'altra donna, esasperata dall'indifferenza e dai tradimenti del marito. La difesa, considerando le particolari circostanze in cui è avvenuto il delitto, decide di non servirsi affatto della testimonianza, del resto inattendibile, dell'imputata e del marito, e di non offrire alcuna personale interpretazione del dramma. Mady Lorne, secondo gli avvocati Lawrence e Ken Preston che la difendono, deve essere assolta proprio perché nessuno può provare che essa abbia realmente ucciso la presunta rivale così come la difesa non può dimostrare il contrario. L'impossibilità di provare sia la colpevolezza che l'innocenza di Mady Lorne consente ai difensori di sperare in un verdetto « scozzese », ossia in una assoluzione per insufficienza di prove. Una simile impostazione, da parte della difesa, acuisce nei giurati il desiderio di vagliare scrupolosamente la versione fornita dall'accusa approfondendone i motivi psicologici. E' veramente Mady Lorne una donna gelosa, tradita da un marito debole e interessante? E Jason Lorne è davvero un pittore fallito, il mediocre uomo d'affari che ha cercato nel matrimonio soltanto la propria sistemazione economica?

Le testimonianze che si succedono in tribunale non riescono se non a suggerire diverse e possibili versioni dei fatti. Ed è con questa incertezza che i giurati si ritirano in camera di consiglio a deliberare.

g. l.

SECONDO

21,05

LA PAROLA ALLA DIFESA

Camera di consiglio

Racconto sceneggiato - Regìa di David Greene

Distr.: C.B.S. - TV

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Viveca Lindfors, Zachary Scott

21,55 INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton - Lectric Shave Williams - Perolari - Cera Pronto)

TELEGIORNALE

22,20 ATTENZIONE... URAGANO

Realizzazione di Al Wasserman

Distr.: N.B.C.

Un uragano sulla città americana: il documentario descrive l'azione provocata nel settembre 1961 dal tifone « Carla » sulla città di Galveston

La furia degli elementi su Galveston

Attenzione... uragano

secondo: ore 22,20

La città di Galveston si trova su un'isola del Golfo del Messico, a poca distanza dalla costa del Texas, una tranquilla città di quasi settantamila abitanti.

Ma nell'estate 1961 la sua vita fu sconvolta da uno dei più violenti uragani che abbiano colpito l'America in questo secolo. Non appena ne avvertì l'addensarsi, l'ufficio meteorologico di Miami segnalò il fenomeno e gli attribuì un nome convenzionale, uno di quei graziosi nomi femminili con cui, secondo un uso del quale sarebbe difficile scoprire la logica, si è soliti contrassegnare gli uragani.

La città di Galveston seppe ben presto che si supponeva sarebbe divenuta il centro dell'uragano Carla, ne seguì ora per ora gli sviluppi in trepidante attesa: 8 settembre, Carla è a 800 chilometri da Galveston: nell'oceano i venti si spostano con moto vorticoso acquistando una forza sempre maggiore, al centro del vortice vi è una zona di calma di circa 60 chilometri quadrati su cui splende il sole.

10 settembre: l'uragano sta per scatenarsi: chi può, ha già provveduto ad abbandonare la zona. Alla fine del mattino il mare supera di cinque metri il suo normale livello: Galveston è isolata dalla terraferma.

12 settembre 1961: dopo due giorni di lotta, la città è stremata; non c'è elettricità, le linee telefoniche sono interrotte, l'acqua e il cibo cominciano a scarseggiare.

14 settembre: l'uragano si sta spostando verso l'Illinois e il Wisconsin, lungo la sponda canadese del lago Huron. Ma ormai la sua furia va scemando d'intensità, non ci saranno altri disastri.

A Galveston si ricomincia faticosamente a vivere.

Attenzione... uragano, in onda stasera, è qualcosa di più che un semplice réportage su un eccezionale fatto di cronaca. E' la radiografia di un fenomeno naturale, la sua storia, minuto per minuto, narrata con la scarna drammaticità del documento filmato.

l. c.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**
* Musiche del mattino
Svegliarino *(Motta)*
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**
Prima parte
— **Il nostro buongiorno**
8,30 **Fiera musicale**
(Vel)
8,45 **Fogli d'album**
Mendelssohn: *Canzonetta* (*Chitarrista* Andrès Segovia); Kreisler: *Recitativo e scherzo capriccio* (*Violinista* Zino Francescatti); Debussy: *Fantoches,* da «*Fêtes galantes*» (*Soprano* Suzanne Danco); Liszt: *Grande Galop cromatico* (*pianista* Geza Anda)
9,05 **I classici della musica leggera**
(Knorr)
9,25 **Interradio**
a) L'orchestra di Herman Hagestedt
Meisel: *Lustiges Wien;* Lumbye: *Sparkling champagne;* Ziehrer: *Wiener burger*
b) Canta il Trio Santa Cruz
Ignoto: *Yo vendo unos ojos negros;* Arcaraz: *Viajera que vas;* Marshall: *La luna en el rio;* Oliviero; *O ciucciariello*
9,50 **Antologia operistica**
Reznicek: *Donna Diana:* Ouverture; Verdi: *Aida:* «Rivedrai le foreste imbalsamate»; Puccini: *Madama Butterfly:* «Ancora un passo or via»; Mascagni: *Cavalleria rusticana:* «Mamma, quel vino è generoso»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* «O aprile foriero»; De Falla: *La vida breve:* Interludio e danza
(Confezioni Facis Junior)

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Cantiamo insieme
La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Guglielmo Valle
Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS
Seconda parte
— **Successi internazionali**
(Shampoo Paso Doble)
11,20 **Mick Micheyl, uno e due**
(Tide)
11,35 **Intermezzo swing**
11,45 **Promenade**
(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**
(Vel)

12,15 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Music bar *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30-14 IL VENTAGLIO
(Locatelli)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Carnet musicale
(Decca London)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Priscilla
Romanzo di Giana Anguissola
III - *Il leone*
Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Piccolo concerto per ragazzi
Mussorgsky: *La stanza dei ragazzi* (Irmgard Seefried, *soprano*; Erik Werba, *pianoforte*); Weber: *Oberon:* Ouverture (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia della musica
Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri
VIII - L'intimismo in musica

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Jackie Gleason e Tito Puente; i cantanti Billy Eckstine, Sarah Vaughan, Maria Zamora e Josè Guardiola; i solisti Bobby Hackett, Romeo Penque, Carlos Mantoya e Tito Puente

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 IL CONTE DI MONTECRISTO
Romanzo di **Alessandro Dumas**
Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Sesto episodio: *Un debito di riconoscenza*
Edmondo Dantes — *Nino Dal Fabbro*
Il signor Morrel — *Lucio Rama*
Massimiliano, suo figlio — *Giampiero Becherelli*
Giulia — *Giuliana Corbellini*
Danglars — *Corrado Gaipa*
Erminia, sua moglie — *Nella Bonora*
Alberto di Morcerf — *Carlo Delmi*
Eugenia — *Alina Moradei*
Valentina di Villefort — *Renata Negri*
Geraldo di Villefort — *Mico Cundari*
Fernando — *Mario Bardella*
Franz D'Epinay — *Franco Sabani*
Chateau Renaud — *Gino Susini*
Beauchamp — *Corrado De Cristofaro*
Luciano Debray — *Andrea Matteuzzi*
Vampa — *Franco Luzzi*
Un bandito — *Guido Gatti*
Un domestico di Casa Danglars — *Rodolfo Martini*
L'albergatore — *Alfredo Bianchini*
Regìa di **Umberto Benedetto**

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ANTONIO PEDROTTI
con la partecipazione del pianista **Sviatoslav Richter**
Cherubini: *Anacreonte,* ouverture; Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore:* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace; Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro-Presto)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
I libri della settimana
a cura di Alberto Ciattini
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,40 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Dino Verde presenta:
GALA DELLA CANZONE
con **Emma Danieli**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Nostro pane quotidiano
Inchiesta di Paolo Bellucci

22 — * **Canta il Quartetto Cetra**

22,10 L'angolo del jazz
Gli «oriundi» italiani: Phil Marty e Teddy Napoleon

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Armando Romeo
(Vel)

8,50 Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * **Edizioni di lusso**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 TAPPETO VOLANTE
Incontri con i divi viaggiatori
di **Nanà Melis**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
(Talmone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Parte prima
— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Parte seconda
— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)
— **Colonna sonora**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
* Tutta Napoli
(L'Oreal)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
50' Il disco del giorno *(Tide)*
55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee su «**Canzonissima**»

14,05 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Per gli amici del disco
(R.C.A. Italiana)

15 — * **Interpreti famosi: Wilhelm Backhaus**
Haydn: *Sonata in mi minore n. 34:* a) Presto, b) Adagio, c) Molto vivace; Beethoven: *Sonata in mi maggiore n. 30 op. 109:* a) Vivace ma non troppo - Adagio espressivo, b) Prestissimo, c) Andante molto cantabile ed espressivo con variazioni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Polvere di note
— Tre voci, tre canzoni
— Salotto musicale
— Piacciono ai giovanissimi
— Valigia latina

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 La rassegna del disco
(Melodicon S.p.A.)

16,50 La discoteca di Helène Remy
a cura di Maria Pia Fusco

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
(Spic e Span)
UOMINI D'ONORE
Radiocommedia di **Donald Barry**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
L'annunciatrice — *Angiolina Quinterno*
Sims — *Gino Mavara*
Gripp — *Checco Rissone*
La signorina Winsome — *Anna Caravaggi*
Il signor Maurice — *Renzo Lori*
Charlie — *Iginio Bonazzi*
Una donna — *Silvana Lombardo*
Il controllore — *Paolo Faggi*
Il sergente Ross — *Carlo Ratti*
Regìa di **Ernesto Cortese**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giorgio Petrocchi - *Dante e il suo tempo:* L'allegoria e le fonti della Divina Commedia

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Tema in microsolco
Dal jazz alla melodia
Al termine:
Zig-Zag

RETE TRE

11,30 Musiche concertanti
Chevalier de Saint George: *Sinfonia concertante in sol maggiore op. 9 n. 2* per 2 violini e orchestra d'archi: Allegro - Rondò (Micheline Blanchard e Germaine Raymond, *violini* - Orchestra da Camera Jean-Marie Leclair diretta da Jean-François Paillard); Joseph Jongen: *Sinfonia concertante op. 41* per organo e orchestra: Allegro molto moderato - Divertimento (Molto vivo) - Lento misterioso - Toccata (Moto perpetuo) - Allegro moderato (*Organista* Virgil Fox - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera diretta da Georges Prêtre); Antonio Vivaldi: *Concerto in re minore* per violino, organo, archi e cembalo (a cura di Gian Francesco Malipiero): Allegro - Grave - Allegro (Renzo Ruotolo, *violino;* Gennaro D'Onofrio, *organo* - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

12,30 Compositori nordamericani
William Schuman: *Sinfonia n. 3:* Passacaglia e Fuga - Corale e Toccata (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); Morton Gould: *Spirituals* per orchestra: Proclamation - Sermon - A little Bit of Sin - Protest Jubilee (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Wilhelm van Otterloo); George Perle: *Rapsodia* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)

13,30 Antiche danze
John Dowland: *Tre gagliarde* per liuto: Queen Elisabeth's galiard - Melancholy galiard - King of Denmark's galiard (Liutista Julian Bream); Anonimo: *2 Masque-Dances:* Williams his love - The Mountebands dance (Davenport La Noue, *recorder;* Paul Maynard, *clavicembalo*)

13,45 Il virtuosismo nella musica strumentale
Franz Liszt: *2 Rapsodie ungheresi:* N. 13 in la minore - N. 14 in fa minore (Pianista Ervin Laszlò); Jan Sibelius: *6 Humoresque op. 87 e op. 89* per violino e orchestra (Solista Aaron Rosand - Orchestra della Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Tibor Szoke)

14,30 Un'ora con Bela Bartok
Il mandarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Antal Dorati
Concerto per violino e orchestra
Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wilhelm Furtwaengler

15,25 Sonate moderne
Francis Poulenc
Sonata a quattro mani

Pianisti Luise Sherman e Charles Wadsworth

Alfredo Casella

Sonata in do maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte

Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*

15,55 Trascrizioni celebri

Johann Sebastian Bach: 1) *Concerto in re minore n. 50* per organo (dall'originale *Concerto in re minore op. 3 n. 11* per 2 violini e violoncello obbligati, di Antonio Vivaldi): Allegro, Grave, Fuga - Largo - Finale (Organista Hans Heintze); 2) *Concerto in la minore* per 4 clavicembali e orchestra (dall'originale *Concerto in si minore op. 3 n. 10* di Antonio Vivaldi): Allegro - Largo - Allegro (Solisti: Helma Helsner, Renato Noll, Franspeter Goebels, Willy Spilling - Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt)

16,20 Suites e divertimenti

Albert Roussel

Petite suite per orchestra

Aubade - Pastorale - Mascarade

Orchestra dei Concerts Lamoureux di Parigi diretta da Paul Sacher

Igor Strawinsky

Divertimento per orchestra dal balletto *Il bacio della fata*

Orchestra RCA Victor diretta da Igor Strawinsky

16,55 I bis del concertista

Aram Kaciaturian: *Danza delle spade* (Jascha Heifetz, *violino;* Brooks Smith, *pianoforte*); Louis-Claude Daquin: *La rondine* (Pianista Ornella Puliti Santoliquido); Johannes Brahms: *Danza ungherese in do diesis minore n. 17* (Jascha Heifetz, *violino;* Brooks Smith, *pianoforte*); Robert Schumann: *Arabesque op. 18* (Pianista Wilhelm Kempff); Igor Strawinsky: *Berceuse* da *L'uccello di fuoco* (Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte*); Niccolò Paganini: *Capriccio n. 24 in la minore* (Violinista Ruggero Ricci); Nicolai Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone* (Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte*)

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario

Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Chi era William Shakespeare

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — André Jolivet

Poèmes intimes

Amour - Je veux te voir - Nous baignons - Tu dors - Pour te parler

Rè Koster, *soprano;* Bruno Nicolai, *pianoforte*

19,15 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Giulio Carlo Argan

L'Esposizione dell'arte messicana antica e moderna a Roma

19,30 * Concerto di ogni sera

Francesco Bonporti (1672-1749): *Concerto a quattro op. XI n. 5*

Complesso d'archi « I Musici »

Richard Strauss (1860-1949): *Concerto* per oboe e orchestra

Solista Léon Goossens

Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Alceo Galliera

Leos Janacek (1854-1928): *Suite* per orchestra d'archi

Orchestra Sinfonica di Winterthur diretta da Henry Swoboda

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven

Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte

Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Teatro di Massimo Bontempelli

VALORIA

Commedia in tre atti

Il fabbro — *Glauco Mauri*
Aida — *Pina Cei*
Stella — *Narcisa Bonati*
Danilo — *Umberto Ceriani*
Dolores — *Leda Celani*
Il locandiere — *Ottavio Fanfani*
L'avvocato difensore — *Raffaele Giangrande*
Il poeta — *Marcello Bertini*
Il sindaco — *Checco Rissone*
Il segretario — *Gianfranco Mauri*
Un oste — *Michele Riccardini*
Il presidente — *Attilio Ortolani*
Il cancelliere — *Guido Verdiani*

ed inoltre: *Nino Bianchi, Gianni Bortolotto, Gian Carlo Cajo, Vincenzo De Toma, Cristiano Minello, Domenico Negri, Piero Nuti, Carlo Porta, Carlo Ratti, Luciano Rebeggiani, Evaldo Rogato, Giampaolo Rossi, Roberto Valentini*

Musiche dell'autore dirette da Gino Negri

Regìa di **Ruggero Jacobbi**

22,25 Ernest Bloch

Secondo quintetto

Johannes Brahms

Quintetto

Quintetto Chigiano

Riccardo Brengola, Arnaldo Apostoli, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello;* Sergio Lorenzi, *pianoforte*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Motivi e ritmi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Musica senza pensieri - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Album lirico - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Le sette note del pentagramma - 3,06 Cavalcata della canzone - 3,36 Nuovi dischi jazz - 4,06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Dischi per la gioventù - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Oggi al Concilio:** notiziario, la nota conciliare » - **« Discutiamone insieme »** dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 Editorial sur le Concile. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Colaborasiones y entrevistas. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Seconda classe
8,30-8,55 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,50-12,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario
15-16,35 Terza classe
Storia e Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 30
Telstar
a cura di Giordano Repossi
Partecipa in qualità di esperto l'ing. Alberto Mondini
Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Vertunni
b) **PILOTI CORAGGIOSI**
Operazione soccorso
Distr.: N.B.C.
Regia di Val Raset

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Star Tea - Tide)
19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Orologi Philip - Bertelli - Aiax - Alka Seltzer)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Omopiù - Café Paulista - Ennerev materasso a molle - Sugòro Althea - Vini Folonari - Tessuti Marzotto)
PREVISIONI DEL TEMPO
20,55 CAROSELLO
(1) Cinzano - (2) Motta - (3) Schering - (4) Invernizzi Invernizzina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Sirs - 4) Ibis Film
21,05 Garinei e Giovannini presentano
Domenico Modugno e Delia Scala con Paolo Panelli nella commedia musicale
RINALDO IN CAMPO
Testo di Garinei e Giovannini
Personaggi ed interpreti della 1ª puntata
Zia Agata *Italia Chiesa*
Angelica di Valscutari *Delia Scala*
sue sorelle:
Armida *Simona Sorlisi*
Clorinda *Gianna Zorini*
Marfisa *Maria Teresa del Medico*
Rinaldo *Domenico Modugno*
Chiericuzzu *Paolo Panelli*
Il cantastorie *Attilio Bossio*
Facciesantu *Alberto Sorrentino*
Prorunasu *Beniamino Maggio*
Scippalestu *Goffredo Spinedi*
Lu lupu de li munti *Toni Ventura*
Sfaticadu *Willi Colombini*
Puddu u rinnegatu *Giorgio Zaffaroni*
Calascione *Walter Marconi*
Sprecamuorti *Rocco Leggieri*
Musiche di Domenico Modugno
Coreografie di Herbert Ross
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Orchestra diretta da Nello Ciangherotti
Regia degli autori
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri
22 — Winston Churchill
ANNI INTREPIDI
Un programma di Jack Le Vien
con la collaborazione di Geoffry Bridson della BBC
Una produzione «ABC Television Network» in collaborazione con la «Jack Le Vien International Production» e la «Screen Gems Inc.»
Sesta puntata
I corvi ci sono ancora
22,25 LE FACCE DEL PROBLEMA
La scelta delle facoltà scientifiche
a cura di Luca Di Schiena
Dirige il dibattito Italo Neri
23,10
TELEGIORNALE
della notte

Delia Scala e Domenico Modugno nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Rinaldo in campo». Allo spettacolo — che ha trionfato la scorsa stagione teatrale sulle scene italiane e straniere e che il Nazionale trasmette stasera alle 21,05 — dedichiamo un servizio alle pagine 16-17

"Anni intrepidi" di Winston Churchill

La battaglia di Londra

nazionale: ore 22

Il 7 settembre del 1940 Göring assunse il comando dell'aviazione tedesca e dall'attacco agli impianti militari passò ai bombardamenti terroristici, alle incursioni notturne sui centri abitati delle grandi città. L'obbiettivo preferito fu Londra, e per due mesi, ogni notte, centinaia di bombardieri furono sulla più grande città del mondo, rovesciando tonnellate di esplosivi, accendendo roghi immensi, spargendo la rovina a piene mani nei popolosi quartieri della capitale.

Londra si trovò inerme di fronte all'attacco massiccio. Si dovettero richiamare intorno alla città batterie antiaeree che stavano a difesa dei campi di aviazione dell'Inghilterra meridionale. Si dovettero costruire ricoveri a prova di bomba. Organizzare su nuove basi la vita di una comunità sottoposta a una prova così dura. Gli uffici dovevano funzionare, le industrie produrre, i ministeri lavorare. Ogni giorno un milione di inglesi dovevano raggiungere il centro della città e ogni sera dovevano ritornare alle abitazioni. I servizi pubblici essenziali dovevano continuare la loro attività. E tutto questo tra una sirena di cessato allarme e quella che annunziava lo attacco successivo. I tedeschi cercavano di gettare lo scompiglio nella città, paralizzarne la vita, portare gli abitanti alla disperazione, vincere la guerra per lancio della spugna. Ma Londra resistette. Per non bloccare l'attività amministrativa fu deciso che il lavoro negli uffici più importanti non sarebbe stato sospeso al segnale di allarme delle sirene, ma solo quando un notevole numero di aerei nemici fosse stato avvistato dai tetti.

Il Parlamento continuava a riunirsi a Westminster, tutti i Ministri erano in città, il re e la regina a Buckingham Palace, i londinesi si fecero il letto nelle gallerie della ferrovia sotterranea, e Londra resistette. Ogni notte aumentava di alcune migliaia il numero dei senza tetto, i monumenti crollavano, i palazzi famosi, le cattedrali, erano in preda alle fiamme. Dal 7 settembre al 2 novembre non ci fu una notte di silenzio, una notte senza paura, ma la città, questo «gigantesco animale preistorico», come la definì Churchill, si dimostrò capace di sopportare tutte le ferite.

Il 3 novembre le sirene tacquero. Il nemico cambiava tattica. La notte del 14, la cittadina di Coventry, alla periferia di Londra, fu completamente rasa al suolo. Un nuovo verbo fu coniato dalla propaganda di guerra nazista: «Coventrizzare». Domenica, 29 dicembre, Londra ebbe la più forte incursione con bombe incendiarie. La stessa Cattedrale di San Paolo fu avvolta dalle fiamme. Ma il mattino seguente, scrive Churchill, «quando il re e la regina vennero a visitare la scena furono ricevuti con un entusiasmo che superava di gran lunga quello d'ogni altra cerimonia regale». Londra aveva vinto la sua battaglia.

e. m.

Nove chilometri

Operazione

secondo: ore 21,05

Operazione Archimede: nove chilometri sotto l'Oceano: è un documentario della Radiotelevisione francese girato nell'Oceano Pacifico qualche tempo fa, durante l'immersione di uno dei due batiscafi di proprietà della vicina Repubblica che appunto si chiama «Archimede».
Il documentario televisivo, ceduto alla RAI — che è presentato e illustrato da Gianni Bisiach — descrive minuziosamente l'impresa dei marinai francesi e coglie l'occasione per parlare della continua lotta per la conquista degli abissi sottomarini. Esamina, cioè, le possibilità di immersione degli uomini-rana, dei palombari, della «torre Galeazzi» (una specie di cilindro metallico sempre della marina francese), dei sottomarini e infine dei batiscafi che, in tutto il mondo, sono sol-

Il basso Paolo Montarsolo e il soprano Anna Moffo in una

NOVEMBRE

sotto l'oceano

Archimede

tanto tre: due appartenenti alla Francia — l'« Archimede » e l'« RSS 3 » — e il « Trieste », costruito in Italia per la Francia e quindi ceduto agli Stati Uniti.
E' proprio il « Trieste », guidato da Jacques Piccard, figlio del grande scienziato scomparso, che detiene il record mondiale avendo raggiunto i diecimilatrecento metri di profondità.
Tuttavia anche l'« Archimede » avrebbe potuto toccare, nell'immersione descritta dal documentario, il medesimo traguardo e forse superarlo. Non è stato possibile per una ragione semplicissima: il fondo del mare su cui si è posato il batiscafo era a novemilacinquecento metri. Per superare il limite del « Trieste » il batiscafo « Archimede » dovrà trovare un abisso ancora più profondo e, a quanto pare, ciò non sarà facile.

SECONDO

21,05 OPERAZIONE ARCHIMEDE: 9 KM SOTTO L'OCEANO
Cronaca a cura della Radiotélévision Française
Commento di Gianni Bisiach

21,40 INTERMEZZO
(Durban's - Panforte Sapori - Organizzazione VéGé - Cora)

TELEGIORNALE

22,05 CHIESA A CONCILIO
— *Uomini e problemi*
a cura di Giuseppe Alberigo, Paolo Prodi, Boris Ulianich
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,25 LA SERVA PADRONA
Opera buffa in un atto di G. A. Federico
Musica di G .B. Pergolesi
(Produzione Cine Lirica Italiana)
Personaggi ed interpreti:
Serpina — *Anna Moffo*
Uberto — *Paolo Montarsolo*
Vespone — *Giancarlo Cobelli*
Pantomima di Giancarlo Cobelli
Scenografo e arredatore Attilio Glorioso
Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Franco Ferrara
Regia di Mario Lanfranchi

Franco Ferrara dirige « La serva padrona » di Pergolesi

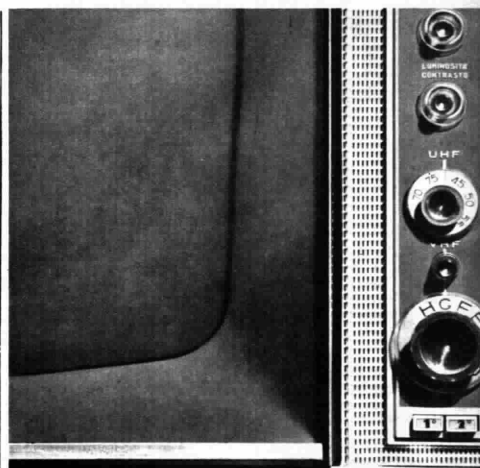
scena dell'opera buffa di Pergolesi « La serva padrona »

Il capolavoro di Pergolesi

La serva padrona

secondo: ore 22,25

Pergolesi era morto da sedici anni, quando un suo « Intermezzo » giocoso, *La serva padrona*, ch'era stato rappresentato nel 1733 a Napoli, suscitò all'Opéra di Parigi tali e tante polemiche, così cruente battaglie di opinioni, da costituire oggi un fondamentale documento di storia, oltreché d'arte.
Quattro « arie », due « duetti », un'Introduzione e una Sinfonia; una saporosa vicenda uscita di mano a un buon librettista, il « curiale » G. A. Federico che aveva sfruttato la situazione tipica degli « Intermezzi » settecenteschi (il vecchio balordo che sposa l'astuta e giovane servetta); un semplice quartetto d'archi a sostegno di parti vocali frizzanti e garbate: i comici italiani di Eustachio Bambini non potevano certo immaginare che a recitar quest'operina di un ragazzo napoletano morto sconosciuto a ventisei anni, sarebbero divenuti addirittura i campioni dell'arte italiana in Francia. Era il 2 agosto 1752: i cantanti avevano eseguito la loro parte con naturalezza, con brio e disinvoltura: ma la piccola storia di Uberto, dominato dalle amorose impertinenze di Serpina, saliva per merito della musica di Pergolesi all'universale dell'arte dove i personaggi per quanto miseri e minuti, diventano tipi, e anzi archetipi umani, dove l'espressione immediata realizza l'intenzione remota, richiama la più fine allusione, dove ogni accento è là a cogliere un affetto, sentimenti trascoloranti e fuggitivi. Tanta schiettezza d'arte fu il segnale di una rivolta, sollevò gli entusiasmi degli spiriti ardenti e rinnovatori ch'erano in teatro quella sera, a invocare contro gli splendidi artifici della Tragedia lirica lulliana, una musica « douce, aisée, facile, ni forcée, ni baroque ». Erano costoro i Rousseau, i d'Alembert, i Grimm, insomma gli « Enciclopedisti » che si radunavano sotto il palco della regina e si opponevano ai nobili, ai ricchi, alle dame ch'erano un po' dappertutto e, capeggiati da Luigi XV, difendevano la tradizione francese: Lully, Rameau. Dopo quella rappresentazione presero in mano la penna un po' tutti, ma Rousseau si accalorò tanto che finì a scrivere un'opera « italiana »: quel *Devin du village* che persino il Re, dicono, canticchiava di nascosto « con voce orribile e stonata ». Nel 1754, tuttavia, proprio il Re ordinò l'allontanamento dei « buffi » italiani. Ma fermenti nuovi erano nell'aria e la decisione fu stigmatizzata come oltraggio ai più elementari diritti della libertà dello Spirito. Cinque anni più tardi un altro ordine: quello di sospendere la pubblicazione dell'*Enciclopedia*: la Rivoluzione, quando scoppierà, metterà in conto anche questo sopruso. A dispetto però di coloro che l'avevano promosso campione antitaliano, Rameau, il più grande classico della musica francese, affermò che se avesse avuto trent'anni di meno avrebbe eletto a suo modello il Pergolesi della *Serva padrona*: e oggi, spenti i dissidi, è questo l'unico giudizio che conta.
La Cine Lirica Italiana ci offre una nuova edizione dell'*Intermezzo* pergolesiano, con Anna Moffo, Serpina, e il basso Montarsolo, Uberto, mentre il « personaggio muto » del servo Vespone è affidato a G. Cobelli.

l. pad.

RADIO SABATO 24 NO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**
* Musiche del mattino
Svegliarino
(Motta)
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**
Prima parte
— **Il nostro buongiorno**
Osborne: *Turkish coffee;* Rota: *La dolce vita;* Rascel: *Ti voglio bene tanto tanto;* Panzuti: *Baby bell*

8,30 **Fiera musicale**
Leoncavallo: *Mattinata;* Anonimo: *Lolly too dum;* Grofé: *On the trail;* Gentili-Tagliaferri: *Passa la ronda;* Sieczynsky: *Vienna Vienna*
(Vel)

8,45 **Fogli d'album**
D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (*Clavicembalista* **Wanda Landowska**); Schubert: *Alla musica* (*Soprano* Elisabeth **Schwarzkopf**); Torroba: *Madronos* (*Chitarrista* Andrès Segovia); Liszt: *Mormorio della foresta* (*Pianista* Cor de Groot); Brahms: *Danza ungherese in do minore n. 11* (*Violinista* Jascha Heifetz)

9,05 **I classici della musica leggera**
Rodgers: *The lady is a tramp;* Denza: *Funiculì funiculà;* Canaro: *Adios pampa mia;* Mc Hugh: *On the sunny side of the street;* Arlen: *Get happy;* Gershwin: *Swanee;* Williams: *Basin street blues*
(Knorr)

9,25 **Interradio**
a) Folclore del Cile
Anonimi: 1) *Festival dance;* 2) *Mi banderita chilena;* 3) *Fiesta linda - Tonata cueca;* 4) *Miren como corre el agua*
b) Canzoni del West
Wilburn: *Much too often;* Anonimo: *The knozville girl;* Daffan: *Always alone;* Wilburn: *That's when I miss you*

9,50 **Antologia operistica**
Auber: *I diamanti della corona*, Ouverture; Verdi: *Aida*: «O terra addio»; Massenet: *Manon*: «Addio o nostro picciol desco»; Boito: *Mefistofele*: «Ecco la nuova turba»; Wagner: *Walkiria*: «Incantesimo del fuoco»
(Cori Confezioni)

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il II ciclo delle Elementari)
Cantiamo insieme
Uno scrittore in casa sua: Giulio Verne, a cura di Mario Vani
Regìa di Berto Manti

11 **OMNIBUS**
Seconda parte
— **Successi internazionali**
Gentile-De Simone: *I must be dreaming;* Van Aleda-Gary-Dovan: *Twistin' baby;* Dorsey-Giraud: *Comme au premier jour;* Tiomkin: *Rio bravo;* Screwball-Bauer: *Liebelei;* Berry-Covay: *Pony time*
(Dentifricio Signal)

11,20 **Lou Monte, uno e due**
Schroeder-Silver: *With you beside me;* Merrel-Da Vinci-Di Lazzaro: *La mogliera;* Di Capua: *Maria Marì;* Allen-Merrell: *Twist italiano;* Sigman-Migliacci-Modugno: *Addio addio* *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**
Porter: *Easy to love;* Johnston: *Pennies from heaven;* Hawkins: *Stuffy;* Sampson: *Light and sweet*

11,45 **Promenade**
Sandman: *Hit parade;* Heyman: *Dansero;* Rodgers: *People will say we're in love;* Brooks: *Darktown strutters ball;* Stanford: *Roulette;* Trovajoli: *Mambo*
(Invernizzi)

12 — **Le cantiamo oggi**
Cantano Maria Doris, Flora Gallo, Walter Romano, Luciana Salvatori, Arturo Testa
Franchini-Calvi: *Amore e cha cha cha;* Cutolo-Di Paola: *Dice Dicembre;* Nebbia: *Le tue lettere;* Franchini-Bergamini-Estrel: *Amore ascolta;* Squeglia-Ruocco: *Campionessa di judo*
(Omo)

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30-14 * MOTIVI DI MODA
Pollack-Davidson: *La pachanga;* Gentile-Lee-Hill-Kaye: *Speedy Gonzales;* Migliacci-Stillman-Meccia: *Il pullover;* Caprioli-Carpi: *Giochi d'ombre;* Crafer: *No arms can ever hold you;* Testa-Lojacono: *Sai;* Amade-Bécaud: *Quand tu n'es pas la;* Prado: *Ritmo di chunga;* Pall-Mints: *One and twenty;* Panzeri-Dorelli: *Buongiorno amore;* Durham: *Topsy*
(L'Oreal)

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «**Gazzettini regionali**» per: **Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**
14,25 «**Gazzettino regionale**» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il soprano Leontyne Price prende parte alla trasmissione «Una stagione al Metropolitan» in onda alle 17,30 sul Programma Nazionale

15,15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,45 **Le manifestazioni sportive di domani**

16 — **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi

16,30 **Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **UNA STAGIONE AL METROPOLITAN**
Prima trasmissione
a) Pagine dalla *Turandot* di Giacomo Puccini interpretate da: Anna Moffo, Birgit Nilsson, Franco Corelli
b) Pagine dal *Trovatore* di Giuseppe Verdi interpretate da: Irene Dalis, Mario Sereni, Leontyne Price e Franco Corelli
Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretta da **Leopold Stokowsky** e **Fausto Cleva**
Maestro del Coro Kurt Adler
Nell'intervallo (ore 17,55 circa):
Fattori psicologici nell'alimentazione
Colloquio con Luigi Meschieri, a cura di Ferruccio Antonelli (I)

18,40 * **Orchestre dirette da Bert Kampfert, Cyril Stapleton e Woody Herman**

19,10 **Il settimanale dell'industria**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 **UNA GIORNATA LUNGA UN ANNO**
Radiodramma di **Guido Rocca**
Franco — *Alberto Lionello*
La moglie di Franco — *Lia Zoppelli*
Antonio — *Gianni Santuccio*
Rotondi — *Mario Feliciani*
La signora Rotondi — *Laura Adani*
Regìa di **Luigi Squarzina**

21,15 **Canzoni e melodie italiane**

22 — **Sedute storiche del Parlamento Italiano**
a cura di Mario Bommezzadri
I - *La caduta della Destra (1876)*

22,25 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 **Canta Gloria Christian**
(Vel)

8,50 **Ritmi d'oggi**
(Aspro)

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * **Edizioni di lusso**
Ponce: *Estrellita;* Cioffi: *Scalinatella;* Raksin: *Laura*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **CAPRICCIO ITALIANO**
Passaporto per il paese del sole di **Riccardo Morbelli** e **Gastone Mannozzi**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Canzoni, canzoni**
Cantano Pia Gabrieli, Natalino Otto, Emilio Pericoli, Nuzzo Salonia, Flo Sandon's, Anita Sol, Tonina Torrielli
Pinchi-Danpa-Panzuti: *Meravigliosamente bella;* Filibello-Vancheri: *Concerto azzurro;* Mogol-Powell: *Never forget me;* Pinchi-Hadjidakis: *Mi dirà la zingara;* Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore;* De Vera: *L'alba;* Danpa-Rampoldi: *Gocce di stelle*
(Talmone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte
— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Seconda parte
— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)
— **Orchestre alla ribalta**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «**Gazzettini regionali**» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «**Gazzettini regionali**» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «**Gazzettini regionali**» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
* Radiolina tascabile
Jobim: *Desafinado;* Brighetti-Martino: *Rimpiangerai;* Berlin: *Cheek to cheek;* Mogol-Soffici: *Un caffè;* Marini: *Mille luci;* Soloviev-Sedoy-Matousousky (trascr. Ball): *Midnight in Moscow*
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Vel)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee su «**Canzonissima**»

14,05 * **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 **Recentissime in microsolco**
(Meazzi)

15 — * **Musiche da film**

15,15 **Angolo musicale**
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **POMERIDIANA**
— Solo per archi
— Sull'onda della canzone
— Tradizionale
— Nuovi ritmi, vecchi motivi
— Finale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Fonorama**
(Juke Box Edizioni Fonografiche)

16,50 **Radiosalotto**
(Spic e Span)
* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Antonella Steni, Gianni Agus ed Elio Pandolfi** presentano
CAPPELLO A CILINDRO
Fantasia in un atto e molti quadri di **Antonio Amurri**
(Manetti e Roberts)
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **RONDA DI NOTTE**
Ritratto di una città al chiaro di luna
a cura di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * **Incontro col melodramma**
a cura di Franco Soprano
XIV - *Elisir d'amore*, di Gaetano Donizetti
Cantano Hilde Gueden, Giuseppe Di Stefano, Renato Capecchi, Fernando Corena
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 **Antologia musicale**
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 **Un'ora con Zoltan Kodaly**
Adagio, per violino e pianoforte
Denes Kovàcs, *violino;* Hélène Boschi, *pianoforte*
Concerto per orchestra
Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore
Duo op. 7 per violino e violoncello
Allegro serioso - Adagio - Maestoso, Largamente, Presto
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobelli, *violoncello*

15,25 Interpretazioni
César Franck
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
Allegretto moderato - Allegro - Recitativo Fantasia - Allegretto poco mosso
Gioconda De Vito, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

15,55 Concerti per solisti e orchestra
Johannes Brahms
Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Adagio - Rondò
Solista Clifford Curzon
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum
Karol Szymanowski
Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra
Moderato - Andante sostenuto - Allegramente
Solista Riccardo Brengola
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

17 — Pagine pianistiche
Manuel De Falla
4 Pezzi spagnoli:
Aragonesa - Cerdana (Cubana) - Montañesa - Andaluza
Pianista Léopold Querol
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
B. J. Mason: *Ricerche sui fenomeni elettrici nelle nubi temporalesche*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — Roberto Lupi
Unilateralità, sintesi e trasfigurazione
Pianista Ornella Vannucci Trevese

19,15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Giorgio Manganelli

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4*
Allegretto con spirito - Adagio - Minuetto - Finale
« Quartetto Italiano »: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
Franz Schubert (1797-1828): *Sonata n. 21 in si bemolle* per pianoforte (opera postuma)
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro non troppo
Pianista Clara Haskil

20,30 Rivista delle riviste

20,40 * Carl Maria von Weber
Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra
Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegro)
Solista Karel Bidlo
Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Kurt Redel

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Ramón López Velarde

21,30 Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Armando La Rosa Parodi**
con la partecipazione della clavicembalista **Giuly Gitti**, del soprano **Luciana Gaspari**, del baritono **Claudio Strudthoff**, del basso **Vincenzo Preziosa** e del recitante **Alvar Lidell**
Johann Christian Bach
Concerto in si bemolle maggiore op. 13 n. 4, per clavicembalo e orchestra
Allegro - Andante - Andante con moto
Solista Giuly Gitti
William Walton
Façade, un trattenimento con poemi di Edith Sitwell, per recitante e orchestra (Versione integrale)
Alvar Lidell, *voce recitante*
Erik Satie
(orchestraz. R. Desormière): *Genevieve de Brabant*, operette pour une poupée, per soli, coro e orchestra
Luciana Gaspari, *soprano;* Claudio Strudthoff, *baritono;* Vincenzo Preziosa, *basso*
Emanuel Chabrier
Quadriglia, su temi del Tristano e Isotta
España, rapsodia per orchestra
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Viaggio in Egitto
di Cesare Brandi
I - *Il cielo sulle piramidi*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltreoceano - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **Oggi al Concilio,** notiziario, la nota conciliare - **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi G. Bernucci - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Edilio Tarantino, commento di Padre G. B. Andretta. 20,15 Echos du Concile dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-15 « Nuraghe d'argento », gara musicale fra 16 Comuni della Sardegna condotta da Giancarlo Odello - Finale fra i Comuni di Guspini e Macomer (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 12 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Peter Anders, Tenor, singt Brahms-Lieder - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Lieben und lieben lassen. Ein Hörspiel von Louis Verneuil (Bandaufnahme Radio Basel) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert - G. Rossini: « La cambiale di matrimonio », Sinfonie; M. de Falla: « Homenajes »; F. Mignone: « Fantasia Brasileira » für Klavier und Orchester (Solist: Massimo Toffoletti); Brero: Konzert für Instrumente; E. Porrino: « Nuraghi », drei primitive Tänze aus Sardinien - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Gazzettino giuliano con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 7 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Johnny Douglas - 11,15 Teatro dei ragazzi: « Andiamo su Marte », radioscena di Jurij Slama. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 12 Coro della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea di Gorizia - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,35 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Quintetto vocale « Zarja » - 15 * Motivi tzigani - 15,20 * Schedario minimo: Len Mercer - 15,40 * Jam Session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore - Testi di Danilo Lovrecic - 17,30 * Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Saša Martelanc - 19,15 La Gazzetta della Domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Pagine di musica operettistica - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Valentino Liberace e Dolly Morghan con le orchestre George Liberace e Club - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21,30 Musica sinfonica contemporanea * Boris Blacher: Musica concertante per orchestra op. 10; Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, op. 42 - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Serata danzante - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Adriano Celentano ed il complesso di Eraldo Volonté (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,15 Trio di Tony Mattola - 14,30 Mario Consiglio e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

IL TECNICO risponde

Gamma delle onde medie

« Gradirei sapere, se possibile, ed anche solo approssimativamente, quali sono i campi d'onda, indicati in Hz, usati oggi nel mondo da stazioni emittenti radiotelevisive; questo poiché mi sembra di aver letto o sentito che, non so se per motivi tecnici o per convenzioni, le emittenti in questione fanno uso solo di determinate gamme d'onda, una delle quali ad esempio è quella compresa fra i 530 e i 1650 KHz, cioè le cosiddette onde medie.

« Gradirei inoltre che mi indicaste e descriveste quali sono le migliori antenne esterne da installare sulle parti più alte di una villa, per migliorare o rendere possibile l'ascolto nelle singole suddette gamme d'onda » (Un abbonato - Pescara).

Non esistono trasmettitori televisivi nella banda delle onde medie e ciò per un motivo semplicissimo. Quando un trasmettitore irradia segnali televisivi, emette energia di una banda di frequenza di 7 MHz, mentre per irradiare un segnale musicale in modulazione di ampiezza, occupa una banda larga 10 KHz. Perciò nella gamma delle onde medie che è larga circa 1,1 MHz non può trovar posto nessun trasmettitore televisivo.

Circa i campi d'onda usati dalle stazioni televisive può consultare la risposta pubblicata sul n. 38 del « Radiocorriere TV » di quest'anno sotto il titolo « Gamma delle onde medie ».

Le antenne riceventi televisive più in uso sono quelle tipo « Yagi » che vengono costruite da tutte le ditte specializzate. Il numero degli elementi determina la loro direttività ed inoltre più antenne possono essere accoppiate per ottenere un aumento del segnale ricevuto.

Se due antenne sono messe

19,30 Appuntamento con Chris Connor - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC - London 44 Stunde (Bandaufnahme des BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 J. v. Eichendorff: « Aus dem Leben eines Taugenichts » - 11,15 Für Kammermusikfreunde. A. Scarlatti: Sonata a quattro in d-moll; W. A. Mozart: Streichquintett in g-moll KV 516 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Aus Fernen Ländern: Nigeria - Staat im Werden. Hörbild von Dr. Peter Percher (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - **Bressanone 3** - Brunico 3 - Merano 3 - **Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Grosse Interpreten in grossen Konzerten. A. Dvorak: Cello-Konzert h-moll Op. 104 (Solist: Pablo Casals) - 20,50 Aus Kultur- und Geisteswelt. « Beda der Ehrwürdige, Lehrmeister des Mittelalters ». Vortrag von Univ. Prof. P. Dr. Virgil Redlich, OSB, Seckau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Die Rundschau - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,35 L'Orchestra della settimana: Frank Chacksfield - 13,50 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 **Concerto di Musiche vivaldiane** diretto da Aladar Janes - « Gloria », per due soprani e contralto soliste, coro misto e orchestra - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine con la collaborazione dei soprani Irma Bozzi-Lucca e Wanda Perna, del contralto Federica Ribi e della Società Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner (II parte della registrazione effettuata dal Salone del Parlamento del Castello di Udine il 5-5-1962) - 14,35-14,55 **Asterischi**: « Facanapa è nato in Friuli » di Margherita Fior Sartorelli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione)

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra. Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con « I Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il soprano Ondina Otta - Liriche di Anton Lajovic - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Motivi folcloristici nella musica sinfonica**, a cura di Gojmir Demšar - 19 Classe unica: Arnaldo Foschini: Conoscere i nostri cibi: (8) « L'olio d'oliva » - Parte seconda - 19,15 * **Caleidoscopio**: Complesso d'archi e Coro Cambridge - The Hawaian Hula Boys - Mario Pezzotta ed i suoi solisti - Il big band di Bill Russo - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Peter Iljic Ciaikowsky: **Eugenio Onieghin**, scene liriche in tre atti. Direttore: Efrem Kurtz. Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi ». Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 25 febbraio 1962. Nell'intervallo (ore 21,40 circa) « Un palco all'Opera », indi * Pianoforte e ritmi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Zerfaliu (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Gianni alla fisarmonica - 14,30 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 George Duning e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 98 Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichten-

in parallelo danno un segnale più grande del 40 %, quattro antenne danno un segnale doppio, otto antenne un segnale triplo. Ma gli adattamenti di impedenza necessari per la messa in parallelo riducono sensibilmente questo incremento teorico.

La scelta del tipo di impianto più adatto al Suo caso è determinata dalla intensità del segnale ricevibile perché se si ottengono risultati soddisfacenti con un'antenna semplice, è inutile e costoso cercare il meglio. Sottoliniamo la importanza della perfetta esecuzione dell'impianto. L'uso della piattina dovrebbe essere bandito perché non offre garanzia di durata. Ogni particolare deve essere curato, onde evitare rotture dovute al vento e ossidazioni sui contatti dovute alla umidità e all'aria marina.

Collegamento ricevitore RF ad antenna TV

« Ho una radio a MF ed un televisore con i quali ricevo regolarmente da M. Penice.

Potrei, per una migliore ricezione dei programmi radio in MF, collegare il radioricevitore all'antenna TV per il programma nazionale oppure è necessario servirsi di una terza antenna esclusiva per la banda MF? » (Sig. M. Panzeri - via 25 Aprile, 18 - Vaprio d'Adda, Milano).

Le dimensioni dell'antenna sono strettamente legate alla lunghezza d'onda che si intende ricevere: così un dipolo adatto per la frequenza centrale del I canale TV di M. Penice (61-68 MHz) sarà lungo circa 210 cm, mentre il dipolo per la frequenza centrale della banda MF (87-104 MHz) sarà lungo circa 140 cm.

Se un'antenna viene impiegata per una frequenza diversa da quella per la quale è costruita, la sua efficienza diminuisce perché varia sia il diagramma di ricezione che il valore di impedenza presentato alla linea di discesa. Tuttavia nel Suo caso specifico non è detto che per questo la ricezione sia del tutto inaccettabile: l'essenziale è che l'antenna sia in grado di far pervenire al ricevitore un segnale sufficiente per farlo entrare in limitazione e soffocare i disturbi locali: quindi vale la pena di tentare la prova.

e. c.

dienstes - 7,45 **Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

9,30 Leichte **Musik am Vormittag (Rete IV).**

11 J. v. Eichendorff: « Aus dem Leben eines Taugenichts » - 11,10 Sinfonie Orchester der Welt. RCA Victor Sinfonie Orchester u.d.Ltg. von Leopold Stokowsky. F. Liszt: Ungarische Rhapsodie Nr. 2 cis-moll; G. Enescu: Rumänische Rhapsodie Nr. 1 A-dur Op. 11; F. Smetana: « Die Moldau », « Die verkaufte Braut », Ouverture - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - **18** Für unsere Kleinen: Käthe Gold erzählt zwei alte österreichische Märchen: « Der Schmied und der Teufel » und « Die drei Brüder » - 18,20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozarts gestaltet von Walter Gieseking. VIII. Sendung - Sonate Nr. 6 D-Dur KV 284 - Sonate Nr. 18 F-Dur KV 533 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opermusik. G. Puccini: « Tosca ». Grosser Querschnitt mit Maria Callas, Giuseppe di Stefano, Tito Gobbi u.a., Chor und Orchester der Mailänder Scala; Dirigent: Victor de Sabata - 21 M. V. Rubatscher: « Wie aus dem Zwerg Hansele ein Riese wurde » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Deutsche Lyrik des Rokoko - II. Teil Sprecher: Ernst Ginsberg (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e Stazioni MF II della Regione).**

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - **Cronache locali e notizie sportive** - **13,30 Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **Carlo Pacchiori e il suo complesso** - 14 **Le avventure di Valpino** - Dieci nuove favole friulane di Luigi Candoni: « Le streghe del Coglians » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savorani, Mimmo Lo Vecchio, Elisabetta Bonino, Lidia Braico, Antonella Caruzzi, Dario Mazzoli, Lia Corradi, Dario Penne, Giorgio Valletta, Silvio Cusani - Collaborazione musicale di Ester Penzo - Regia di Ugo Amodeo - 14,25 **Un po' di ritmo con Gianni Safred** - 14,40-14,55 **Curiosità e aneddoti:** « Giacomo Casanova a Trieste » di Claudio Silvestri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1** e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'orchestra nei secoli passati.** * Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici - 19 **Il Radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Horst Wende, Flo' Sandon's e Giovanni Pelli - 21 **« I tolminotti »**, romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. IV puntata - 21,30 Concerto del clarinettista Miha Gunzek, al pianoforte Gita Mally. Stempnevski: Bilina; Butakov: Suite; Weber: Adagio dal Concerto in fa minore; Hruby: Romanza - 22 **L'anniversario del mese:** Josip Tavčar: « Il centenario della nascita di Gerhart Hauptmann » - 22,10 * Ballo in blue jeans - 23 * **Galleria del jazz:** Quincy Jones e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Quincy Jones e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Complesso diretto da Gianfranco Mattu - Canta Gianni Villani - 14,30 Mishel Piastro e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivi di successo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - **Palermo 1** - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 48 Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - **7,45** Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV).**

11 J. v. Eichendorff: « Aus dem Leben eines Taugenichts » - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

MISSIONI LOCALI

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 **e stazioni MF II della** Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 **e stazioni** MF I **della Regione).**

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. « Für Instrumente auf Blätter und Rohr ». Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20,45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts. Gottfried Keller: aus: « Die Leute von Seldwyla » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Meister des Barocks: Johann S. Bach, C. Ricciotti, Chr. W. Gluck - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Meniconi: « E' musica per i sogni »; Viezzoli: « E' tanto bello »; Castro: « Vorrei e non vorrei »; Romanelli D'Andrea: « Venezia mia »; Garzoni: « Ziguzaine »; Candiotto: « Una carezza »; de Leitenburg: « Il valzer dell'altalena »; Feruglio: « Lis cjampanis dal miò pais » - 13,35 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - N. 7 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14 **Francesca da Rimini** - Tragedia in 4 atti di Gabriele D'Annunzio - Riduzione di Tito Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - Edizione Ricordi - Atto IV - Personaggi ed interpreti: Francesca: Lejla Gencer; Giovanni Lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo Il Bello: Renato Cioni; Malatestino Dall'Occhio: Mario Ferrara; Biancofiore: Silvana Alessio Martinelli; Garsenda: Liliana Hussu; Altichiara: Rita Comin; Donella: Bruna Ronchini - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 21 marzo 1961) - 14,40-14,55 **Gli anni del jazz** a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).**

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Abbiamo letto per voi** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dai concorsi corali Antonio Illersberg** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori giuliani e friulani.** Giulio Viozzi: Andantino notturno per archi; Aldo Danieli: Omaggio a Saffo per soprano, pianoforte ed archi; Roberto Repini: Fantasia per pianoforte e orchestra d'archi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Giorgio Cambissa. Pianisti: Aldo Danieli e Roberto Repini; soprano: Eva Nadia Pertot - 19 **Igiene e salute**, con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 *** Caleidoscopio**: Sestetto Hazy-Osterwald - Fela Sowande all'organo Hammond - Quintetto vocale « Optimisti » - Shorty Rogers e la sua orchestra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« La casa da trasportare »**, quattro atti di Giuseppe di Ragogna, traduzione di Jadviga Komac. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin indi * Dolci ricordi del passato - 22,40 * I grandi maestri dello swing - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Uras (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica caratteristica - 14,30 Quintetto di Art van Damme (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni senza tramonto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 **e stazioni** MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London 45 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 J. v. Eichendorff: « Aus dem Leben eines Taugenichts » - 11,10 Sinfonische Musik. M. de Falla: « El amor brujo », Ballettsuite; C. Debussy: « Iberia », Bilder für Orchester - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Kulturumschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano

3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Prinzessin Zitrinchen » Märchen von H. Seidel - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Sie! - 20,45 Neue Bücher. Peter Poddel: « Karussel der Heiterkeit » - Eine lustige Reise um den Erdball ». Besprechung von Dieter Karn - 21 Wir stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie. I. Teil: « Die Hölle ». 7. Gesang. Einleitende Worte von Pater dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital. Norman Carol, Violine. Am Klavier: Julius Levine - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 **Buon giorno con...** - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 13,40 **Storia e leggenda fra piazze e vie: Gorizia:** « Via Armando Diaz » di Carlo Luigi Bozzi - 13,50 **Concerto sinfonico** diretto da Hermann Michael con la partecipazione del pianista Emilio Riboli - Wolfgang Amadeus Mozart: « Sinfonia in mi bemolle magg. n. 39 K. 543 » Il Canto del Cigno » - Franz Joseph Haydn: « Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 26 gennaio 1962) - 14,35-14,55 **Alberto Boccardi** 1854-1921 - « La vita e le opere » a cura di Nera Fuzzi - 10ª e ultima trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano con la posizione delle navi** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) « **I Tolminotti** », romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. IV puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - * 17,20 Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dimitri Shostakovich: Quintetto per pianoforte e archi in sol min. op. 57 - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Il barometro e la previsione del tempo, a cura di Josip Rustja, indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Laszlo Somogyi. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia N. 35 in re maggiore K. 385 « Haffner »; Sandro Fuga: Ultime lettere da Stalingrado per orchestra e voce recitante; Antonin Dvorak: Sinfonia N. 5 in mi minore « Dal nuovo mondo » - Orchestra Filarmonica di Trieste - Lettore: Mario Licalsi - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 aprile 1962 - Dopo il concerto (ore 22,10 c.ca) **Belle arti**: Milko Bambič: « Caratteristiche della pittura italiana d'oggi » indi * Dal minuetto al twist - 23 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Bruno Clair e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Musiche di Peter De Rose - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivi da films - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 99. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Adalbert Stifter: « Der beschriebene Tännling » - 11,15 Das Sängerportrait. Cesare Siepi, Bass. Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Opere e giorni in Alto Adige** - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Film-Musik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Music (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Stufen Deutscher Dichtung. VIII. Folge: Die Zauberposse - Ferdinand Raimund. (Bandaufnahme des Senders Freies Berlin) - 18,30 Rhytmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Der brief. Ein Hörspiel nach der gleichnamigen. Erzählung von Somerset Maugham. Regie: Friedrich Wilhelm Lieske - 20,50 Klassische Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Berühmte Komponisten spiele eigene Werke. Gustav Mahler, Richard Strauss, Max Reger, Claude Debussy, Camille Saint-Saëns, Edward Grieg - 22,35 Jazz, gestern und heute: « Mahalia Jackson singt Gospel Songs ». Gestaltung der Sendung: Alfred Pichler (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 **Buongiorno** con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 **Il cavallo a dondolo** - Musiche per i piccoli - 13,35 **Nuova antologia corale** - La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Noliani (24ª) - 13,50 **Occasioni** - Incontri di Vito Levi: « Musica a Trieste durante la prima guerra » - 14 **Musiche per liuto di Giacomo Gorzanis** a cura di Giuseppe Radole - Liutista Bruno Tonazzi - 2ª trasmissione - 14,20 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14,40-14,55 **Vecchi ritrovi triestini**: « Il bar di Eutimio » di Maria Lupieri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnare orario **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnare orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio**, con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il chitarrista Dragotin Lavrenčič. Manuel M. Ponce: Variations sur « Folia de España »; Alfred Uhl: Danza; Joaquin Turina: Fandanguillo - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica da camera nell'800 a Trieste**, a cura di Giuseppe Radole. (2) « Alessandro Scaramelli ed il suo secondo quartetto » - 19 **Classe unica:** Maks Sah: Lineamenti della storia e della civiltà islamica (5) « La croce e la mezzaluna si contendono la Penisola Iberica ». 19,15 * **Caleidoscopio:** Orchestra Dan Hill e Coro - Complesso « The Lettermen » - Quintetto Zoge-n-am Boge - Old Merry Tale Jazzband - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore Egidij Vršaj - 20,45 * Arne Domnerus e la sua orchestra - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Carmen Campori con la partecipazione del soprano Maria Luisa Zeri e del baritono Manuel Spatafora - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22 **Racconti e novelle:** « La luna del palcoscenico », di France Filipič, a cura di Martin Jevnikar - 22,20 * Concerto in jazz - 23 * Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - **12,30 Notiziario della Sardegna** - 12,40 Musica jazz (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Motivi in sottofondo presentati da Guido Mauri al pianoforte - 14,30 Musica per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Rino Salviati - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-

---

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Musiche da films. La « Pathé » pubblica, dalla colonna sonora di « Napoleone a Firenze » due canzoni interpretate da Narciso Parigi: *Una lampada per te* e *Siediti e ascolta*. Dal film « Cléo dalle 5 alle 7 », due dischi. Anna Poli, che conoscevamo già come soubrette-cantante, ma che ora rivela una interessantissima voce, canta la canzone *Sans toi*. Sul verso dello stesso 45 giri della « C.G.D. », *Non è così*. Dallo stesso film, per la « Style », Gino Mescoli e la sua orchestra eseguono *Sans toi*. Sul verso del 45 giri, il motivo conduttore di *Lolita*. La simpatica marcetta, tema del film « Il giorno più lungo », che ricorda un po' (ci perdoni l'autore, Paul Anka) quella del « Ponte sul fiume Kway », è oggetto di numerose incisioni. In testa, l'edizione originale dalla colonna sonora, affidata alla bacchetta di quell'asso che è Mitch Miller, che occupa le due facciate di un 45 giri « C.B.S. ». Ottime anche due altre edizioni, pure in 45 giri: la prima della « Durium » che sfrutta una matrice straniera dell'esecuzione dell'orchestra di Robert Pray; la seconda della « Galleria del Corso » che ne ha affidato l'interpretazione al complesso di Franco Godi, molto conosciuto per le trasmissioni da radio Firenze. La « Liberty » ha edito un 33 giri (30 centimetri) intitolato *Eddie Heywood plays the greatest* in cui il pianista conduce la sua affiatatissima orchestra attraverso una serie di canzoni di vecchi e nuovi films, valendosi di originalissimi arrangiamenti. Particolarmente piaciuti, fra i 12 pezzi presentati, *Ebbtide*, *Intorno al mondo* e *Lettere d'amore*. Per la « United Artists » il duo pianistico Ferrante e Teicher, ormai famoso anche da noi, esegue la canzone *Lisa* dal film « The Inspector »: un ghiotto boccone. La « Galleria del Corso », per i patiti del twist, ha edito un piccolo 33 giri che contiene sei pezzi tratti dalla colonna sonora di « Don't knock the twist », alcuni dei quali eseguiti da Chubby Checker in persona. Concludiamo con il film tratto dalla commedia musicale « My fair lady ». La « Decca » pubblica due 45 giri, con quattro canzoni, interpretate in italiano da Caterina Valente: *Vorrei danzar con te* (che già conosciamo per averla ascoltata alla TV dalla stessa cantante), *Hai dato un volto ai miei sogni*, *L'angelo incantevole* e *Oggi mi sposo*.

La « Cetra », in 45 giri, ci presenta sei nuove canzoni di tre assi italiani. Claudio Villa ha inciso due « slow-rock », *Quando torno a casa* e *Le prime gocce* di romantica, fresca ispirazione. Tonina Torrielli interpreta la prima versione italiana di *Roses are red* (Le rose sono rosse) che conosciamo già nell'edizione originale americana di Bobby Vinton pubblicata dalla « International ». Sull'altra facciata del disco, un'altra canzone americana, *Il mondo dei giovani* un valzer lento con un curioso sottofondo di risate giovanili. Questi due pezzi sono certamente i migliori della recente produzione della Torrielli, sia per l'indovinata scelta delle canzoni, sia per la qualità dell'interpretazione. Chiudiamo con Milva che apre la serie dei dischi dedicati ai pezzi che abbiamo ascoltato in « Canzonissima ». La canzone è, come ormai sapete, il cavallo di battaglia di Fred Buscaglione, *Guarda che luna*. Sul rovescio, *Cielo dei bar*. Due sicuri successi.

Il terzetto dei « Los Marcellos Ferial », già notissimo per aver contribuito all'epidemico successo estivo *Quando calienta el sol*, torna alla ribalta con due nuovi pezzi che sono, nel loro genere, senz'altro degni di nota: *Triángulo* e *El cigarrón*. Il disco, un « 45 giri », è edito dalla « Durium ».

MISSIONI LOCALI

sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 49 Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV)**.

11 Adalbert Stifter: « Der beschriebene Tännling » - 11,15 Kammermusik. S. Rachmaninoff: Sonate Op. 19 für Cello und Klavier. Willy La Volpe, Cello; Marta de Conciliis, Klavier. Musik aus anderen Ländern - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodische Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Opernmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Helfer in not: « Tove Tau ». Hörbild von Heinz Hartmann (Bandaufnahme des W.D.R. Köln) - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,50 Die Welt der Frau-Gestaltung: Sofie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12 - 12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - **Cronache locali e notizie sportive** - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 **Arti, lettere e spettacoli** - **Rassegna della stampa regionale (Venezia 3)**.

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Fabrizia Tavosanis - Testo di Ninì Perno - 14,30 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Inferno - Canto 27° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Spigolature e curiosità storiche** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: Il treno 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Canzoni ritmiche slovene - 15 * Piccolo concerto - 15,30 **« Il nido »**, tragicommedia di Fran Milčinski, adattamento radiofonico di Rika Stepančič-Adamič. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Miha Baloh - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II**, notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 * Acquarello italiano - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** 20,40 « Koroški akademski oktet » - 21 **Mezz'ora di buonumore** - Testo di Danilo Lovrecic - 21,30 **Invito al ballo** - 22,30 * Ouvertures ed intermezzi d'opera - 23 * Orchestra « Tommy Dorsey » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

Betty Curtis, reduce da un esaurimento nervoso che l'ha tenuta a lungo lontana dai microfoni, si ripresenta prepotentemente alla ribalta con due canzoni francesi di gusto, perfettamente adatte alle sue corde vocali, che non mancheranno di piacere. I titoli dei pezzi contenuti in un 45 giri della « C.G.D. »: *Chariot* e *La tua gioventù*.

Musica classica

L'esplorazione delle musiche di Vivaldi, campo immerso e in gran parte vergine, conduce a continue scoperte. Il concerto per due trombe e orchestra, che nel catalogo Pincherle è classificato con il numero 16, è opera insolita nel Settecento. Per quella combinazione strumentale si aveva un solo illustre esempio, il secondo concerto brandeburghese di Bach, e, più avanti nel secolo, il concerto per tromba e orchestra di Haydn divenuto famoso. In Vivaldi gli ottoni hanno un ruolo attivo oltre che decorativo. Nei due tempi estremi (il *largo* centrale è per soli archi) il loro suono svettante porta una nota di fasto regale. Questo concerto occupa il primo posto in un disco Curci-Erato dedicato a Vivaldi. E' seguito da quattro altri fra i più noti e applauditi: *La notte* per flauto e orchestra, *Il cardellino*, pure per flauto, il concerto per quattro violini (che Bach trascrisse per quattro clavicembali) e il concerto per violino op. 4 n. 2 del gruppo intitolato *La stravaganza*. L'esecuzione dell'orchestra da camera Pro Arte di Munich, diretta da Kurt Redel, è ottima nel *Cardellino* e in alcuni punti della *Notte*, dove i flauti lasciati a loro stessi danno spettacolo di armonie imitative; buona nel concerto per due trombe e più scolastica, forse perché improntata al predominio dell'orchestra, nei concerti per violini.

Hi. Fi.

la LIRICA

Venere prigioniera

domenica: ore 21,20
terzo programma

Registrato per la Stagione Lirica della RAI andrà in onda domenica sera, sul Terzo Programma, l'ultimo lavoro teatrale, sino ad oggi apparso, di Gian Francesco Malipiero: *Venere prigioniera*, terminata nel 1955 e rappresentata la prima volta due anni dopo al XX Maggio Musicale Fiorentino.

Venere prigioniera, che a tutta prima parrebbe sfogarsi nella più accesa teatralità, rivela, ad un attento esame, un disegno ispirativo sostanzialmente astratto. Proprio l'abnorme teatralità apprestata al musicista dall'esagitato racconto tardo-ottocentesco di Emmanuel Gonzales, da cui egli avrebbe tratto il libretto di *Venere prigioniera*, contribuisce anzi a svincolare l'opera da ogni opportunismo scenico e drammatico, trasponendolo in un mondo surreale, in un universo fantastico infinitamente proteiforme. « Mi sedussero la prima e l'ultima scena — ebbe a dichiarare l'autore — per la loro forza drammatica, e la prima scena del secondo atto mi affascinò perché la commedia *Venere incatenata*, che si rappresenta nel castello di Don Giovanni Mediana, mi ha permesso di rimanere fedele a *Sette canzoni*, in quanto i contendenti, per liberare la dea, sono costretti a cantare se non sette, cinque canzoni. Certo è necessario che queste si ascoltino. Qualora volessi giocare sulle parole potrei dire che la prima scena è la *canzone della miseria* e l'ultima dell'*amore* che però è vinto dall'inesorabile vendetta, che la prima scena preannuncia nell'ombra della più squallida miseria. Cinque e due farebbero *sette* ». Il gioco di parole di Malipiero non è incidentale, ché *Venere prigioniera*, nella sua torva teatralità è veramente un gioco allucinante della fantasia, che aduna sotto il proprio imperio tutte le esperienze passate del musicista, elevando a mito la storia stessa dell'uomo e dell'artista, astraendo le immagini di questa, i motivi, i ricordi al di sopra delle occasioni, per obiettivarli in una visione valida in assoluto. Il processo di astrazione visionaria evidenziato nei *Capricci di Callot*, eppoi integrato dalla dimensione storica in *Vergilii Aeneis*, giunge in *Venere prigioniera* alla sua più piena maturazione, proiettandosi sul piano personale, attingendo le immagini della nuova visione al repertorio caratteristico di motivi e di figure, di sentimenti e di umori accumulatosi nell'arte di Malipiero. *Venere prigioniera* si presenta come una *summa* degli aspetti della personalità e dell'arte del musicista alla luce della rivelazione scaturita coi *Capricci di Callot*. L'opera si consegna come una sintesi delle esperienze di Malipiero a un certo stadio di maturazione spirituale, essa costituisce un punto fermo lungo il suo itinerario teatrale.

L'azione è fatta svolgere in un mondo schiavo della convenzione più ferrea e del fanatismo più cieco, dove è decretato che chiunque sparga sangue altrui nel giorno consacrato alla Vergine sia punito con la morte. Fatalità vuole che, proprio in quella ricorrenza, il cortigiano Don Giovanni Mediana uccida incidentalmente Giosè, unico sollievo alla miseria materiale e morale del vecchio padre Melchiorre, nobile decaduto, e del fratello Uidillo, nano deforme e demente. Don Giovanni, inseguito dagli sbirri, ripara, per caso, presso Melchiorre. I due non si conoscono, né il vecchio sa ancora di trovarsi di fronte all'assassino del figlio; gli offre perciò un nascondiglio, e la sua miserabile condizione funge inopinatamente da scudo a Don Giovanni stornando le ricerche degli inseguitori. Appresa l'uccisione di Giosè, di cui gli si reca il cadavere, Melchiorre potrebbe denunciare l'assassino, ma non lo farà, sottostando all'imperativo morale di quel codice di onore sancito dal mondo incredibile di cui è parte. Vada dunque lo sconosciuto, sappia però che appena fuori da quella spelonca Melchiorre lo perseguiterà, « ovunque, sempre », per quanto potente e ricco egli sia. Difatti Melchiorre conseguirà la vendetta precedendo l'ineluttabile e sbaragliandolo sul suo stesso terreno, mettendo a partito proprio l'assurdità crudele della sua mala sorte e del mondo di prevenzioni al quale egli stesso aderisce, giovandosi cioè di quel mostro di natura che è Uidillo e dei *tabù* di casta che finiranno per perdere Don Giovanni. Il quale non sarà stato da meno, e sarà stato anch'egli al gioco, illudendosi di vincere il gratuito insondabile della legge che gli inibisce l'amore della Regina, mediante l'accidentale da lui stesso provocato con l'incendio nel castello e il salvataggio dell'amata.

Tristano e Isotta

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Martedì sera verrà ancora trasmesso dal Programma Nazionale il *Tristano e Isotta* registrato all'ultimo Festival di Bayreuth. Il capolavoro wagneriano non ha certo bisogno di particolare presentazione, tanto esso è ormai popolare. L'opera segna, come è noto, una svolta decisiva nella storia del teatro musicale. Il suo carattere rivoluzionario fu immediatamente presente allo stesso autore, il quale ebbe a scrivere: « Solo esecuzioni mediocri potrebbero salvarmi! Quelle perfettamente "buone" farebbero impazzire la gente ». E si vide poi che non aveva esagerato, perché il *Tristano e Isotta* costituì davvero, per più di una generazione di musicisti e di ascoltatori, una sorta di malattia.

Piero Santi

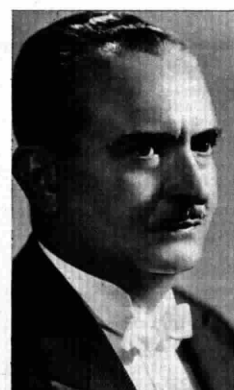
Sviatoslav Richter

i CONCERTI

Il grande Richter interprete di Beethoven

venerdì: ore 21
programma nazionale

I vari interpreti che s'impegneranno nei concerti della settimana sono tutti eccellenti artisti, ma dedichiamo questa breve nota al pianista russo Sviatoslav Richter (che suonerà il Concerto n. 3 di Beethoven, venerdì sul « Nazionale »), proprio perché la sua personalità artistica è tale d'aver inciso sugli animi di tutti: dei musicisti e dei non musicisti, degli Europei forti di sacre e intangibili tradizioni, e degli Americani, dei fanatici dell'arte e di quelli della « mondanità ».
In Russia « Artista del Popolo », e in altre parti del mondo « artista d'élite », ombroso, sicuramente timido, Richter è oggi un caso di cui si parla dappertutto, di cui si dicono cose vere e cose false, di cui si raccontano le quotidiane abitudini, gl'intimi modi di vivere. Ci si chiede, nei circoli musicali, se è vero che Richter studia dieci ore al giorno, e in quelli mondani se è vero che ha fatto abbattere i muri divisori della sua casa per creare un luogo unico, un ambiente dominato dalla presenza di un pianoforte, dalla voce incredibile. I critici, intanto, si affannano a definire la sua arte — la sola che conti — con interpretazioni diverse, ma in sostanza magnificamente elogiative. Anche se il lessico dell'entusiasmo non ha molte voci, è certo che sono state impiegate tutte, per Richter. I giudizi sono ditirambici, e si riassumono in quello che addirittura lo consacra « il più grande pianista del mondo ». Una definizione per fini pubblicitari, più che artistici: ma che ha messo di cattivo umore i « grandi » pianisti, anche se è riuscita a risvegliare il pubblico: il pubblico che quando può sventolare un siffatto giudizio si rasserena, perché non è più costretto a rischiate valutazioni comparative. Ma, réclame a parte, lo slogan non ha, in effetto, senso compiuto. Ogni artista è unico. E la confusione fra unico e grande è sempre deviante. Piuttosto non si può negare (ed è facile proclamarlo) che i caratteri dell'unicità, in Richter, hanno un rilievo impressionante. E' difficile, invece, individuare gli elementi di questo giudizio globale. Ecco, per esempio, che mentre di questo o quel pianista esaltiamo la maestria tecnica, sentiamo inadeguato e povero ogni riferimento a un virtuosismo tecnico, trattandosi di Richter. Forse avvertiamo che le componenti della tecnica sono la tradizione e il conformismo, la scuola insomma. Ora, la scuola ci può insegnare a leggere ciò ch'è scritto nelle pagine di una partitura, o di uno spartito, non quel che si nasconde tra le pagine stesse. Diceva Bergson a proposito della dizione (ch'è un altro genere di esecuzione): « Bisogna seguire senza interruzione il crescendo del sentimento e del pensiero fino al punto culminante, poiché la funzione della struttura e del movimento è anteriore all'intellezione ». E giungeva fino ad affermare che persino le pagine di Descartes, l'andare e venire dei pensieri, ciascuno in una sua direzione determinata, passano nel nostro spirito per il solo effetto del ritmo. Se questo può essere asserito per strutture meramente logiche, a quanta maggior ragione dovrà dirsi dell'organismo sonoro dove ogni cellula è ritmo?
Forse qui è da ricercarsi l'unicità di Richter: nella priorità del suo percepire strutture e movimento, riguardo all'intellezione ch'è scuola, tradizione, tecnica e perciò inevitabilmente conformismo, convenzionalità, virtuosismo, ecc. Da ciò il suo intuire quel che l'artista non potè fermare in simboli scritti, il suo ripudio dello strumento come materia tecnicizzata, il ricrearlo senza avorio e senza acciaio. Da ciò inoltre l'infallibilità di Richter, dimostrata per paradosso da certe sviste delle dita che cercano il bel suono, l'espressione aedica.
Abbiamo certamente avvertito anche noi, nel recente récital di Roma, qualche « errore di note »: ma ben più importanti erano le sue avventurose esplorazioni musicali, i suoi tentativi, le sue soluzioni. Ecco un artista, pensavamo, che vive a cuore a cuore con Schumann, con Brahms, con Debussy, con Beethoven e non si accontenta della « tradizione » così come ce l'hanno tramandata i Gieseking, i Cortot, gli Horovitz: quei vortici, quei colori, quei rapimenti, incantamenti, levitazioni e possessi non venivano da pagine scritte, erano negli autori che le scrissero e nell'anima ardente di Richter che osava, con le sue mani, riscriverle.

Laura Padellaro

Il pianista Giovanni Dell'Agnola, docente al Conservatorio di Milano, esegue domenica alle ore 18,35 sul « Secondo » musiche di Schubert, Mendelssohn e Chopin

la PROSA

"Valòria" di Massimo Bontempelli

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Nel paese di Valòria — dove non accade mai nulla — avviene una mattina un fatto grosso: il cittadino Gaspare è rinvenuto assassinato, con due coltellate, in via del Papero. Una lattaia giura di aver visto l'assassino, un uomo vestito di marrone, e poiché in paese l'unico a vestire di marrone è il fabbro Eteocle, questi viene incarcerato. Durante il processo, la cittadinanza di Valòria si divide in due gruppi egualmente agguerriti: gli innocentisti e i colpevolisti; però i contendenti sono d'accordo in una cosa, quella cioè di farsi una gran mangiata non appena sarà conosciuta la sentenza. La sentenza è assolutoria, e in paese si scatena una gran festa, con banda e inni in onore del fabbro. Ma questi è turbato, capisce di essere stato rimesso definitivamente in libertà, però vorrebbe che qualcuno gli spiegasse il significato della frase « per insufficienza di prove ». E quando quel qualcuno gli rivela la verità, la contentezza del fabbro finisce di colpo, tanto più che in paese i litigi fra le due opposte fazioni riprendono più violenti che mai. Il fabbro tenta di parlare col Presidente del tribunale: vorrebbe che il processo fosse riaperto e la sua innocenza venisse riconosciuta senza dubbi e proclamata a tutti. Ma il Presidente si rifiuta di ascoltarlo. Allora il fabbro con tutta la sua famiglia — domestica compresa — s'introduce nottetempo nel palazzo di giustizia e si chiude dentro la gabbia degli accusati: è disposto ad uscire di lì solo quando sarà ricelebrato il processo, e per provocare i giudici si accusa, mentre la sua famiglia fa coro, di numerosi altri delitti. Nessuno però prende sul serio il fabbro, tutta Valòria ride alle sue spalle: Eteocle è costretto a rassegnarsi, la verità, su quel delitto, non si saprà mai. Questa commedia di Bontempelli — che venne rappresentata per la prima volta nel 1932 — non è solo una raffinata ed elegantissima esercitazione teatrale: dal contrappunto fra la patetica ostinazione del fabbro e la cinica superficialità del mondo che lo circonda, nasce un sapore amaro, schiettamente e profondamente drammatico.

Uomini d'onore

venerdì: ore 17,45
secondo programma

« Bruto è un uomo d'onore, e anche gli altri, tutti uomini d'onore »: l'ironico, pungente, ritornello del discorso di Antonio nel *Giulio Cesare* shakespeariano dà il titolo a questa radiocommedia di Donald Barry che Ippolito Pizzetti ha agilmente tradotto in italiano. Sims e Gripp, in verità, non sono due uomini d'onore, ma due ladri e truffatori i quali cercano un merlo da spennare nella hall dell'Alpha-hotel di Londra. E il merlo in questione si presenta nelle vesti dell'impeccabile signor Maurice, un tipografo che sta per andarsene in vacanza all'estero. I due decidono di vendere a Maurice il diamante Felstone — da loro rubato — o meglio di vendergli una copia sostituita all'ultimo momento all'originale. Il tipografo, superata una prima naturalissima titubanza, accetta di interessarsi all'affare: il denaro che era pronto per la vacanza servirà a pagare il diamante. Fatto stimare il gioiello da un provato competente — Maurice infatti si fida pienamente dei due, egli ritiene di trovarsi appunto fra « uomini d'onore » — l'affare viene concluso: non prima che Gripp abbia sostituito il diamante originale con una copia. Felici del colpo riuscito, i due complici si ritirano in albergo a contare il gruzzolo, ma hanno ben presto una cattiva sorpresa: il diamante in loro possesso è sicuramente quello falso. Qualcosa nel piano non ha funzionato: e non si tratta che della prima di una serie di disavventure che porteranno in galera i due lestofanti. Sims e Gripp non avevano infatti calcolato che anche l'impeccabile signor Maurice avrebbe potuto essere un « uomo d'onore »...

Massimo Bontempelli nel 1942

Una giornata lunga un anno

sabato: ore 20,25
programma nazionale

Questo lavoro di Guido Rocca — una delle ultime fatiche del promettente autore scomparso giovanissimo — si avvale di un cast di prim'ordine e dell'intelligente regia di Luigi Squarzina. Franco e sua moglie, dopo una giornata di lavoro, si apprestano a coricarsi: hanno ascoltato la televisione, hanno scambiato quattro chiacchiere, hanno insomma trascorso un giorno come cento altri. Ma qualcosa viene a turbare all'improvviso quell'usuale ritmo: una telefonata notturna. All'altro capo del filo c'è Antonio, un vecchio amico di Franco che questi ha un po' perduto di vista negli ultimi anni, il quale vorrebbe incontrarsi con l'amico di un tempo, comunicargli qualcosa. Ma Franco, pur rimanendo inquieto per il tono di Antonio, è convinto che non si tratti di niente di grave e rimanda l'incontro ad uno dei giorni seguenti, tanto più che sua moglie non dimostra nessuna simpatia per Antonio, un uomo che non è riuscito a trovare una sua strada, uno sbandato, un fallito. Ma quella telefonata ha finito col mettere in crisi Franco: il sonno tarda a venire, ed egli ripercorre nella memoria le tappe della sua amicizia con Antonio, traendo un rapido bilancio della sua vita attuale rispetto a quella dell'amico. E il bilancio non si può dire del tutto positivo: chiuso nel suo lavoro, nelle necessità quotidiane, Franco ha finito per ignorare gli altri, per restringere il suo orizzonte a pochi, limitatissimi interessi. E, contemporaneamente, mentre il bilancio prosegue, cresce in lui l'inquietudine per quella telefonata: forse c'era veramente qualcosa di grave che egli non ha saputo, non ha voluto intuire. Il giorno dopo, senza essere riuscito ad entrare in contatto con Antonio malgrado alcune telefonate fatte ad amici comuni, Franco viene assorbito dal suo lavoro: è solo alla sera che una notizia di cronaca lo fa ripiombare in quella angoscia dimenticata. Per uscirne, non c'è che una strada, trovare ad ogni costo Antonio, se non è troppo tardi. E quando finalmente Franco riesce a raggiungerlo, ha la sorpresa di trovare l'amico quasi dimentico di quella telefonata: non era *niente di grave*, Antonio non sa più nemmeno di cosa si fosse trattato. E così Franco può ritornare, tranquillamente, alla sua vita di sempre, al suo ritmo monotono e soffocante che livella illusioni ed affetti.

a. cam.

Lia Zoppelli recita la parte della « moglie di Franco » nella commedia « Una giornata lunga un anno » di Guido Rocca

il VARIETA'

"Tutti in gara" con Mike Bongiorno

martedì: ore 20,35
secondo programma

Diciamo subito che per essere « Tutti in gara », come reca appunto il titolo di questo nuovo radioquiz presentato da Mike Bongiorno, è necessario inviare una specie di domandina al solito indirizzo Casella Postale 400, Torino, specificando nome, cognome, età, domicilio e professione. I tre concorrenti di ogni trasmissione verranno così scelti a sorte tra i nominativi che hanno fatto regolare domanda.

Vale la pena, per coloro che non avessero seguito le prime tre puntate del radioquiz, dire due parole sul meccanismo del gioco. Gli indovinelli (tutte canzoni), vengono prima di tutto posti in due fasi preliminari, cui segue la fase finale costituita da un solo quiz, e cioè dalla cosiddetta « canzone incrociata » la quale è composta dai versi di una canzone e dalla musica di un'altra. (Per esempio, in una trasmissione, sulle parole di Meravigliose labbra *è stata adattata la musica di* Conosco una fontana; *ed in un'altra la musica di* Together *ha rivestito i versi di* Whisky facile*). Ogni quiz preliminare risolto equivale alla vincita di un disco d'oro (pari a lire 10 mila), mentre il monte-premi, che inizialmente è di lire 200 mila, scatta di altre 200 mila lire ad ogni nuova serie di indovinelli preliminari.*

Quando però il concorrente non è in grado di indovinare un quiz, entra in scena il « rivale-misterioso » che naturalmente non è in sala e che ha la possibilità di « soffiare » i dischi d'oro al concorrente se azzecca la risposta e quindi di portarsi via anche il monte-premi. Nella prima trasmissione le « rivali misteriose » erano quattro cassiere di Firenze e nella seconda quattro indossatrici di Torino (una delle quali, Eddy Ghiazza, si portò via il monte-premi). La somma più vistosa, fino alla scorsa settimana, è stata vinta dalla maestrina torinese Mariangela Braga, che fu riammessa in gara all'ultimo momento, quando la « rivale » (una delle cassiere di Firenze) non seppe indovinare i due titoli della « canzone incrociata ».

Un radioquiz, ma anche uno spettacolo cui intervengono di volta in volta come ospiti d'onore noti cantanti, oltre ai due fissi Gian Costello e Miriam del Mare. Orchestra melodica della RAI di Milano diretta da Pino Calvi.

g. t.

Nel prossimo numero pubblicheremo l'estratto del Regolamento del gioco.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**

FAURÉ: *Penelope: Preludio;* SPONTINI: *La Vestale: « Tu che invoco con orrore »;* WIENIAWSKI: *Souvenir de Moscou, op. 6;* VERDI: *Falstaff: « L'onore! Ladri! »;* GLAZUNOV: *Stenka Razin, poema sinfonico op. 13;* HAENDEL: *Alcina: « Ombre pallide »;* ROUSSEL: *3 Pezzi op. 49 per pianoforte;* MASSENET: *« Ah, dispar vision »;* MENDELSSOHN - BARTHOLDY: *Il ritorno, ouverture op. 89;* DONIZETTI: *Anna Bolena: « Fama! Sì, l'avrete »;* MILHAUD: *Quatre visages, suite per viola e pianoforte;* ROSSINI: *Guglielmo Tell: « Selva opaca »;* DE FALLA: *La vida breve: Interludio e danza;* GOUNOD: *Faust: « Il se fait tard »;* CHOPIN: *Improvviso in do diesis minore op. 66 postuma;* MUSSORGSKY: *Berceuse;* VIVALDI: *Concerto in do maggiore op. 44 n. 11 per ottavino e orchestra d'archi;* VERDI: *La forza del destino: « Il Santo nome di Dio »;* KODALY: *Danze di Marosszék*

13,30 (19,30) **Un'ora con Dimitri Sciostakovic**

Ouverture de fête - Orch. Sinf. della Radio URSS, dir. A. Gaouk — *3 Preludi e fughe, dai 24 Preludi e fughe per pianoforte: In re minore, in do maggiore, in re maggiore* - pf. E. Gilels — *Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

14,30 (20,30) **Recital del pianista Tito Aprea**

BACH: *Preludio in do minore;* CIMAROSA: *Due Sonate;* MOZART: *Dodici Variazioni K. 917;* BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore op. 28 « Pastorale »;* SCHUMANN: *Improvviso su un tema di Clara Wieck, op. 5;* CHOPIN: *2 Polacche: In fa diesis minore op. 44, In la maggiore op. 40 n. 1;* POULENC: *Capriccio italiano*

15,50 (21,50) **Musiche di Arnold Schoenberg**

Pelléas et Melisande, poema sinfonico op. 5 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Scherchen

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAENDEL: *Concerto in si bemolle op. 7 n. 1 per organo e orchestra* - org. K. Richter, Orch. da Camera diretta da K. Richter; MOZART: *Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra* - pf. R. Firkusny, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 « La Riforma »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Cattini

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Arturo Mantovani e Francis Bay

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** Il Trio San José, Sam Cooke, Connie Francis e Sacha Distel

Lafarge-Ponce: *Estrellita;* Serino-Alfred: *That's it;* Val-Dale-Kalmanoff-Falvo: *Dicitencello vuje;* Tezé-Silver: *The preacher;* Da Vinci-Berry-Cassia-Covay: *Mister Twister;* Gilbert-Lecuona: *Maria la O;* Cooke: *Cupid;* Canosa: *Kissin twist;* Tezé-Cahn: *Les celibataires;* Leal Valdes: *Tu solo tu;* Tezé-Distel: *Scoubidou;* Marin: *Brisa español;* Greenfield-De Simone-Keller: *La valle senza eco;* Cooke: *Twistin the night away;* Madriguera: *Adios*

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Primo concerto di Ray Charles e la sua orchestra a Parigi**

12,30 (18,30-0,30) **Musiche tzigane**

12,45 (18,45-0,45) **Canti del Sud America**

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche per organo**
HINDEMITH: *Sonata n. 1* - org. I. Fuser

10,50 (16,50) **Una cantata profana**
BEETHOVEN: *Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II op. 196, per soli, coro e orchestra* - sopr.i M. T. Pedone e L. Udovich, m.sopr. G. Fioroni, ten. A. Nobile, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

11,30 (17,30) **Compositori contemporanei**
BERIO: *Différences, per 5 strumenti* - Gruppo strumentale degli « Incontri Musicali » di Milano, dir. M. Gusella; R. MALIPIERO: *Concerto per violino e orchestra* - vl. S. Materassi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo; HENZE: *Antifone per orchestra* - Orch. Sinf. di Radio Berlino, dir. H. W. Henze

12,25 (18,25) **Una sonata romantica**
SCHUBERT: *Sonata in do maggiore « Incompiuta »* - pf. S. Richter

13,10 (19,10) **Variazioni**
TARTINI: *Variazioni su un tema di Corelli, per violino e pianoforte* - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; ROSSINI: *Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato* - fl. S. Gazzelloni, cr. D. Ceccarossi, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni

13,30 (19,30) **Un'ora con Aram Kaciaturian**
In memoriam - Orch. Philharmonia di Londra, dir. l'Autore — *Concerto in mi minore per violoncello e orchestra* - Orch. di Stato dell'URSS, dir. A. Gaouk — *Toccata per pianoforte* - pf. G. De Micheli — *Masquerade, suite* - Orch. dell'Opéra di Parigi, dir. G. Sebastian

14,30 (20,30) **Concerto sinfonico diretto da Ferenc Fricsay**
MOZART: *Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »;* STRAWINSKY: *Sinfonia di salmi, per coro e orchestra* - Coro della RIAS e della Cattedrale di S. Edwige; BARTOK: *Musica per archi, celesta e percussione;* BLACHER: *Variazioni su un tema di Paganini*
Orch. Sinf. RIAS di Berlino

16,05 (22,05) **Musiche vocali di Johannes Brahms**
Quattro Duetti per soprano, mezzosoprano e pianoforte: « Hüth du dich », « Jägerlied », « Klänge », « Guter Rat » - Trio Zadek — *8 Zigeunerlieder op. 103 per baritono e pianoforte* - bs. J. Knaani, pf. R. Josi

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Franca Raimondi e di Tony Cucchiara**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Marisa Del Frate e Gino Bramieri

9 (15-21) **Musiche di Jimmy Mc Hugh**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema** *« Ain't misbehavin' »*, di Waller, nell'interpretazione del sestetto Benny Goodman, del pianista Art Tatum, del complesso Louis Armstrong e del Trio Julian Gould; *« Indiana »*, di Hanley, nell'interpretazione del complesso Barney Kessel, del Quintetto Hans Koller, del pianista Billy Taylor e del complesso Basso-Valdambrini

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**
Umbertino-Monaldi: *Twist can can;* Colombara-Guarnieri: *Questo magnifico mistero;* Mogol-Renis: *Tango per favore;* Pirozzi: *Nuttata 'e luna;* Pinchi-Calvi: *Gingillo;* Amurri-Pisano: *Il nostro romanzo;* Lepore-Naddeo: *Le stelle d'oro;* Rossi-Vassallo: *Quando finisce l'estate;* Calabrese-Bindi: *Carnevale a Rio;* Calise: *Una mosca tse-tse;* Kinel: *Sera d'autunno*

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Il jazz in Italia**
con la partecipazione di Romano Mussolini e il suo complesso

12,45 (18,45-0,45) **Glissando**

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Concerti per orchestra**
A. SCARLATTI: *Concerto n. 1 in fa minore per orchestra d'archi* - Orch. da Camera Boyd Neel, dir. T. Dart; VIVALDI: *Concerto in la maggiore per orchestra* - Orch. d'archi Oiseau Lyre, dir. L. de Froment; RICCIOTTI: *Concertino n. 2 in sol maggiore* - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; HAENDEL: *Concerto n. 28 in fa maggiore per orchestra* - Orch. da Camera di Berlino, dir. H. von Benda

11,25 (17,25) **Compositori spagnoli**
CHAPI: *La revoltosa, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; MORILLO: *Marin, cantata per tenore, coro e orchestra* - ten. H. Handt, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Gerelli, M° del Coro G. Bertola; ESPLA': *Tre movimenti per pianoforte* - pf. E. del Pueyo

12,25 (18,25) **Danze**
TOMKINS: *Pavana in la minore per clavicembalo* - clav. E. Goble; DU TERTRE: *4 Danze* - Compl. Strumentale « Concentus Musicus »; RAVEL: *Valses nobles et sentimentales* - pf. M. Haas

12,50 (18,50) **Il virtuosismo nella musica strumentale**
DE SARASATE: *Zingaresca per violino e orchestra* - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg; RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra* - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

13,30 (19,30) **Un'ora con Dimitri Sciostakovic**
Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi - pf. D. Sciostakovic, Quartetto Beethoven di Mosca — *Sinfonia n. 6 in si minore op. 54* - Orch. Filarmonica della Radio dell'URSS, dir. A. Gaouk

14,25 (20,25) **Sonate moderne**
DUTILLEUX: *Sonatina per flauto e pianoforte* - fl. C. Klemm, pf. L. Franceschini; BLOCH: *Sonata per pianoforte* - pf. G. Agosti

15 (21) **Trascrizioni celebri**
BACH-KODALY: *Fantasia cromatica per viola sola* - v.la W. Primrose; BACH-SCHOENBERG: *Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Leinsdorf

15,25 (21,25) **Suites**
BACH: *Suite in re maggiore n. 3 per orchestra* - Orch. Filarmonica di Londra, dir. T. Dart; EGK: *Suite francese su temi di Rameau* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

16 (22) **I bis del concertista**
BOCCHERINI: *Largo* (revis. di E. Mainardi) - Duo Mainardi-Zecchi; BRAHMS: *Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2* - pf. A. Rubinstein; CIAIKOWSKY: *Valzer* - vl. I. Stern, pf. A. Zakin; FAURE': *Notturno in mi bemolle minore* - pf. A. Renzi

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
VIVALDI: *Concerto in do minore per flauto, archi e cembalo* (revis. di A. Casella) - fl. J. Wummer, Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein; BRAHMS: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Charlie Kunz

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Il Quartetto di Anita Kerr, Silvana Blasi, Gilbert Becaud e Jane Morgan in tre loro interpretazioni
Green-Edwards: *Once in a while;* Granata: *Marina;* Vidalin-Bécaud: *Dans ce moment la;* Lerner-Loewe: *I could danced all night;* Kahn-Signorelli-Malneck: *I'll never be the same;* Cour-Giraud: *Oui oui oui oui;* Delanoe-Bécaud: *Alleluia;* Webster-Fain: *April love;* Amade-Delanoe-Bécaud: *Viens danser;* Dixon-Warren: *You are my everything;* Jacobson-Broussolle-Stallman: *You took my love;* Delanoe-Bécaud: *Et maintenant;* Berlin: *They say it's wonderful;* Wood: *Somebody stole my gal;* Cour-Stafford: *Roulette*

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Bob Crosby e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei mari del sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Alphonso D'Artega e Juan Garcia Esquivel**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Virginie Morgan e Lennie Dee all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
SPONTINI: *Olimpia: Ouverture;* GERSHWIN: *Porgy and Bess: « Bess, you is my woman now »;* LISZT: *Concerto pathétique per 2 pianoforti;* HAENDEL: *Serse: « Se bramate d'amar »;* GLINKA: *Kamarinskaja, fantasia per orchestra;* ROSSINI: *La regata veneziana;* TELEMANN: *Quintetto in sol maggiore per flauto, oboe, fagotto e cembalo;* VERDI: *Don Carlos: « Son io dinanzi al Re? »;* DVORAK: *Karnaval, ouverture op. 92;* THOMAS: *Mignon: « Io conosco un garzoncello »;* BEETHOVEN: *Andante con variazioni, per mandolino e clavicembalo;* DONIZETTI: *Poliuto: « Ah! Fuggi da morte orribil »;* VILLA LOBOS: *Alvorada na floresta tropical;* PAISIELLO: *Il barbiere di Siviglia: « Già riede primavera »;* SCHUBERT: *Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte;* BORODIN: *Il Principe Igor: Aria di Igor;* HAYDN: *Sinfonia in do maggiore « Dei giocattoli »;* GOUNOD: *Romeo e Giulietta: « Ah! Voici nos gens »;* R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28*

13,30 (19,30) **Un'ora con Aram Kaciaturian**
Danza n. 1 in si maggiore per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky — *Sinfonia n. 2* - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. G. Georgescu

14,30 (20,30) **Interpretazioni**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Musiche per il « Sogno di una notte di mezza estate »* - sopr. R. Streich, contr. D. Eustrati, Orchestra Filarmonica di Berlino e « Ries-Kammerchor », dir. F. Fricsay

15,10 (21,10) **Concerti per solisti e orchestra**
BEETHOVEN: *Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra* - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Schmidt Isserstedt; BRUCH: *Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra* - vl. Z. Francescatti, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

16,10 (22,10) **Pagine pianistiche**
DEBUSSY: *La plus que lente, valzer — Deux Arabesques: in mi maggiore, in sol maggiore — Feux d'artifice* - pf. R. Firkusny

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Fidenco: *Gaston;* Pugliese-Vian: *Il mare;* Di Chiara: *La spagnola;* Mogol-Donida: *Romantico amore;* Chiosso-Buscaglione: *Love in Portofino;* Panzeri-Rastelli-Ravasini: *Il tamburo della banda d'Affori;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Oh Lola;* Beretta-Gusmitta-Vantellini: *Come noi;*

PROGRAMMI	dal 18	al 24-XI	a	ROMA - TORINO - MILANO
IN TRASMISSIONE	dal 25-XI	al 1-XII	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE	dal 2	al 8-XII	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE	dal 9	al 15-XII	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

Bonagura-Pirro-Sciorilli: *Cerasella;* Paoli: *Senza fine;* Amurri-Faele-Canfora: *Due note;* Bonagura-Ruccione: *Chitarratella;* Guardamagna-Gerlan: *Girotondo dei nonni;* Lojacono: *Tu non devi farlo più*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **I Caravels e Rosario Borelli cantano le loro canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Horst Jankowski e Claude Williamson al pianoforte, Sam Most e Glauco Masetti al clarinetto, Eddie Calvert e Don Fagerquist alla tromba

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **A tu per tu:** cantano Elsa Pejrone e Vittorio Paltrinieri

12,05 (18,05-0,05) **Caldo e freddo:** musica jazz con il sestetto Kenny Dorham e il quintetto Red Rodney

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Prime pagine**
SCHUMANN: *Variazioni sul nome Abegg op. 1* - pf. R. Serkin — *Papillons op. 2* - pf. J. von Vintschger — *Tre Romanze op. 4* - pf. A. Ciccolini

11,05 (17,05) **Musiche per chitarra**
GIULIANI: *Concerto in la maggiore per chitarra e orchestra d'archi* - chit. J. Bream, Complesso d'archi « Melos »

11,30 (17,30) **Sinfonie di Anton Dvorak**
Sinfonia n. 2 in re minore op. 70 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik — *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. I. Kertesz

12,45 (18,45) **Musiche per fiati**
BEETHOVEN: *Rondino op. 46, per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI; SCHUBERT: *Eine kleine Trauermusik, per 9 strumenti a fiato* - Compl. a fiati « Pierre Poulteau »

13 (19) **Antiche musiche strumentali italiane**
GABRIELI: *4 Canzoni per ottoni e organo* - org. E. Power Biggs, « The Boston Brass Ensemble », dir. R. Burgin; STRADELLA: *Sonata per 2 trombe e 2 orchestre d'archi* - solista R. Voisin, Orch. d'archi « The Kapp Sinfonietta », dir. E. Vardi

13,30 (19,30) **Un'ora con Dimitri Sciostakovic**
L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22 - Orch. London Symphony, dir. J. Martinon — *Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte* - vl. M. Rostropovitch, pf. D. Sciostakovic — *Concerto n. 2 in fa maggiore op. 101 per pianoforte e orchestra* - pf. D. Sciostakovic, Orch. Filarmonica della Radio dell'URSS, dir. A. Gaouk

14,30 (20,30) L'UCCELLATRICE, intermezzo di Niccolò Jommelli (revis. di Maffeo Zanon)

Don Narciso — *Mario Spina*
Marcellina — *Luisa Villa*

L'ITALIANA IN LONDRA, opera comica in un atto di Domenico Cimarosa (revis. e riduzione di Giulio Confalonieri)

Donna Livia — *Ilva Ligabue*
Fanny — *Luisa Villa*
Milord — *Rodolfo Malacarne*
Polidoro — *Paolo Montarsolo*
Orchestra di Milano della RAI, dir. E. Gerelli

15,40 (21,40) **Quartetti con pianoforte**
BRAHMS: *Quartetto in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi* - pf. C. Curzon, vl. J. Roisman, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
BEETHOVEN: *Coriolano, ouverture op. 62* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander — *Cristo al monte degli ulivi, oratorio op. 65 per soli, coro e orchestra* - sopr. B. Rizzoli, ten. G. Baratti, bs. U. Trama, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Carle: *Sunrise serenade;* Gold: *Exodus;* Righi: *Il mulino sul fiume;* Livingston: *Mona Lisa;* Brown: *Pagan love song;* Bargoni: *Concerto d'autunno;* Rodgers: *Some enchanted evening;* Berlin: *The say it's wonderful;* Buzzacchi: *Un violino sul Danubio;* Alstone: *Symphonie;* North: *Restless love;* Olivieri: *Non è mai troppo tardi;* Auric: *Le roses perdues;* Fain: *I'll be seeing you*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Sil Austin al sax tenore, Jacike Davis all'organo Hammond e Mario Pezzotta al trombone

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Nisa-Calfati: *Tesoro mio;* Leva-Reverberi: *Un disco resterà;* Chiosso-Monaldi: *Momento;* Cassia-Fidenco-Fusco: *C'è una leggenda;* Galliano: *Un mondo per noi;* Salce-Morricone: *Arianna;* Mogol-Soffici: *Un caffè;* Venturi-Alvaro: *Non tentarmi;* Celli-Guarnieri: *Tra di noi;* Gallo-Vairo-Petrucci-Forte: *La ragazza del chiaro di luna;* Fiore-Vian: *Grazie...;* Lojacono: *Vienimi vicino;* Pallavicini-Birga: *Riksciò;* Calzia: *Una cosa impossibile;* Testoni-Gigante: *I tuoi occhi dicon baciami*

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Elmer Bernstein

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Charles Aznavour

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Pippo Barzizza

12,10 (18,10-0,10) **Archi in parata**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musica sacra**
HAENDEL: *Il pianto di Maria, cantata sacra per mezzosoprano e orchestra* - sopr. J. Gardino, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Rosada; MOZART: *Litaniae de venerabili altaris Sacramento, K. 243* - sop. S. Danco, m. sopr. G. Pitzinger, ten. R. Holm, br. H. Rehfüss, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. E. Jochum, M° del Coro N. Antonellini

11,30 (17,30) **Musiche di Franco Alfano**
Sinfonia classica - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia — *Tre liriche di Tagore per soprano e orchestra: « Perché allo spuntar del giorno », « Finisci l'ultimo canto », « Giorno per giorno »* - sopr. L. Gaspari, Orchestra Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella — *Sakuntala: Danza e finale* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gerelli

12,30 (18,30) **Compositori inglesi**
BYRD: *The battel, suite* - clav. E. Giordani Sartori; PURCELL: *Suite di canti, dall'« Orpheus Britannicus »* (realizz. del basso figurato di Benjamin Britten) - ten. H. Handt, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; BRITTEN: *Cantico III « Ancora cade la pioggia », per tenore, corno e pianoforte* - ten. H. Handt, cr. D. Ceccarossi, pf. L. Franceschini; SEARLE: *Variazioni e Finale* - « Melos Ensemble » di Londra, dir. D. Paris

13,30 (19,30) **Musiche per archi**
SUK: *Serenata per archi* - Orch. Sinfonica di Milano della RAI, dir. J. Kar Bertoli

14 (20) **Preludi e fughe**
BACH: *Preludio e fuga in mi minore per organo* - org. K. Richter

14,15 (20,15) **Recital del Quartetto Tatrai di Budapest**
HAYDN: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33* (dai *6 Quartetti russi*); BARTOK: *Quartetto n. 2;* BEETHOVEN: *Quartetto in la minore op. 132 « Canto di ringraziamento »*

15,40 (21,40) **Notturni e serenate**
HAYDN: *Notturno n. 7 in do maggiore* - Orch. Filarmonica di Amburgo, dir. G. Di Bella; REGER: *Serenata in sol maggiore op. 95* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Basile

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**
Verde-Canfora: *Da-da-un-pa;* Maffei-Baker: *Chetty's lullaby;* Larue-Magenta: *S'endormir comme d'abitude;* Williams: *Little darlin';* Testa-Buffoli: *Vola vola da me;* Giacobetti-Savona: *Il twist delle 21;* Vaucaire-Dumont: *Fallait'il;* Al Brown: *The madison;* Cajano-Cioffi: *Paese' e cartulina;* May Billy: *Sergeants three march;* Beretta-Del Prete-Adricel-Leoni: *Si è spento il sole;* Harris-Stillman: *Turn off the moon;* Migliacci-Sigman-Modugno: *Addio... addio;* Leveen-Grever: *Ti-pi-tin;* David-Bacharach: *The man who shot Liberty Valance;* Martelli-Piga: *Hello vagabondo;* Anonimo: *Midnight in Moscow*

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
André-Feola-Lama: *Tic-ti tic-ta;* Barlow-Brith-Cherubini-Bixio: *Mamma;* Nisa-Birth-Massara: *Permettete signorina;* West-Cichellero: *Boccuccia di rosa;* Rastelli-Olivieri: *Tornerai;* Fontenay-Carosone: *Torero;* Bonne-Renis: *Quando quando quando;* Hoffman-Manning-Arditi: *Il bacio;* Chantal-Modugno: *Strada 'nfosa;* Redi: *Malasierra;* Richeter-Meccia: *Folle banderuola*

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Budapest**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**
Styne: *Three coins in the fountain;* Coates: *Sleepy lagoon;* Di Ceglie: *La barca dei sogni;* Bécaud: *Mes mains;* Gibbons: *A garden in the rain;* Donida: *Al di là;* Giraud: *Dors mon amour;* Lecuona: *No puedo quererte;* Porter: *So in love*

sabato

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche del Settecento**
MOURET: *Concerto de chambre in mi maggiore* - Complesso d'archi « Gérard Cartigny »; DURANTE: *Tre Toccate per clavicembalo* - clav. R. Gerlin; DITTERSDORF: *Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi* - Gruppo « Musiche Rare »

11,30 (17,30) **Musiche romantiche**
BEETHOVEN: *Ouverture in do maggiore op. 115 « Per la festa dell'Imperatore »* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch; CIAIKOWSKY: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »* - Orch. dell'Accademia di Stato del Teatro Bolschoi di Mosca, dir. A. Paschajew

12,25 (18,25) **Musiche di balletto**
DEBUSSY: *Khamma, leggenda danzata* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Leibowitz; DE FALLA: *Il cappello a tricorno, balletto in due parti con voce* - msopr. T. Berganza, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

13,30 (19,30) TANNHÄUSER, opera romantica in tre atti di Richard Wagner (secondo e terzo atto)
Personaggi e interpreti:
Hermann, Langravio di Turingia — *Josef Gréindl*
Tannhäuser — *Wolfgang Windgassen*
Wolfram von Eschenbach — *Eberhard Wächter*
Walther von der Vogelwöide — *Gerhard Stolze*
Biterolf — *Franz Crass*
Heinrich, lo scrittore — *Georg Paskùda*
Reinmar von Zweter — *Gerd Nichstedt*
Elisabetta — *Victoria de los Angeles*
Venere — *Grace Bumbry*
Orch. e Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco, dir. W. Sawallisch, M° del Coro W. Pitz
(Dal Festival di Bayreuth 1962 - Programma offerto dal Bayerischer Rundfunk di Monaco)

15,30 (21,30) **Pagine pianistiche**
BEETHOVEN: *33 Variazioni su un valzer di Diabelli, op. 120* - pf. G. Anda; SCHUBERT: *Momenti musicali, op. 94* - pf. W. Backhaus

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
PURCELL: *Suite per archi* - Orch. Hallé, dir. J. Barbirolli; MOZART: *Interludi dalle Musiche di scena per « Thamos, re d'Egitto » K. 345* - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag; PROKOFIEV: *Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra* - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica Nazionale di Varsavia, dir. W. Rowicki

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Girotondo:** musiche per i più piccini

7,15 (13,15-19,15) **Buonumore e fantasia:** scherzi e sorrisi in musica

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
De Paolis-Tortorella-Fiascaro: *Adda' turna';* Forte-Glejeses: *Cucu sette';* Pagano-Colonnese: *Dint'a sta varchetella;* D'Esposito: *Anema e core;* Carosone: *Maruzzella;* Fierro-Alfieri: *Lunarella;* Rendine-Martucci: *Ammore senza fine;* Jovine-Festa: *'A bonanema 'e ll'ammore;* Lama: *Silenzio cantatore;* De Mura-De Angelis: *'O tuono 'e marzo;* Murolo-Tagliaferri: *Piscatore 'e Pusilleco;* Nisa-Malgoni: *Pulecenella twist;* Rondinella - Bonagura: *Canzuncella;* Lavagnino: *Tarantella*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

9,45 (15,45-21,45) **Canti della steppa**

10 (16-22) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **« La balèra del sabato »**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** I contemporanei

12,30 (18,30-0,30) **Recentissime:** ultimi arrivi in discoteca
Kämpfert: *A swinging' Safari;* Del Roma-Stole-Plante: *Chariot;* Mogol-Dallara-Leoni: *In un mare;* Joao Gilberto: *Hoba-la-la;* Anka: *I never know your name;* Brel: *Ne me quitte pas;* Esye-Hill-Lee: *Speedy Gonzales;* Calabrese-Bertocchi-Chiuahua; Pomus-Hart-Shuman: *Kiss me quick;* Scott-Marlow: *A taste of honey*

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19,45 Tocca a voi! **20** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** « Premio Nobel », testo di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Disco-selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Dea. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,08** Festival a Messico. **22,30** Musica per l'intimità. **22,45** Il corriere dell'amicizia. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Karl-Maria Zwissler. Solista: pianista Alfred Brendel. **Schubert:** « Alfonso ed Estrella », ouverture; **Haydn:** Concerto per pianoforte; **Mozart:** Rondò per pianoforte in re maggiore; **Bruckner:** Quarta sinfonia. **19,35** « Conoscere il cinema », a cura di Jean Mitry. **20,15** « Storia delle mie isole », di Gilbert Ganne. **21,30** Musicisti francesi contemporanei: « Elsa Barraine e Manuel Rosenthal ». **22,30** « Le affinità elettive » o « Gli incontri immaginari », a cura di Michel Suffran. **23** Dischi del Club R.T.F.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 **Debussy:** Arabesque n. 1 in mi maggiore e Arabesque n. 2 in sol maggiore, nell'esecuzione del pianista Walter Gieseking; Les collines d'Anacapri, nell'esecuzione del pianista Hans Henkemans. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi. **20,30** « Il prigioniero », dramma di Bridget Boland. Versione italiana di Belisario Randone e Fiammetta Moronti. **22,40** Sulla strada degli innamorati. **23-23,15** Rondò notturno.

LUNEDI'

ANDORRA

19,40 La famiglia Duraton. **19,50** L'amica fisarmonica. **20** Canzoni preferite. **20,15** Sfida Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Dal produttore al consumatore. **21,05** Le scoperte di Nanette. **21,35** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Trio Costa Brava. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,05 Musica da camera di **Claude Debussy**. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « L'ispirazione e il segreto delle muse », a cura di François Heidsieck. **20** Concerto diretto da Tony Aubin. Solista: violinista Robert Quattrocchi. **Marcel Labey:** Ouverture per un dramma; **Edouard Lalo:** Concerto per violino e orchestra; **Gabriel Fauré:** « Masques et Bergamasques », frammenti dalla « Suite per orchestra »; **Rimsky-Korsakoff:** « Antar ». **21,30** « La collettività familiare francese », a cura di Colette Garrigue e Gennie Luccioni. **22,25** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Musica da camera.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Il microfono della RSI in viaggio. **18,30** Concertino serale. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Fiesta in cochabamba con l'orchestra van Lynn. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni da riviste. **20** Dibattito. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** « **Psyché** » poema sinfonico per coro e orchestra di César Franck, diretto da Edwin Löhrer. **21,50** Melodie e ritmi. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Rondò notturno.

MARTEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Musica viennese. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Musica autentica! **20** Ritmi. **20,05** « Suivez la vedette! », concorso. **20,30** La ridda dei successi. **21** Musica per la radio. **21,15** Music-hall del mondo. **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** A suon di tromba. **22,15** Storia del paso-doble. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,06 La Voce dell'America. **19,20** « Anniversario di Paul Eluard »: « Fotogrammi ». Stasera: « Benjamin Perret », a cura di Jehan Mayoux. **20** **Darius Milhaud:** a) Divertimento per quintetto di fiati; b) « Les rêves de Jacob », per oboe, violino, viola, violoncello e contrabbasso; c) « Le boeuf sur le toit », per violino e pianoforte; d) « Alissa », testo di André Gide (da « La porte étroite »), per voce e pianoforte. **21,40** « Anniversario di Paul Eluard ». **22,25** Il francese universale, a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,45 A giro di valzer. **20** Il mondo si diverte. **20,15** Frammenti dall'« **Andrea Chénier** » di Umberto Giordano. **20,30** « Quant passava la Rongia... », commedia di Sergio Maspoli. **21,30** Concerto della pianista Henriette Faure. **Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; Berceuse in re bemolle maggiore op. 57; **Debussy:** Pour le piano. **22** Musica allegra con l'orchestra Albimoor. **22,35** Carnevale ai tropici. **23-23,15** Rondò notturno.

MERCOLEDI'

ANDORRA

20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,20** « Il gioco delle stesse » animato da Pierre Laplace, Edouard Duleu e il suo complesso. **20,35** Quanti successi! **20,45** Ritornelli e ritmi. **21,15** L'avete vissuto. **21,55** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** A Madrid si balla. **22,15** « Moliendo discos ». **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 **Paul Dukas:** Variazioni, interludio e finale, nell'esecuzione del pianista André Terrasse; **Fauré:** Melodie, interpretate da Ginette Guillamat e dalla pianista Odette Pigault. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Fotogrammi: « Robert Desnos o Le vie di grandi comunicazioni », a cura di Luc Decaunes. **20** Antologia francese: « Paul Eluard », a cura di Robert Valette. **21** « Raymond Roussel », a cura di Michel Foucault. **22,30** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Primi Premi del Conservatorio di Salisburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

20,30 **Benedetto Marcello** (trascr. Angelo Ephrikian): Concerto per violino e violoncelli obbligati n. 1 in la maggiore; Concerto per violino e violoncelli obbligati n. 2 in mi minore; Concerto per violino e violoncelli obbligati n. 4 in fa maggiore. **21,05** **Monteverdi:** Ballo in onore dell'imperatore Ferdinando III della Casa d'Austria. **21,15** La « Terza Pagina » del mercoledì. **21,45** Selezione dell'operetta « **Paganini** » di Franz Lehar. **22** Razzi e satelliti artificiali. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Al lume di candela. **23-23,15** Rondò notturno.

GIOVEDI'

ANDORRA

20,10 Super-selezione. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Autentico! **21** Musica per la radio. **21,20** La ridda dei successi. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** « Hit » americano. **22,15** Gli amici del tango. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Liliane Berton e del duo pianistico Ida Presti - Alessandro Lagoya. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Fotogrammi: « Pamphlet pour servir René Crevel », a cura di Gilbert-Maurice Duprez. **20** **Kovancina**, opera di Mussorgsky, diretta da Oscar Danon. **22** L'avvenimento della settimana. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **23,25** Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,45 Canzonettisti americani. **20** Colloquio con J. J. Rousseau, a cura di Felice Filippini. **20,45** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Walter Frey. **Couperin:** « Concert dans le goût théâtral » (adattamento per orchestra da camera di Alfred Cortot); **César Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; **Frank Martin:** « Athalie », ouverture; **Adolf Brunner:** « Partita » per pianoforte e orchestra. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Capriccio, con Ferdinando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Rondò notturno.

VENERDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Musica dell'ultima ora. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Eddie Barclay e la sua orchestra. **20** Varietà. **20,15** Musica per la radio. **20,45** Canzoni. **21** Belle serate. **21,15** Cantiamo, ridiamo, danziamo! **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Musica distensiva. **22** Ora spagnola. **22,08** Rosita Ferrer. **22,15** Le meraviglie del mondo. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Fotogrammi: « René Char ». **20** **Il flauto magico,** opera fantastica in quattro atti di W. A. Mozart, diretta da Pierre-Michel Le Conte. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio: a) Interpretazioni del violoncellista cecoslovacco Bernard Vocadlo - Pianista Simone Gouat. **Vaughan Williams:** Tre studi; **Martinu:** Notturno n. 1; **Suk:** Ballata op. 3; **Nin:** Murciana; b) Interpretazioni della pianista spagnola Teresa Llacuna-Andriot. **Galles:** Sonata in do minore; **Albeniz:** Evocazione; **Salvadore Bacarisse:** Diciassette variazioni su cinque note.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Edoardo Lucchina e la sua orchestra. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni per i piccini. **20** « Il vaso di vetro blu », radioracconto di Isa Moro. **20,55** Orchestra Radiosa. **21,25** **A. Scarlatti:** Sinfonia in mi minore per flauto, oboe, archi e continuo; **Pergolesi:** « Orfeo », cantata da concerto per soprano e orchestra d'archi; **Traetta:** Tre frammenti dall'opera « Ifigenia in Aulide ». **22,20** Melodie e ritmi. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Rondò notturno.

SABATO

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Su tutta la gamma. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Canzoni in voga. **20** « Les Gaîtés de la chanson ». **20,10** Orchestra. **20,15** Serenata, di Manuel Poulet. **20,30** Musica per la radio. **20,30** Ritornelli e ritmi. **21** « Magneto Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Programma a scelta. **22** Ora spagnola. **22,10** Cori dell'Esercito Sovietico. **22,15** Compositori spagnoli. **22,30** Spettacolo radiofonico. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19 Concerto. **20** « La vita dei clubs rivoluzionari », di Michel Zeraffa. **21,16** « Brent la Grande », di Geneviève Gennari. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** Libertà colpevole. **23,40** Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,15 Notiziario. **19,45** Rusticanella. **20** Cinquant'anni di cronache e canzoni, a cura di Romolo Siena. **20,30** Orchestra « Raphaele » diretta da Alfred Scholz. **21** « Le più belle storie del mondo », presentate da Felice Filippini. **21,45** Voci e formazioni leggere. **22,35** Al Music-hall con grandi orchestre da ballo. **23-23,15** Rondò notturno.

Personalità e scrittura

stato di potenza; in atto
non avrebbero già

Speranza - Avellino — Non è vero che capisca niente di se stesso; la sua auto-critica è abbastanza obiettiva e dimostra di poggiare, oltre che su dati di fatto, sull'esercizio di facoltà analitiche e deduttive che, nella vita, dovrebbero esserle molto utili. Purché non lasci tutto in teoria. Anche i giudizi sulla sua fidanzata trovano giusto riscontro negli elementi della grafia. Ma qualcosa di utile credo di poter aggiungere anch'io; se no che ci starei a fare, fra voi due che andate cercando di scioglière l'intricata matassa? Punto pertanto proprio su ciò che lei sembra trascurare, mentre secondo la scrittura è l'essenziale. Ossia quanto le nuocia la repressione di ogni impulso affettivo ed emotivo, quasi ritenesse una debolezza indegna di una tempra virile e di una mente elevata, il cedere alle esigenze del cuore. Volendo tutto giudicare dall'alto, e secondo i freddi principi della ragione, senza benignità e generosità umana, va snaturando il suo essere, a danno proprio e degli altri. Grave errore ritenere solo degno d'interesse ciò che esorbita dal normale; non si accorge di trovarsi ormai chiuso in una cerchia di egoismo e di orgoglio da cui è difficile pervenire ad una via d'uscita. Cosa può fare quella poveretta che lei dice di amare? Ragazza semplice ed affettuosa, non chiederebbe di meglio che un buon accordo per un programma di vita tranquilla e serena, senza cerebralismi complicati, e trascendenze che ignora. Non trovando rispondenza s'impunta, s'indispettisce e si mette sulle difese. Può nascere una vera intesa fra due persone come loro? Crederei di no. Ma il guaio più grosso per lei, non è questa differenza di carattere e di vedute (alla peggio troncate i rapporti ed ognuno va per la sua strada) bensì il volersi costruire una posizione sociale di eccezione, secondo gusti ed idee che male si adattano al vivere comune e che sono frutto di eccitazioni giovanili, di esaltazioni intellettuali ma poca attinenza hanno col suo fondamentale carattere.

andare in pensione,

Carmencita 1902 — Davanti alla sua grafia, il cui segno distintivo è l'andamento ordinato chiaro e regolare, si capisce subito come lei abbia potuto diligentemente svolgere per quarant'anni lo stesso lavoro nella stessa ditta. Le persone del suo stampo sono impiegati preziosi per rendimento, onestà, fedeltà e buon accordo. E' talmente abitudinaria che stenterà adattarsi, i primi tempi, alla nuova condizione di pensionata, per quanto il suo spirito sereno la induca facilmente a vedere il lato favorevole delle situazioni anziché quello sfavorevole. E come non ha avuto velleità di cambiamenti nel passato così c'è da supporre che, a maggior ragione, la sua vita di meritato riposo procederà tranquilla ed alquanto uniforme. Mica nell'inerzia, si sa. Chi è abituato da sempre al lavoro non sopporta di oziare; ma pur nelle sue giornaliere occupazioni saprà godersi in pace le comodità e la libertà, a cui prenderà gusto gradualmente, dopo aver fatto anche a questo l'abitudine. Le sue forze fisiche vanno un poco attenuandosi, benché la mente ed il carattere (che mai devono aver subìto grandi scosse) restano freschi e giovanili, ben disposti a nuovi legami ed interessi, adatti all'età ed alla loro natura attiva socievole affettuosa. E dopo tutte queste considerazioni non c'è che da augurarle lungo e felice il prossimo esperimento.

queste magagne che

Nico 1939 — Giovane sano, onesto, volenteroso, con una gran carica di vitalità e di sentimento, alla ricerca di uno scopo soddisfacente, angosciato di sciupare l'esistenza in cose vane è, tuttavia, ostacolato da un carattere indisponente, un vero handicap per l'indispensabile avviamento ai rapporti affettivi e sociali. Vero è che l'ambiente può molto influire a rendere favorevoli o sfavorevoli i contatti col mondo, ma un conto è il sentirsi poco invogliato all'affiatamento altro il farsene un'ossessione lasciando via libera all'ostilità corrosiva, all'intolleranza di persone e cose che non la pensano come lei, cocciuto, caparbio, irritabile, soggetto a complessi contrastanti d'inferiorità e di superiorità. Lei è il vero tipo da far scontare agl'intimi con scenatacce irriguardose l'impaccio e la scontrosità che prova verso gli estranei. L'idea fissa di « trovare una ragazza come unica forza per sopportare l'esistenza » fa parte anch'essa di un'esigenza, non solo dell'animo, ma dell'orgoglio, del puntiglio maschile, un po' mortificati da una timidezza innata che l'età inesperta non ha permesso ancora di superare. Attento perciò, nel contrarre una relazione amorosa, a non confondere l'ambizione col sentimento, l'attrazione sensuale colle affinità elettive. A 16 anni, e col suo scarso acume è così facile prendere lucciole per lanterne. Essenzialmente si scuota dal marasma; si sforzi di uscire dalla mediocrità, si faccia una posizione solida, abbia coraggio ed iniziativa; non ci si libera dalle strettoie di una vita soffocante senza realizzare qualcosa di consistente.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

QUI I RAGAZZI

Piccole storie di Guido Stagnaro

La gallina Tric-Trac

tv, mercoledì 21 novembre

LA NUOVA fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro racconta oggi la storia di una gallina meccanica con la sua brava chiave per la carica. Si chiama Tric-Trac, ma non crediate che, poiché è di latta, la gallina non abbia anche un cuore. State un po' a sentire: Tric-Trac è un giocattolo e anche lei apparteneva a Marcello. Lo ricordate quel bambino capriccioso del quale avete già fatto conoscenza? Ebbene, Marcello, dopo essersi divertito un po' col suo nuovo giocattolo, comincia a fare i capricci perché pretende che la gallina Tric-Trac faccia le uova come le galline vere. La mamma, allora, per accontentarlo, mette un uovo nell'interno della gallina di latta. Ma, ahimè, quel grosso uovo impedisce a Tric-Trac perfino di muoversi e di fare coccodè. E così Marcello, sempre più arrabbiato, la abbandona in un prato. Seguite ora la storia della gallina Tric-Trac: tutta triste, sola, se ne sta in un cantuccio pensando a quanto sarebbe bello potersi muovere come prima. In un estremo sforzo cerca ancora di camminare e... cosa succede mai?, si accorge che può muovere le zampine e può anche cantare. Nel medesimo tempo sente anche uno strano rumore: come se qualcuno battesse su un vetro. Ed ecco che, ad un tratto, vede spuntare dallo sportellino che ha sul fianco, il capo di un pulcino. Cosa è successo? Semplice: dall'uovo messo dalla mamma di Marcello dentro la gallina di latta è nato il pulcino. Tric-Trac è felice; anche lei ora ha un piccolo tutto suo. Ma il pulcino non riconosce Tric-Trac come la sua mamma, anzi nel vederla muoversi fugge spaventato. La gallina lo insegue chiamandolo con il nome che ha subito trovato per lui: Robby. I guai ricominciano quando Robby dice di avere fame e chiede cibo alla mamma. Tric-Trac non ha mai avuto bisogno di nutrirsi perché è di latta e non capisce come mai il suo pulcino voglia la pappa. Robby però è affamato e non si dà per vinto: deve cercare qualcosa da mettere sotto il becco. Ed eccolo quindi partire. Dove andrà? Cosa farà ora Tric-Trac? Niente paura: naturalmente tutto finirà bene come in ogni favola che si rispetti.

Una scena del telefilm «Operazione soccorso»

Silvano Bàlzola e Franco Ranieri, autori della radioscena « Gli amici del delfino » che andrà in onda alla radio sul Nazionale alle ore 16 di martedì 20 novembre

Per la nuova serie "Piloti coraggiosi"

Operazione soccorso

tv, sabato 24 novembre

La nuova serie di telefilm che va sotto il titolo generale di « Piloti coraggiosi », ci narra le avventure di alcuni ardimentosi incaricati di portare a termine delicate missioni. Il primo episodio ha inizio alla base aerea di Thule in Groenlandia dove un C.47 sta per partire per attraversare la zona più desolata della terra, la calotta artica. Il comandante pilota si chiama Kirk. Posto termine alle normali formalità, l'apparecchio si appresta a partire con undici persone a bordo. All'ultimo momento sale però anche un medico, il dottor Nelson che, essendo trasferito ad altra base, è alla ricerca di un passaggio. Il comandante dell'aereo lo accoglie con piacere.

Il viaggio all'inizio si svolge regolarmente ma, proprio nel momento in cui l'apparecchio sta sorvolando un deserto di ghiaccio, con temperatura esterna di 40 gradi sotto zero, il comandante Kirk si accorge che qualcosa non funziona ed è obbligato a tentare un atterraggio di fortuna. La manovra, molto difficoltosa, riesce; purtroppo però uno degli uomini dell'equipaggio che non aveva fatto in tempo ad agganciare la cintura, ha battuto malamente la testa contro una parete ed è ora in gravi condizioni. Il dottor Nelson constata una probabile frattura del cranio e dichiara al comandante che le condizioni del paziente sono molto precarie. Ce la farà a resistere nel rifugio di ghiaccio prontamente fatto costruire dal comandante Kirk? La radio funziona male e ci sono scarse possibilità di poter fare udire i segnali di SOS agli aerei che già si sono levati alla ricerca dei dispersi. Ed è proprio a questo punto che interviene il comandante Kirk con una decisione quanto mai ardimentosa, l'unica però che può permettere ai dodici uomini, isolati in quel deserto di ghiaccio, di far giungere un messaggio a uno dei tanti aerei in ricognizione.

Il coraggio e la capacità dimostrati dal comandante Kirk in una situazione tanto delicata vengono premiati e la difficile missione è condotta brillantemente a termine. Anche il ferito potrà così essere salvato.

a cura di Rosanna Manca

La nonna del Corsaro Nero

Giovanna in Scozia

tv, domen. 18 novembre

Nella quarta puntata Giovanna e i suoi fidi si portano in Scozia. Sempre nell'intento di battere il suo grande nemico, il Re Sole, Giovanna decide di recarsi in quel lontano Paese per assoldare un certo numero di soldati di ventura e tentare poi uno sbarco in Normandia.

Naturalmente la presenza della baldanzosa vecchietta nel paesino scozzese suscita subito lo scompiglio. Si susseguono molte spassose scenette delle quali sono protagonisti Nicolino e il maggiordomo Battista. Dapprima vedremo i due alle prese con il « mostro del lago » che si fa beffe di loro. Poi, dovranno vedersela con i notabili del luogo che, suddivisi in due famiglie, sono sempre pronti ad azzuffarsi. Battista e Nicolino, ignorando le bellicose intenzioni dei cittadini del piccolo paese che li ospita, vengono più volte sfidati a duello perché hanno avuto la malaugurata idea di indossare il costume scozzese appartenente ad uno dei clan. Ricompaiono intanto D'Artagnan e Cirano sempre alla ricerca dell'indiavolata Giovanna e, anche qui, i due più abili spadaccini di Francia hanno modo di dimostrare la loro bravura nel maneggiare la spada. Ma, ancora una volta, non riescono ad acciuffare la nonnina sprint che, approfittando della confusione che si crea sempre per colpa dei tradizionali costumi scozzesi a gonnellina, indossati anche da D'Artagnan e Cirano, può svignarsela con Nicolino e Battista, portando con sé i soldati di ventura che nel frattempo ha assoldato.

" E che dire del signor Mendoza, che ha lasciato un occhio su un galeone spagnolo, una mano a Trinidad e una gamba a Portobello? " " Dico che non mi piace la gente che lascia la sua roba in giro dappertutto! " rispose la nonna con espressione disgustata.

Un'illustrazione di Attalo per il romanzo « Giovanna, la nonna del Corsaro Nero » di Vittorio Metz, edito da Rizzoli

MONDO D'OGGI

Sabato 17 novembre il generale prof. Tommaso Lo Monaco ha partecipato a « Mondo d'oggi » in qualità di esperto per il servizio « Biologia dell'uomo nello spazio »

Settimanale per i giovani

Rotocalco

radio, lunedì 19 nov., programma nazionale

Durante l'inverno, quando i pomeriggi si fanno più corti e più bui, un settimanale radiofonico per i giovani è la migliore occasione per un interessante incontro che diminuisca l'uggia del freddo e della pigrizia.

Un settimanale radiofonico, mezz'ora di stimolante distensione, purché in ciascun suo numero sia vario, ricco di notizie e di fatti, colorato e dinamico come un vero rotocalco.

Giornalismo per i giovani? Ebbene, sì: un poco di realtà, la realtà dei giovani, condita con i concetti di un discorso obiettivo, sinceramente interessato ai problemi della « generazione difficile » (come dicono, a volte, gli adulti che osservano i fatti della vita con rigido distacco).

Perché, in verità, tutte le generazioni, dall'età della pietra sino ai giorni nostri, sono state « difficili » e non dobbiamo veramente stupirci se i giovani d'oggi cercano di fermare la nostra attenzione agitando le loro idee ed i loro problemi.

Ma come manterrà le sue promesse il Rotocalco *radiofonico di quest'anno?*

I numeri saranno imperniati su un argomento ciascuno: argomenti grossi, che sentiamo ripetere tutti i giorni, che mettono quasi paura tanto sono importanti. Proprio per questo saranno affrontati con uno sguardo nuovo, che corrisponda esattamente alle opinioni dei giovani: sarà un invito concreto a meditare su questi temi impegnativi che, in definitiva, ci toccano tutti da vicino.

Il lavoro, la famiglia, il cinema, la scuola, la città, lo sport, la campagna, la tecnica, la società: ecco alcuni degli argomenti che verranno trattati attraverso documentari e micro-inchieste, rievocazioni sceneggiate e letture di brani suggestivi di scrittori e poeti.

Dopo mezz'ora di carosello sonoro, chiuderà la trasmissione un Cantastorie, affettuoso personaggio tradizionale, che ci dirà la sua divertente filastrocca, carica di una iridescente morale, accompagnandosi con le caratteristiche note un po' stonate di un vecchio pianino.

Ed anche questa non sarà una trascurabile occasione di divertimento e di meditazione, insieme.

g. p.

LA DONNA E LA CASA

Consigli

Il ferro l'ottone e il rame

Si chiama Daniele Usellini, ha poco più di vent'anni. Studente di architettura, arredatore ed esperto pubblicitario, si diletta nelle serate vuote di impegni a creare gioielli con metalli umili: ferro, rame, ottone, peltro.

Collane e bracciali, spille ed orecchini nascono dalle sue mani senza un disegno preparatorio. E' solo l'ispirazione del momento o il gioco delle pinze che arrotolano le « fettuccine » ritagliate dalla lamiera, a determinare riccioli ed arabeschi, volute e ghirigori. Accostando il ferro all'ottone o al rame, Usellini crea chiaroscuri e contrasti che danno ai suoi monili un gusto del tutto moderno, nonostante il classicismo del disegno. Per ravvivare ed aggiungere colore ecco i coralli, antichi e no, le pietre dure azzurre, rosse, verdi.

Sembra un gioco, nato dal desiderio di non rimanere ozioso. In realtà è uno sforzo creativo che si allinea accanto a quello di Gio Pomodoro, di Leoncillo, di Afro. Il primo ha iniziato lavorando solo l'argento ed usandolo per valorizzare oltre che le pietre dure, anche i ciottoli levigati dall'acqua dei torrenti. Poi, più maturo ed anche più « conosciuto » Pomodoro ripeté le sue creazioni, quasi sempre rigidette ed aguzze come certi cristalli allo stato naturale, con metalli più nobili e costosi como l'oro.

Leoncillo, Afro impiegano la loro arte nelle creazioni preziose per un gioielliere romano, Masenza. Ispirandosi a motivi antichi, addirittura pagani, creano bracciali istoriati come obelischi, collane che ricordano certi monili etruschi, anelli su cui sono riprodotte scene votive. Ma si tratta sempre di gioielli estremamente moderni.

Olga Finzi, forse l'unica donna, dopo Margherita delle gioie, che si dedichi all'arte dell'orafa, predilige l'argento e l'oro, sempre sottolineati e valorizzati da pietre vere. Daniele Usellini è forse il primo ad usare quasi esclusivamente metalli umili, anche se, talvolta, si diverte a tradurre in oro (quasi sempre rosso) ed in platino i suoi modelli, che in questi giorni sono esposti a « Il discanto », una boutique-galleria in cui Rosanna Conosciani propone ed espone oggetti ed arredi per la casa, estrosi e divertenti.

Il prezzo di questi gioielli? Con la noncuranza degli artisti Usellini non si è ancora preoccupato di stabilirlo. Sino ad oggi si è divertito in questo suo *hobby*, come lo chiama, regalando alle amiche tutto ciò che nasceva dalla sua fantasia. Ad ogni modo i suoi « pezzi » non saranno mai costosi, dato il materiale con cui sono fatti. Un materiale che ha il pregio non solo di essere assolutamente moderno, ma anche così economico da permettere ad Usellini di sbagliare e poi rifare, senza rimorsi.

Mila Contini

Lavoro *Il cappello tascabile*

Non ci vuole molta pazienza e neppure molta abilità per confezionare un cappello in casa. Per eseguire il cappello tascabile creato da Maria Rosa Giani bastano: una serata di buona volontà; gr. 150 di lana supersport Edelweiss a 6 capi (di colore naturale), 1 uncinetto n. 6. E' un cappello lavabile, economico ed elegante. Inoltre può assumere diverse forme. Può essere una semplice cloche, un copricapo alla Peter Pan; può avere la forma di una pagoda o di un cappello maschile (tesa abbassata, cupola appena rientrata). Le fotografie (a fianco ed in basso) illustrano due possibili trasformazioni del nostro modello. Uniamo la descrizione dettagliata del lavoro necessario per confezionare il cappello.

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Si lavora tutto il cappello a punto basso rinforzato: tenere un gomitolino di lana, messa doppia, sotto al lavoro e trascinare per tutta la lavorazione questo filo, coprendolo con ogni punto basso; ogni tanto tirarlo, in modo che il lavoro risulti un po' rigido.

Iniziare con 5 punti catenella, chiuderli ad anello e lavorare « a giro ».

1° giro: aumentare (lavorare 2 punti bassi in un punto) 1 punto ogni punto; 2° giro: aumentare 1 punto ogni 2 punti; 3° giro: aumentare 1 punto ogni 3 punti; e così di seguito, fino ad avere una circonferenza di cm. 54; proseguire senza più aumenti per 20 giri (cm. 24 di altezza). Aumentare ora 1 punto ogni 20 punti, per 4 giri, fare 4 giri senza aumenti e terminare con un giro a punto gambero (punto basso lavorato da sinistra a destra). Guarnire il cappello con un cordone annodato o con un nastro.

NNA E LA CASA

Moda

Eleganti, la sera

Si avvicina il periodo classico delle « feste » ed è tempo di pensare al guardaroba che sarà necessario. Anche senza spendere molto, è possibile essere eleganti: basta per esempio una gonna, lunga o corta, di velluto e due o tre camicette: in voile, in lamé, in tulle. Il tailleur da pomeriggio dell'anno scorso può essere rinnovato foderando la giacca con lo stesso tessuto (broccato o lamé) con cui è confezionata la camicetta.

L'abito in lamé, lungo, molto scollato sulla schiena, appena trattenuto in vita da una piccola cintura è completato da un mantello in velluto blu notte con collo e polsi in visone. E' una creazione di Curiel

Tailleur per cocktail o per teatro in lana nera. La fodera della giacca, di linea dritta, maniche tre quarti con piccolo spacco, è in broccato come la casacca. Modello « Rosier Prestige »

Ancora di « Rosier Prestige » questa tunica di pizzo in color ciclamino. Molto accollata, ha le maniche che arrivano sotto al polso e sui fianchi alti spacchi. E' indossata su un fourreau aderente

Moda

Gonna lunga in velluto color rosa acceso. Sul dietro un leggero accenno al « sellino », ottenuto con un'arricciatura. La camicetta è in voile blu, la cintura è di vernice nera. Modello Biki

Pettinatura da sera

Una pettinatura di Baldan, particolarmente adatta per sera elegante. Di linea ottocentesca, sulla fronte dispone i capelli a onde morbide, raccolte ai lati da due fiocchi di velluto da cui scendono i boccoli, ottenuti con postiches speciali se si hanno i capelli corti

Arredare

Il Rinascimento

Dopo un susseguirsi di mode, più o meno felici, di affermazioni più o meno fortunate (abbiamo visto trionfare lo stile impero, il Luigi XVI, il Luigi Filippo, lo stile cosiddetto inglese, lo schematico e funzionalissimo stile svedese) mi pare, da alcune timide avvisaglie, che stiano riprendendo quota i mobili rinascimento, da un pezzo allontanati dalle nostre case. Personalmente accolgo con entusiasmo il riaffermarsi di uno stile che, specie nel suo primo periodo, il quattrocento, riveste un carattere di solida eleganza, di formale classicismo a cui ci eravamo alquanto disabituati e rivedo con piacere il possibile ritorno di cassapanche, seggiole intagliate, solidi tavoli di quercia, caratteristici di tale epoca: con molto minor entusiasmo la possibilità che rivedano la luce certi orrori tenuti in grande considerazione una quarantina d'anni fa, lampadari di ferro battuto con schermi di stoffa rossa e lunghe frange di seta o di perline, certe sedie scomodissime di forma particolare dette « raffaelle », vasi copiati malamente dall'antico, paccottiglia di nessun valore che fa tanto « Cena delle Beffe » secondo le arbitrarie interpretazioni che di questo stile si ebbero al principio del secolo. L'attuale tendenza a schematizzare elimina i pericoli di certe ricostruzioni: l'esempio che qui pubblichiamo è abbastanza rappresentativo. Si è tenuto conto dell'idea originale dello stile adattandolo alle esigenze moderne. La camera sufficientemente vasta è tappezzata con carta a fondo quasi bianco con disegni gialli: sul fondo si apre una vasta vetrina, protetta da vetri, comunicante col soggiorno; la vetrina divisa in vari scomparti è foderata in canapa gialla e dal suo interno parte l'illuminazione. Il tavolo è appoggiato alla parete: è in solida noce, di linea semplicissima, e le sedie, di epoca, hanno sedile e schienale ricoperti in cuoio verde scuro (in luogo del cuoio si può usare del velluto di lino). Il soffitto è a travicelli: il motivo della trave si ripete sulla parete: la trave è decorata con piatti in peltro o ceramica antica: una tavola in noce, solida e spessa, è inserita nella parete, più in basso, e viene utilizzata per appoggiarvi le varie stoviglie e suppellettili, durante i pasti; durante il giorno ha funzione puramente decorativa. Come supplemento di illuminazione, si possono suggerire delle appliques a varie braccia, da sistemare sulla parete opposta alla vetrata.

Achille Molteni

Parla il medico

Bimbi capricciosi

Molti genitori si lamentano che il loro bambino è nervoso, e di ciò si preoccupano assai. Effettivamente il bambino « nervoso » ha un comportamento che turba l'ambiente familiare. Egli è molto impressionabile, timido, scontroso verso gli estranei, qualche volta viceversa è violento e turbolento. Nelle ore notturne predomina l'irrequietezza: il bambino riesce ad addormentarsi con grande difficoltà e soltanto a determinate condizioni, per esempio che la stanza sia illuminata, che qualcuno gli tenga la mano, oppure che i genitori gli facciano posto nel proprio letto e si corichino contemporaneamente a lui.

Ma l'irrequietezza non è soltanto notturna, è continua. Questi bambini non stanno mai fermi, toccano tutto, e sono anche in una perpetua agitazione psichica: passano da un giuoco all'altro senza interessarsi veramente ad alcuno, non riescono mai a fissare l'attenzione su qualcosa, in una parola sono instabili. Questa agitazione finisce per contagiare i familiari creando così un circolo vizioso che turba sempre più l'ambiente. Un'altra caratteristica è la capricciosità, che può assumere le forme più strane. Il bambino esprime desideri assurdi e se non è accontentato reagisce con pianti, urla, o addirittura il respiro gli si strozza in gola, con grande spavento dei genitori i quali sono disposti a tollerare qualsiasi capriccio pur di non provocare lo spasmo respiratorio. Di ciò si serve, anche inconsciamente, il bambino per ottenere quello che vuole, e allora la famiglia è dominata dal piccolo tiranno. Frequente nei bambini nervosi è anche l'abitudine di succhiarsi il pollice, di mordicchiare lembi di vestito, lenzuola, matite, di rosicchiarsi le unghie, di masticare la lingua.

Mentre la vita sensitiva è così deformata, il bambino ha spesso uno sviluppo intellettuale troppo rapido, per cui non dimostra la naturale socievolezza con i coetanei ma preferisce la compagnia degli adulti, e nei discorsi di questi vuol dire sempre l'ultima parola con una loquacità pettegola e noiosa. D'altra parte, essendo considerato un bambino prodigio, il carattere continua a peggiorare.

Accanto a queste caratteristiche psichiche ve ne sono spesso anche di fisiche: uno stato di denutrizione, accentuato pallore, scarso sviluppo muscolare. Quasi sempre, poi, l'appetito è assente. Ad ogni tentativo di farlo mangiare, il bambino risponde con un rifiuto. Ogni pasto diventa così un tormento per tutti, si tenta qualsiasi mezzo per convincerlo ma le carezze, le preghiere, le promesse, le minacce, tutto è inutile. Oppure mangia solo se è imbeccato, o passeggiando, o ascoltando favole, e distraendosi continuamente, rifiuta il pasto alle ore consuete, mangiucchia poi nelle altre ore.

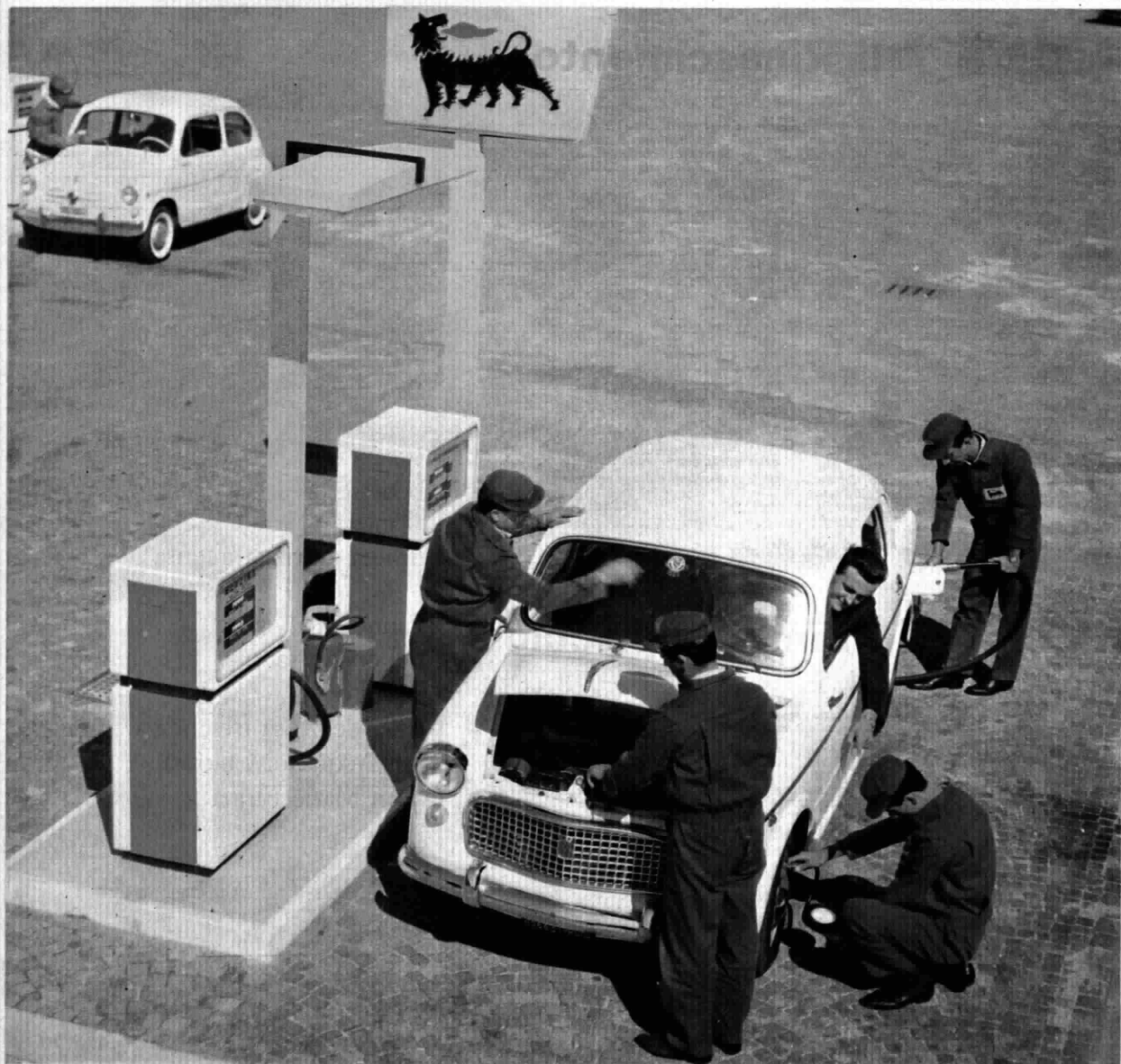
Il pediatra potrà intervenire beneficamente con qualche medicina sedativa, per esempio a base di bromuri o di leggeri tranquillanti, o ancor meglio con i blandi calmanti vegetali come valeriana, camomilla, biancospino, melissa, tiglio, sotto forma di infusi, due volte al giorno, al mattino e alla sera. Ma queste cure hanno un valore secondario, e servono a nulla se non si cambia sistema di vita. Quasi sempre, infatti, il bambino nervoso è tale a causa di un'errata educazione.

Il torto dei genitori è essenzialmente uno solo: l'esagerata debolezza. Vi è un eccesso di premure, l'esaudimento di qualsiasi desiderio, anche il più assurdo, l'esagerato timore delle malattie e dei pericoli, per cui il bambino è costretto a vivere sempre nell'ambito familiare. Per tali ragioni, raggiunta l'età della scuola, sovente questi bambini ne sono tenuti lontani per evitare la promiscuità con altri. Allora, specialmente se figli unici (e di solito lo sono), mancano gli stimoli che derivano dalla vita in comune con i coetanei, mancano cioè l'adattamento, l'osservanza e il rispetto degli altrui diritti, così importanti per mantenere l'equilibrio dei sentimenti e delle passioni, per dare al bambino il senso della giusta proporzione della propria personalità rispetto all'ambiente. Più tardi le conseguenze saranno i complessi d'inferiorità, l'incapacità della lotta per l'esistenza.

Il bambino normale deve crescere senza paure, senza costrizioni, senza eccessivi riguardi, secondo le norme igieniche elementari, e la misura giusta del comportamento dei genitori sarà una via di mezzo fra la tenerezza appassionata e la freddezza troppo ragionata e senza affetto. La condotta di vita del bambino deve essere impostata con ordine, metodicità e ritmo, ottenendo quanto è necessario con fermezza e decisione, mai però con asprezza e insensibilità. Il vezzeggiamento è dannoso, è invece opportuna una moderata severità. E ogni sforzo deve essere fatto dai genitori e dai familiari per avere concordanza di vedute sull'educazione del bambino.

Dottor Benassis

Servizio AGIP

4 OPERAZIONI 2 MINUTI

CONTROLLO ACQUA E OLIO
REVISIONE GOMME
PULIZIA CRISTALLI

E IL PIENO DI

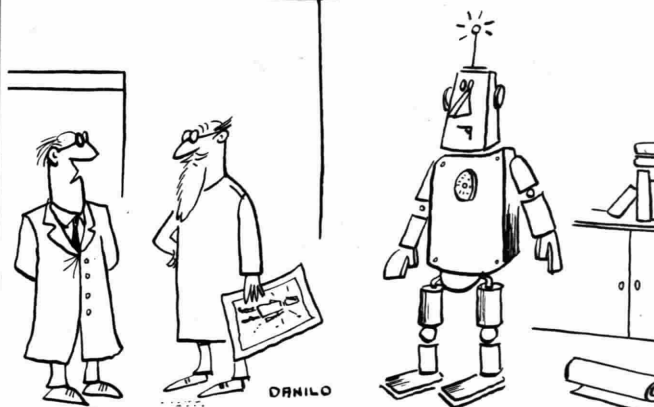
SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

in poltrona

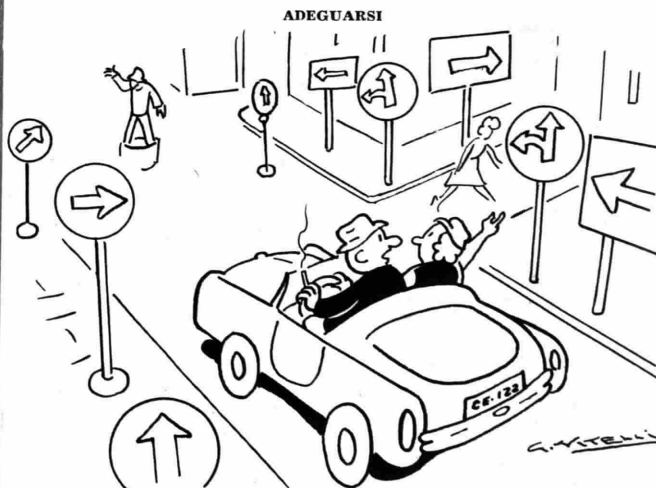
ACQUARIO

Il pasto del cavalluccio marino.

IL DIFETTO

— Sarebbe perfetto se non avesse la voce un po' metallica!

L'ECCEZIONE E LA REGOLA

— Ho l'impressione che quel tizio che hanno assunto questa mattina finirà per farci avere delle grane!

ADEGUARSI

— Caro, con tutte queste frecce ci converrà fare gl'indiani.

L'ORA DELLA PREGHIERA

— Da quale parte è l'Oriente?

IL SALVATORE

— Scelga il tipo di corda che le interessa e io le faccio subito l'ordinazione.